

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 24 ottobre 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

14 posti di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate Pag. 82

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti » VII

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 28 ottobre 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario T.A.R., indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2001 Pag. 1

Ministero della giustizia:

Aumento dei posti da venticinque a trentatre e diario del concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di statistico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria » 1

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Differimento seconde prove scritte, esami di Stato, abilitazione esercizio libere professioni di perito agrario e perito industriale, sessione 2003 » 2

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentuno posti di esperto informatico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia » 2

Rinvio della pubblicazione della comunicazione dei giorni e della sede in cui avrà luogo la preselezione del concorso, per esame, a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili » 3

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto per l'endocrinologia e oncologia sperimentale «G. Salvatore». (Bando n. 126.259.BO.1) Pag. 4

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Procedure di reclutamento per l'assunzione di tre ricercatori » 4

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMICOMI DI TORINO:

Diario delle prove di esame relative alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore astronomo, area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare. (Codice R10) Pag. 4

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Università di Camerino:**

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca Pag. 4

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in scienze veterinarie » 7

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di dichiarazione dei candidati idonei » 9

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria - facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei » 9

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/04 - Demografia, presso la facoltà di economia » 9

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa » 9

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa » 9

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa	Pag. 10	Università «Federico II» di Napoli:	Riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al concorso pubblico, per esami, a tre posti di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dipartimentali.	Pag. 54
Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi ingegneria industriale, presso il corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa.	» 10	Università di Parma:	Rettifica dell'avviso di vacanza pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003 e relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia	» 54
Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS/P/03 - Scienza delle finanze, presso il corso di laurea interateneo in economia aziendale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa.	» 10	Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:	Concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato dalla società Ilva S.p.a. per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparato al dottorato di ricerca	» 55
Università di Ferrara:		Scuola Normale Superiore di Pisa:	Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in fisica, presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 57
Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia XIX ciclo - Anno 2004	» 10	Università «Mediterranea» di Reggio Calabria:	Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14	» 57
Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in scienza della terra - XIX ciclo - Anno 2004	» 18	Università di Roma «Tor Vergata»:	Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/42	» 58
Università di Firenze:			Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze MM.FF.NN. per il settore scientifico-disciplinare FIS/01	» 58
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 652)	» 24		Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario - facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07	» 58
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 653)	» 40	Università di Salerno:	Dimissione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione	» 58
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 654)	» 42			
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 655)	» 45			
Università di Foggia:				
Selezione pubblica, per titoli, per la formazione di una graduatoria di personale da assumersi con contratto di lavoro a tempo determinato, categoria B - posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici	» 47			
Università di Messina:				
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo	» 51			

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - area 01 - scienze matematiche e informatiche - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - facoltà di lingue e letterature straniere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002 - 4ª serie speciale - III sessione 2002 Pag. 59

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 06 - Scienze mediche - settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - facoltà di medicina e chirurgia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002 - 4ª serie speciale - III sessione 2002 » 59

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 14 - scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - facoltà di scienze politiche - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 - 4ª serie speciale - IV sessione 2002 » 59

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 08 - ingegneria civile e architettura - settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica - facoltà di architettura - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002 - 4ª serie speciale - I sessione 2003 » 59

Università di Teramo:

Concorso per il reclutamento esterno di **una unità** di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze degli alimenti » 60

ENTI LOCALI**Provincia di Livorno:**

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, profilo amministrativo Pag. 64

Comune di Azzate (VA):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **una unità** cat. B3, operatore specializzato, presso il servizio tecnico - lavori pubblici » 64

Comune di Bogogno (NO):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di cat. D1, funzionario amministrativo » 64

Comune di Canegrate (MI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia locale con funzioni di motociclista, categoria C, posizione economica C1, presso l'area vigilanza, ambiente e attività produttive Pag. 64

Comune di Castellina in Chianti (SI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo contabile cat. C, posizione economica C1 » 65

Comune di Cormòns (GO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo, categoria D nel servizio socio-assistenziale » 65

Comune di Gorlago (BG):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico ... » 65

Comune di La Cassa (TO):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico geometra - area tecnica » 65

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato-autista-scuola-bus-messo area tecnica-manutenitiva » 65

Comune di Limone Piemonte (CN):

Concorso pubblico, per **un posto** di cantoniere-autista idraulico-conduttore d'impianti termici (cat. B/1) » 66

Comune di Pozzoleone (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore funzioni strumentali di staff, categoria C - area amministrativa/contabile, posizione economica C1 » 66

Comune di Saronno (VA):

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** di esecutore operativo specializzato, categoria B/1 ... » 66

Comune di Trissino (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di esperto in attività edilizie e tutela ambientale, cat. C1 » 66

Comune di Turi (BA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** comandante polizia municipale, categoria D3 Pag. 66

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario di **un posto** di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'Azienda sanitaria locale di Modena Pag. 67

Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a nomina a direttore generale di Aziende unità sanitarie locali e ospedaliere » 67

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex 1° livello) di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino » 70

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di chirurgia generale - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - ruolo sanitario, presso l'Azienda sanitaria locale n. 3 di Fano » 70

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad **un posto** di dirigente medico (ex 1° livello) cardiologia presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB) » 70

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico ortopedia traumatologia, presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB) » 70

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa pediatria, presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB) » 70

Regione Sardegna:

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore della struttura complessa del servizio di assistenza farmaceutica, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia » 72

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa della disciplina di ginecologia e ostetricia del presidio ospedaliero di Tempio Pausania, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia » 73

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore responsabile di struttura complessa della disciplina di radiodiagnostica del presidio ospedaliero di Tempio Pausania, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia Pag. 75

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'Azienda U.S.L. 11 - Empoli » 76

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico per la struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione del Presidio ospedaliero di Bassano del Grappa » 76

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario ostetrica (categoria D) presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano » 77

Concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, categoria D - profilo professionale: tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - rapporto di lavoro: tempo pieno, presso l'Azienda unità locale socio sanitaria n. 9 - Treviso » 77

Policlinico «S. Matteo» - Pavia:

Concorso pubblico a **tre posti** di dirigente medico » 77

Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di radiodiagnostica » 78

Azienda ospedaliera «Santobono-Pausilipon» di Napoli:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di durata quinquennale di direzione di struttura complessa » 78

Azienda ospedaliera San Camillo - Forlani di Roma:

Revoca dell'avviso pubblico, per soli titoli, a dieci posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione Pag. 81

Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **dieci posti** di collaboratore professionale collaboratore - infermiere e **quattro posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica..... » 82

Centro di riferimento oncologico di Aviano (PN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica categoria D, fascia iniziale » 82

ALTRI ENTI**C.I.A.S.S. - Consorzio Isola di Ariano servizi sociali:**

Riapertura dei termini di presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due educatori professionali - animatori Pag. 82

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alle procedure di valutazione comparativa a posti di docente di ruolo di seconda fascia dell'Università di Parma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003) Pag. 83

Comunicato relativo al concorso pubblico per la copertura del posto di segretario generale dell'Autorità di bacino sinistra del Sele, indetto dalla regione Campania. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 17 ottobre 2003) » 83

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Bando straordinario per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale all'estero e per la selezione di volontari da impiegare nei Paesi dell'Unione europea e nei dieci Paesi che vi entreranno a far parte nel 2004, da avviarsi nel corso del semestre di presidenza italiana dell'Unione medesima (scadenza 31 ottobre 2003) n. 61

Ministero della giustizia:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (scadenza 17 novembre 2003) ... » 59

Avviso di indizione per l'anno 2003 di una sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili (scadenza 7 novembre 2003) » 78

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza terzo bando: 31 dicembre 2003) » 38

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 119° corso dal 1° ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120° corso dal 16 dicembre 2003 al 1° marzo 2004; 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004.

Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) » 61

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trenta posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura (scadenza 11 novembre 2003) n. 71

Corte di appello di Lecce:

Concorso per la copertura di **quattordici posti** di giudice di pace nel distretto della Corte di appello di Lecce (scadenza 18 novembre 2003) » 74

Corte di appello di Palermo:

Concorso per la copertura di **trenta posti** di giudice di pace (scadenza 15 novembre 2003) » 72

Corte di appello di Potenza:

Concorso per la copertura di **dodici posti** di giudice di pace nel distretto di Potenza (scadenza 29 ottobre 2003) » 67

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Avviso di ricerca per il reclutamento di **ventisei unità** di personale diplomato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio (scadenza 27 ottobre 2003) » 75

Avviso di ricerca per il reclutamento di **settanta unità** di personale laureato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio (scadenza 27 ottobre 2003) » 75

Istituto nazionale di astrofisica - OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA:

Procedura concorsuale, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1 - area amministrativa-gestionale con funzioni di responsabile amministrativo, presso l'I.N.A.F. - O.A.B., con sede a Milano (scadenza 7 novembre 2003) » 78

Procedura concorsuale, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con funzioni di System manager presso I.N.A.F. - O.A.B. - con sede a Milano (*scadenza 7 novembre 2003*) n.

78

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 13 novembre 2003*) ... »

80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (*scadenza 13 novembre 2003*) ... n.

80

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze della stazione osservativa di Campo Imperatore (*scadenza 13 novembre 2003*) »

80

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario T.A.R., indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2001.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il bollettino ufficiale n. 10 del mese di ottobre 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblica la graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a trentacinque posti di referendario T.A.R., indetto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 74 del 18 settembre 2001.

03E06094

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Aumento dei posti da venticinque a trentatre e diario del concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di statistico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III - CONCORSI ED ASSUNZIONI

Visto il P.D.G. 30 giugno 2003, vistato nella stessa data dall'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a venticinque posti vacanti nella figura professionale di statistico, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 dell'8 luglio 2003, con il quale il Ministero della giustizia è autorizzato, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad avviare procedure di reclutamento relativamente, tra l'altro, ad un contingente di otto unità di personale appartenente alla figura professionale di statistico C1, che risultano vacanti;

Ritenuto opportuno, per palesi ragioni di economicità, oltre che per assicurare la sollecita copertura delle vacanze suddette, procedere ad un aumento dei posti messi a concorso con il sopraccitato P.D.G. 30 giugno 2003;

Considerato che hanno presentato domanda di partecipazione al predetto concorso, n. 1.661 candidati e che tale numero assicura la possibilità di un'ampia selezione;

Considerato, altresì, che occorre stabilire, ai sensi dell'art. 8 del sopraccitato provvedimento 30 giugno 2003, il diario delle prove scritte che deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 24 ottobre 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Dispone:

Art. 1.

Il numero dei posti della figura professionale di statistico - area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, messi a concorso con il P.D.G. 30 giugno 2003 è elevato di otto unità, da posti venticinque a posti trentatre.

Art. 2.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venticinque posti (elevati a trentatre con il presente provvedimento) di statistico, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria indetto con P.D.G. 30 giugno 2003, avranno luogo nei giorni 14 e 15 gennaio 2004 con inizio alle ore 10, presso l'Hotel Ergife - via Aurelia, 617/619 - 00165 Roma.

Art. 3.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nella sede, alle ore e nei giorni fissati nel diario sopra indicato.

Art. 4.

Tutti i candidati si intendono ammessi alle prove scritte con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, di verifica del rispetto dei termini per la presentazione della domanda e di quant'altro previsto dal bando.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in ogni momento, come previsto dall'art. 5 del bando, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Durante l'espletamento delle prove scritte i candidati potranno consultare soltanto testi legislativi e codici non commentati.

Ai medesimi sarà assolutamente vietato introdurre nell'aula d'esame appunti manoscritti, libri e pubblicazioni non consentiti, telefoni cellulari o altre apparecchiature radioelettroniche.

Saranno esclusi dal concorso coloro che contravverranno a tali disposizioni.

Art. 6.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 30 dicembre 2003 si darà comunicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, delle eventuali modificazioni delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove scritte fissate nel precedente art. 2.

Art. 7.

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 14 ottobre 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

03E06076

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Differimento seconde prove scritte, esami di Stato, abilitazione esercizio libere professioni di perito agrario e perito industriale, sessione 2003.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Vista la legge 2 febbraio 1990, n. 17, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei periti industriali;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445, di approvazione del regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale, per il quale gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione (art. 1, comma 1);

Vista la legge 21 febbraio 1991, n. 54, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei periti agrari;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168, di approvazione del regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario, per il quale gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione (art. 1, comma 1);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni, recante l'individuazione degli atti di competenza, rispettivamente, del Ministro e dei Direttori generali;

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni in materia di dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista l'ordinanza ministeriale 28 marzo 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2003, di indizione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale, sessione 2003, ordinanza che all'art. 8 fissa al 23 ottobre 2003 lo svolgimento della prima prova scritta o scritto-grafica ed al 24 ottobre 2003 lo svolgimento della seconda prova scritta o scritto-grafica;

Vista l'ordinanza ministeriale 28 marzo 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2003, di indizione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario, sessione 2003, ordinanza che all'art. 8 fissa al 23 ottobre 2003 lo svolgimento della prima prova scritta ed al 24 ottobre 2003 lo svolgimento della seconda prova scritta e/o scritto-grafica;

Rilevato che per il giorno 24 ottobre 2003 risulta indetto, dalle organizzazioni sindacali, uno sciopero generale nazionale e che detto giorno coincide con quello fissato per l'effettuazione delle dette seconde prove;

Viste le note fatte pervenire il 16 ottobre 2003 dal Consiglio nazionale dei periti industriali e dal Collegio nazionale dei periti agrari di segnalazione dei disagi che potrebbero verificarsi a carico di commissari e candidati in ragione dello sciopero;

Ritenuto opportuno, a garanzia del regolare svolgimento degli esami, differire al 27 ottobre l'effettuazione delle due seconde prove in argomento in relazione sia alle difficoltà che potrebbero insorgere, per candidati e commissari, per raggiungere (mezzi di trasporto) le sedi d'esame, e sia alla possibile adesione allo sciopero del personale scolastico delle sedi d'esame (in particolare, addetti all'apertura e vigilanza delle istituzioni scolastiche) e degli stessi componenti le commissioni (presidenti: professori universitari e dirigenti scolastici; commissari: docenti e liberi professionisti);

Ritenuto che il detto rinvio salvaguardi gli interessi coinvolti, sia generale che particolari;

O R D I N A:

Art. 1.

1. Per le ragioni suesposte, le seconde prove degli esami di abilitazione all'esercizio delle libere professioni di perito industriale e perito agrario, sessione 2003, sono differite, a modifica di quanto contemplato, agli articoli 8, dalle ordinanze ministeriali di cui in premessa ed indipendentemente dall'eventuale revoca dello sciopero indetto, al 27 ottobre 2003, ore 8,30.

2. Sono confermate: al 21 e 22 ottobre 2003 le riunioni preliminari delle commissioni; al 23 ottobre 2003 l'effettuazione delle prime prove.

3. I dirigenti scolastici degli istituti sedi d'esame sono tenuti, all'atto dell'insediamento (21 ottobre 2003), a far sottoscrivere e datare, individualmente, ai presidenti e componenti le commissioni, apposita nota informativa del differimento della seconda prova al lunedì successivo 27 ottobre 2003, ore 8,30.

4. Le commissioni, a loro volta, sono tenute a far sottoscrivere e datare, individualmente, a tutti i candidati presenti nelle sedi d'esame per la prima prova scritta (23 ottobre 2003) e prima dell'inizio di questa, apposita nota informativa del differimento della seconda prova al lunedì successivo 27 ottobre 2003, ore 8,30, ricordando ai candidati medesimi (articoli 9 delle ordinanze ministeriali in premessa) che non sono consentite prove suppletive e, pertanto, coloro che risultino, per qualsiasi motivo, assenti alla seconda prova sono esclusi dalla sessione di esami.

5. I presidenti di commissione avranno cura, nel procedere alle sostituzioni di competenza, di informare i docenti ed i liberi professionisti supplenti, nominati titolari, della variazione di calendario in argomento.

6. La presente ordinanza sarà trasmessa, per i consequenziali adempimenti urgenti, agli uffici scolastici regionali e provinciali di Trento e Bolzano i quali, in particolare, nel provvedere alle sostituzioni di competenza, informeranno i nominati della variazione di calendario in argomento.

7. La presente ordinanza sarà trasmessa, altresì, al Consiglio nazionale dei periti industriali ed al Collegio nazionale dei periti agrari per quanto di competenza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 ottobre 2003

Il direttore generale: CRISCUOLI

03E06168

Diario della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentuno posti di esperto informatico, area funzionale C - posizione economica C1, del personale del Ministero della giustizia.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO III - CONCORSI ED ASSUNZIONI

Visto il P.D.G. 30 giugno 2003, vistato nella stessa data dall'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 52 del 4 luglio 2003, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a trentuno posti vacanti nella figura professionale di esperto informatico, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del bando le prove scritte del concorso saranno precedute dalla preselezione dei concorrenti;

Considerato che hanno presentato domanda di partecipazione n. 1722 candidati;

Considerato, altresì, che occorre stabilire, ai sensi dell'art. 8 del sopracitato provvedimento 30 giugno 2003, il diario della prova preselettiva che deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 24 ottobre 2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Dispone:

Art. 1.

La prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a trentuno posti di esperto informatico, area funzionale C - posizione economica C1 del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, disponibili nei distretti di Corte di appello di Torino (2 posti), Milano (8), Brescia (2), Trento (2), Venezia (6), Genova (4), Bologna (1) e Cagliari (4), indetto con P.D.G. 30 giugno 2003, avrà luogo presso il CED della Corte suprema di cassazione sito in via Damiano Chiesa, n. 24 - 00100 Roma, alle ore e nel giorno come di seguito indicati a fianco di ciascun gruppo di candidati:

da Abballe Valentina a Bazzocchi Massimiliano il 9 dicembre 2003, ore 9;

da Beducci Vincenzo a Calleri Mario il 9 dicembre 2003, ore 11;

da Calluso Giuseppe a Coletta Vincenza il 9 dicembre 2003, ore 14;

da Colica Angelina a Dereani Luciano il 9 dicembre 2003, ore 16;

da De Rose Dario a Fauner Stefano il 10 dicembre 2003, ore 9;

da Favara Roberto a Gigante Marco il 10 dicembre 2003, ore 11;

da Giliberto Stefano a Lipari Sergio il 10 dicembre 2003, ore 14;

da Lippiello Giuseppina a Mastria Umberto il 10 dicembre 2003, ore 16;

da Mastroianni Antonietta Maria a Musella Fiorella l'11 dicembre 2003, ore 9;

da Musmarra Paolo a Pes Stefano l'11 dicembre 2003, ore 11;

da Pesce Monica a Rizzello Bruno l'11 dicembre 2003, ore 14;

da Rizzo Loredana a Selvaggini Francesco l'11 dicembre 2003, ore 16;

da Selvaggio Ignazio a Trivellato Alberto il 12 dicembre 2003, ore 9;

da Tronci Stefano a Zummo Alessandro il 12 dicembre 2003, ore 11.

Art. 2.

I candidati sono convocati secondo l'ordine alfabetico del proprio cognome. Per le donne coniugate si fa riferimento al cognome da nubile.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nella sede, nell'ora e nel giorno per ciascuno di essi fissati nel calendario sopra indicato.

Non saranno ammessi a sostenere la prova coloro i quali si presenteranno in giorno ed ora diversi da quelli per ciascuno di essi stabiliti.

Art. 3.

Tutti i candidati si intendono ammessi alla prova preselettiva con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, di verifica del rispetto dei termini per la presentazione della domanda e di quant'altro previsto dal bando.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in ogni momento, come previsto dall'art. 5 del bando, l'esclusione del concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Non sarà consentito introdurre nella sede d'esame giornali, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti.

Non sarà altresì consentito introdurre in aula e consultare libri, appunti o testi normativi, codici o altre raccolte legislative.

Saranno esclusi dal concorso coloro che contravverranno a tali disposizioni.

Art. 5.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - 21 novembre 2003 si darà comunicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, delle eventuali modificazioni delle date di svolgimento della prova preselettiva fissate nel precedente art. 1.

Art. 6.

La pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 14 ottobre 2003

Il direttore generale: FONTECCHIA

03E06075

Rinvio della pubblicazione della comunicazione dei giorni e della sede in cui avrà luogo la preselezione del concorso, per esame, a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Visto il p.D.G. 19 dicembre 2002, con il quale è stato bandito il concorso per esame a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, di archivi notarili, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», n. 33 del 29 aprile 2003;

Visto il p.D.G. 6 giugno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 50 del 27 giugno 2003, con il quale è stato disposto che la comunicazione dei giorni e della sede in cui avrà luogo la prova preselettiva del concorso per esame a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, di archivi notarili, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», n. 33 del 29 aprile 2003 o eventuale rinvio, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 24 ottobre 2003;

Considerato che, a causa di sopraggiunti problemi organizzativi connessi alla predisposizione delle attrezzature informatiche e dei locali ove svolgere le prove preselettive di cui al quarto comma dell'art. 4 del bando di concorso, non è ancora possibile stabilire i giorni e la sede in cui avrà luogo la predetta preselezione;

Ritenuta pertanto, per i predetti motivi, l'opportunità di procedere ad un rinvio al 3 febbraio 2004 della data di pubblicazione delle predette notizie;

Dispone:

La comunicazione dei giorni e della sede in cui avrà luogo la prova preselettiva del concorso per esame a venticinque posti di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, di archivi notarili pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 29 aprile 2003 o eventuale rinvio, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 febbraio 2004.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 30 settembre 2003

Il direttore dell'ufficio centrale: EBNER

03E05978

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso del bando relativo alla selezione pubblica ad una borsa per laureati, presso l'Istituto per l'endocrinologia e oncologia sperimentale «G. Salvatore». (Bando n. 126.259.BO.1).

Si avvisa che l'Istituto per l'endocrinologia e oncologia sperimentale «G. Salvatore» del CNR ha indetto una selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto medesimo.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.259.BO.1 e indirizzata all'Istituto per l'endocrinologia e oncologia sperimentale «G. Salvatore» del CNR sito in Napoli alla via Sergio Pansini n. 5, edificio 19 - c.a.p. 80131, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto presso la Segreteria in via Sergio Pansini n. 5, edificio n. 19, piano 2° ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

Il direttore dell'Istituto: CONSIGLIO

03E05617

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Procedure di reclutamento per l'assunzione di tre ricercatori

Sono indette procedure di reclutamento per l'assunzione di tre ricercatori, come di seguito dettagliato:

Bando INFM n. 838: tre ricercatori con contratto a termine quinquennale per le attività di seguito dettagliate sotto la responsabilità scientifica del dott. Marco Fanciulli.

Posizione *A*: Caratterizzazione elettrica di materiali per la micro e nano elettronica.

Posizione *B*: Spettroscopia raman per lo studio di materiali e processi in microelettronica.

Posizione *C*: Fisica computazionale delle proprietà elettroniche, strutturali e vibrazionali di materiali e nanostrutture di interesse in microelettronica e spintronica. Il livello di inquadramento (ricercatore o primo ricercatore) verrà definito in base alla qualificazione e all'esperienza del vincitore.

La sede di prima assegnazione sarà presso il Laboratorio nazionale MDM-INFM di Agrate Brianza (Milano).

Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno pervenire entro il 20 novembre 2003.

Copia integrale dei bandi, con allegato il fac-simile di domanda, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.infm.it/It/Lavoro/pers.scient.html>

Per ulteriori informazioni contattare: ufficiolavoro@infm.it, tel. 010. 6598786.

Il responsabile risorse umane ed organizzazione: STRAZZERI

03E11206

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TORINO

Diario delle prove di esame relative alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore astronomo, area scientifica e tecnologica stelle e mezzo interstellare. (Codice R10).

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di tredici posti di ricercatore astronomo nel settore scientifico-disciplinare astronomia e astrofisica, di cui un posto per l'area scientifica e tecnologica: Stelle e mezzo interstellare (codice R10), presso l'Osservatorio astronomico di Torino, bandita con decreto del direttore amministrativo del 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 100 del 20 dicembre 2002, si svolgeranno presso la sede dell'INAF-Osservatorio astronomico di Torino, via Osservatorio n. 20 in Pino Torinese (Torino), secondo il seguente calendario:

prova scritta: mercoledì 26 novembre 2003, alle ore 9,30;

prova pratica: giovedì 27 novembre 2003, alle ore 9,30;

prova orale: venerdì 28 novembre 2003, alle ore 9,30.

03E05991

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999 e successive modificazioni;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca presentate dai vari dipartimenti;

Vista la delibera del senato accademico n. 301 del 2 luglio 2003;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 460 del 9 luglio 2003;

Visto il parere favorevole espresso dal nucleo di valutazione di Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Camerino il concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca in:

Conoscenza e progetto delle forme dell'insediamento:

posti: n. 4;

borse di studio: n. 2;

durata del corso: 3 anni;

sedi consorziate: sede unica.

Fisica:

posti: n. 4;

borse di studio: n. 2;

durata del corso: 3 anni;
 sedi consorziate: sede unica.
 Scienze chimiche:
 posti: n. 6;
 borse di studio: n. 3;
 durata del corso: 3 anni;
 sedi consorziate: sede unica.

Art. 2.

Possono accedere ai dottorati di ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso del diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito presso università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a dichiarare l'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Possono partecipare agli esami di ammissione ai dottorati di ricerca coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data di espletamento della prima prova concorsuale. In tal caso l'ammissione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare alla commissione, a pena di esclusione, il certificato di laurea.

La domanda di ammissione, indirizzata al magnifico rettore - Università degli studi - via Gentile III Da Varano - 62032 Camerino, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, farà fede il timbro postale di spedizione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita;
- la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso;
- l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- la propria cittadinanza;
- la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera;
- di impegnarsi e frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;
- la lingua/e straniera/e conosciuta/e;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento dello propria residenza o del recapito;
- nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati dovranno effettuare un versamento in CCP di € 10.33 non rimborsabili a favore dell'Università, quale partecipazione alle spese concorsuali.

La ricevuta del versamento, effettuato sul CCP 14566624 a favore dell'Università di Camerino - Servizio Tesoreria - con l'indicazione nella causale del concorso per il quale il candidato presenta domanda, deve essere allegata, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i documenti (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza unicamente ai soli fini dell'ammissione al dottorato. I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 3.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio tendenti a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

La commissione per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio, che prevede anche la dimostrazione della conoscenza di una o più lingue straniere, si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

La commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazione di merito *ex equo*.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, viene affisso presso la facoltà o il dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, ogni commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 4.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Camerino nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi, salvo diverso avviso.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (passaporto o carta di identità o patente di guida).

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso per l'esame di ammissione al corso di dottorato è nominata dal rettore su proposta del collegio dei docenti.

Essa è composta da tre docenti di ruolo dei settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso, a cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche o private di ricerca.

La commissione deve concludere i lavori entro novanta giorni dalla nomina.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di rinunce degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'avvio effettivo dei corsi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, i candidati dovranno esercitare opzione per un solo corso di dottorato entro il termine di sette giorni.

Art. 7.

I concorrenti risultati vincitori dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al magnifico rettore dell'Università degli studi di Camerino, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Amministrazione universitaria corredate dei seguenti documenti:

fotocopia del documento di identità, debitamente firmata.

Art. 8.

Si procederà all'attivazione dei corsi di dottorato solo in presenza di almeno 3 (tre) dottorandi (art. 1 punto 5 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca).

Art. 9.

L'importo delle borse di studio non deve essere inferiore a quello stabilito dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 settembre 1998, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per la fruizione delle borse di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in € 7746,85. Alla determinazione del reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura avente carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

La durata dell'erogazione delle borse è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%. Tali periodi non possono superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività dei dottorandi.

I cittadini provenienti da Paesi al di fuori della CE potranno fruire della borsa di studio, se collocati in posizione utile in graduatoria.

Art. 10.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di € 774,69 dilazionabili in due rate.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi. Sono inoltre esonerati dai contributi i borsisti e gli idonei a borse di studio ERSU.

Art. 11.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Nell'ambito dell'attività formativa prevista dal collegio dei docenti i dottorandi potranno essere impegnati in attività di stages presso soggetti pubblici o privati.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa, per il periodo della durata del corso.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previo autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Per tutta la durata del corso ai dottorandi è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi nei casi di maternità, o adempimento degli obblighi militari, oppure di malattia grave o prolungata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso e l'interruzione della borsa, se fruito.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Camerino, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verranno nominate dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, apposite commissioni, composte da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifico-disciplinari a cui si riferisce il dottorato.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore ne autorizza la proroga ed ammette i candidati agli esami previsti per il ciclo successivo, anche in altra sede universitaria in caso di mancata attivazione del corso.

Art. 13.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale 224 del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999 e successive modificazioni.

Camerino, 13 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

Fac-simile domanda di partecipazione (da compilare a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - via Gentile III da Varano - 62032 CAMERINO

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (prov. di) il residente a (prov. di) via n. c.a.p. recapito eletto ai fini del concorso: via città (prov.) c.a.p. (tel.: pref. n.)

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
 b) di aver conseguito la laurea in in data presso l'università di ;
 c) che conseguirà la laurea in in data presso l'Università di

ovvero:

di aver conseguito la laurea in in data presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dell'Università di con decreto rettorale n. del

ovvero: (per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente):

di aver conseguito la laurea in in data presso l'università di e chiede l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato;

- d) di conoscere la/e lingua/e straniera/e ;
 e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;
 f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
 g) (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana) di optare per la cittadinanza italiana.

Allega alla presente domanda:

la ricevuta del versamento di € 10,33 quale partecipazione alle spese concorsuali.

il certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero (solo per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente);

Data,

Firma,

03E06147

Concorso per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in scienze veterinarie

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999 e successive modificazioni;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca presentate da vari dipartimenti;

Vista la delibera del senato accademico n. 301 del 2 luglio 2003;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 460 del 9 luglio 2003;

Visto il parere favorevole espresso dal nucleo di valutazione di Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Camerino il concorso per l'ammissione al XIX ciclo del corso di dottorato di ricerca in:

Scienze veterinarie:

posti: n. 6;

borse di studio: n. 3;

durata del corso: 3 anni;

sedi consorziate: sede unica.

Art. 2.

Possono accedere ai dottorati di ricerca, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso del diploma di laurea o analogo titolo accademico conseguito presso università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a dichiarare l'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

La domanda di ammissione, indirizzata al magnifico rettore - Università degli studi - via Gentile III Da Varano - 62032 Camerino, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, farà fede il timbro postale di spedizione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data e il luogo di nascita;

la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare; la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera;

di impegnarsi e frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;

la lingua/e straniera/e conosciuta/e;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento dello propria residenza o del recapito;

nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

I candidati dovranno effettuare un versamento in CCP di € 10.33 non rimborsabili a favore dell'Università, quale partecipazione alle spese concorsuali.

La ricevuta del versamento, effettuato sul CCP 14566624 a favore dell'Università di Camerino - Servizio tesoreria - con l'indicazione nella causale del concorso per il quale il candidato presenta domanda, deve essere allegata, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente devono esplicitamente richiederne l'equipollenza, allegando alla domanda di partecipazione al concorso i

documenti (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore) utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza unicamente ai soli fini dell'ammissione al dottorato. I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 3.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio tendenti a verificare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

La commissione per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio, che prevede anche la dimostrazione della conoscenza di una o più lingue straniere, si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

La commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare situazione di merito ex equo.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, viene affisso presso la facoltà o il dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, ogni commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 4.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Camerino nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi, salvo diverso avviso.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (passaporto o carta di identità o patente di guida).

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso per l'esame di ammissione al corso di dottorato è nominata dal rettore su proposta del collegio dei docenti.

Essa è composta da tre docenti di ruolo dei settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il corso, a cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche o private di ricerca. La commissione deve concludere i lavori entro novanta giorni dalla nomina.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza dei numero dei posti messi a concorso. In caso di rinunce degli aventi diritto, purché non sia trascorso un mese dall'avvio effettivo dei corsi, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, i candidati dovranno esercitare opzione per un solo corso di dottorato entro il termine di sette giorni.

Art. 7.

I concorrenti risultati vincitori dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al magnifico rettore dell'Università degli studi di Camerino, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la domanda di iscrizione al corso di dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Amministrazione universitaria corredate dei seguenti documenti:

fotocopia del documento di identità, debitamente firmata.

Art. 8.

Si procederà all'attivazione dei corsi di dottorato solo in presenza di almeno 3 (tre) dottorandi (art. 1 punto 5 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca).

Art. 9.

L'importo delle borse di studio non deve essere inferiore a quello stabilito dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 settembre 1998, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per la fruizione delle borse di studio il limite di reddito personale complessivo annuo lordo è fissato in € 7746.85. Alla determinazione del reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura avente carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

La durata dell'erogazione delle borse è pari all'intera durata del corso.

L'importo della borsa di studio può essere aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%. Tali periodi non possono superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività dei dottorandi.

I cittadini provenienti da Paesi al di fuori della CE potranno fruire della borsa di studio, se collocati in posizione utile in graduatoria.

Art. 10.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di € 774.69 dilazionabili in due rate.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi. Sono inoltre esonerati dai contributi i borsisti e gli idonei a borse di studio ERSU.

Art. 11.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Nell'ambito dell'attività formativa prevista dal collegio dei docenti i dottorandi potranno essere impegnati in attività di stages presso soggetti pubblici o privati.

I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa, per il periodo della durata del corso.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previo autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Per tutta la durata del corso ai dottorandi è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi nei casi di maternità, o adempimento degli obblighi militari, oppure di malattia grave o prolungata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso e l'interruzione della borsa, se fruita.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Camerino, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verranno nominate dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, apposite commissioni, composte da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifico-disciplinari a cui si riferisce il dottorato.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore ne autorizza la proroga ed ammette i candidati agli esami previsti per il ciclo successivo, anche in altra sede universitaria in caso di mancata attivazione del corso.

Art. 13.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale 224 del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 787 del 15 ottobre 1999 e successive modificazioni.

Camerino, 13 ottobre 2003

Il rettore: BUTI

Fac-simile domanda di partecipazione (da compilare a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - via Gentile III da Varano - 62032 CAMERINO

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (prov. di) il residente a (prov. di) via n. c.a.p. recapito eletto ai fini del concorso: via città (prov.) c.a.p. (tel.: pref. n.)

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di aver conseguito la laurea in in data presso l'università di ;
ovvero:

di aver conseguito la laurea in in data presso l'Università di e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dell'Università di con decreto rettorale n. del
ovvero: (per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente):

di aver conseguito la laurea in in data presso l'Università di e chiede l'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato;

c) di conoscere la/e lingua/e straniera/e ;
d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;
e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
f) (nel caso di doppia cittadinanza, di cui una sia quella italiana) di optare per la cittadinanza italiana.

Allega alla presente domanda:

la ricevuta del versamento di € 10,33 quale partecipazione alle spese concorsuali.

il certificato di laurea con esami e votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero (solo per coloro in possesso del titolo conseguito all'estero e non equipollente);

Data,

Firma,

03E06148

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (Piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (Viale A. Doria n. 6 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 138/03/Valcomp del 3 ottobre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06102

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria - facoltà di ingegneria, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (Piazza Università n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di ingegneria (Viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 137/03/Valcomp del 3 ottobre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria, presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06103

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/04 - Demografia, presso la facoltà di economia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (Piazza Università, n. 2 - Catania) e della Presidenza della facoltà di economia (Corso Italia n. 55, Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (<http://access.unict.it/Valcomp>) il decreto rettorale n. 135/03/Valcomp del 29 set-

tembre 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/04 - Demografia, presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06104

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 445/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di Ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/35 malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales n. 20 - Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515418-11-09.

03E06120

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 446/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales n. 20 - Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515418-11.

03E06121

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 454/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, in via Sen-sales, n. 20, Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta entro il termine perentorio delle ore 12 del setimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515418-11.

Catanzaro, 21 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: GRANDINETTI

03E06164

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale, presso il corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 456/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi in ingegneria industriale presso il corso di laurea interateneo ingegneria informatica e biomedica dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales, n. 20, Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta entro il termine perentorio delle ore 12 del setimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515411-18.

Catanzaro, 21 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: GRANDINETTI

03E06165

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso il corso di laurea interateneo in economia aziendale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 455/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso il corso interateneo in economia aziendale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales, n. 20, Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.pers.doce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta entro il termine perentorio delle ore 12 del setimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515418-11.

Catanzaro, 21 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: GRANDINETTI

03E06166

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia XIX ciclo - Anno 2004

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Vista la delibera del senato accademico del 17 luglio 2003, con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2003, con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Visto il decreto rettorale n. 1158 del 10 settembre 2003, con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in economia;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in economia XIX ciclo - Anno 2004:

CONCORSO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE
AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN ECONOMIA
XIX CICLO - ANNO 2004

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia - XIX ciclo - anno 2004.

COORDINATORE	Prof. Patrizio Bianchi - Dipartimento di Economia, Istituzioni e Territorio - Corso Ercole I° d'Este, n. 44 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532/20.7021 - e-mail bianchi@economia.unife.it (SSD. SECS-P/06)	
AREA SCIENTIFICA	13 Scienze economiche e statistiche	
SETTORI S.D.	ICAR/20; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/10; SECS-P/11.	
PROGETTO ED OBIETTIVI DEL DOTTORATO	Il Dottorato di Ricerca si propone, a completamento dell'offerta didattica dell'Ateneo, di formare profili di alta qualificazione e informati a un'ottica internazionale nell'ambito dell'economia; dell'economia aziendale; della gestione, organizzazione e rilevazione delle aziende private e pubbliche; della finanza privata e pubblica; della programmazione e controllo nelle imprese; delle istituzioni e delle regolazioni pubbliche; degli intermediari e dei mercati finanziari; del territorio, della sua organizzazione e delle relative politiche e processi di pianificazione; del marketing urbano.	
DURATA	3 anni	
POSTI TOTALI	n. 6	
BORSE DI STUDIO	n. 3 conferite su fondi ministeriali (di cui alla Legge 210/98 - art. 4)	
CURRICULA	1. Politiche pubbliche ed europee	<i>n. 1 posti finanziati da borsa di studio (di cui alla Legge 210/98 - art. 4) n. 1 posti non finanziati n. 1 posti in soprannumero</i>
	2. Economia aziendale e degli intermediari finanziari	<i>n. 1 posti finanziati da borsa di studio (di cui alla Legge 210/98 - art. 4) n. 1 posti non finanziati n. 1 posti in soprannumero</i>
	3. Sviluppo urbano e del territorio	<i>n. 1 posti finanziati da borsa di studio (di cui alla Legge 210/98 - art. 4) n. 1 posti non finanziati n. 1 posti in soprannumero</i>

Ogni *curriculum* prevede una propria graduatoria.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, dalle rispettive graduatorie risultino posti e/o borse di studio disponibili verrà effettuata la loro riassegnazione su altri *curricula* attivati, tenendo conto dei punteggi ottenuti dai candidati nelle rispettive graduatorie. In caso di parità si procederà alla valutazione prevista dal regolamento del dottorato di ricerca.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite dei posti previsti per ogni *curriculum*. Allo scadere dell'assegno o della borsa di studio tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato.

Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Pertanto, entro il 15° giorno dalla pubblicazione della graduatoria tutti gli assegnisti di ricerca dovranno far pervenire all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea la relativa dichiarazione concernente la titolarità dell'assegno di ricerca.

Nel caso in cui, limitatamente ad ogni *curriculum*, il numero dei candidati in possesso del requisito per l'iscrizione in soprannumero fosse maggiore rispetto al limite previsto, si terrà conto dei punteggi ottenuti dagli stessi nelle rispettive graduatorie. In caso di parità si procederà alla valutazione prevista dal regolamento del dottorato di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o di laurea «ante riforma» ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

Possono, inoltre, presentare domanda di partecipazione coloro che conseguiranno il relativo titolo di ammissione entro e non oltre la data del 12 dicembre 2003. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, la relativa autocertificazione (o certificato originale) entro il 24 dicembre 2003.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'Ufficio dottorato di ricerca - via Savonarola n. 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente n. fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari si consiglia di indicare un recapito in Italia;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e (nota: indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* a discrezione del coordinatore) l'esatta denominazione del *curriculum*;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) il titolo di studio posseduto, la data, l'università presso cui è stato conseguito nonché la votazione ottenuta; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso.

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza (corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione stessa) ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 13);

e) coloro che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora conseguito il titolo di studio dovranno indicare la tipologia del titolo, l'università e la data presunta di conseguimento nonché l'impegno a consegnare la relativa documentazione entro i termini previsti dal presente bando;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per

poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: *c), d)* dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B.: alla domanda si deve allegare:

1. ricevuta di versamento di € 45,00, da versare sul c/c n. 235440 intestato all'Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0966 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2. fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 11, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nelle lingue inglese, mentre la prova orale nella lingua italiana e inglese.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di economia, istituzioni, territorio - via del Gregorio n. 13 - Ferrara, nel giorno 19 gennaio 2004 alle ore 11.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di 20 giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà resa pubblica, previa approvazione degli atti concorsuali, attraverso l'affissione all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dell'Ateneo, via Savonarola n. 9 - Ferrara, e la pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo:

www.unife.it - alla voce studenti dottorati di ricerca.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;

per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità è attribuita priorità a chi ha conseguito il maggiore punteggio nell'esame finale per il conseguimento del diploma di laurea; solo in caso di ulteriore parità è attribuita la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, in soprannumero. (per le modalità di iscrizione in soprannumero vedere quanto previsto all'art. 1).

Art. 9.

Modalità di iscrizione ai corsi

Ai concorrenti risultati vincitori non saranno inviate comunicazioni personali: l'unico mezzo di comunicazione dell'esito del concorso è l'affissione della graduatoria all'albo dell'ufficio Dottorato di ricerca e la sua pubblicazione sul sito Internet: www.unife.it

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire la documentazione necessaria entro il termine di 15 giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria, seguendo una delle seguenti modalità:

presentandosi direttamente allo sportello dell'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dal lunedì al venerdì (orario di sportello dalle ore 9 alle ore 11,30);

tramite servizio postale indirizzando la documentazione a: Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara, sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di Dottorato di ricerca»;

inviando la documentazione al seguente numero di fax 0532/293361, a cui dovrà seguire la presentazione della documentazione originale tramite posta o direttamente allo sportello.

Documentazione da presentare (per tutti):

1. domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
2. attestazione di pagamento dell'importo previsto;
3. due fotografie formato tessera del candidato;
4. fotocopia di valido documento di riconoscimento;
5. dichiarazione assegnista di ricerca;

Coloro che richiedono la borsa di studio dovranno inoltre presentare:

1. richiesta borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

2. autocertificazione relativa alla posizione pensionistica;
3. scheda anagrafica e fiscale;
4. domanda di iscrizione alla gestione separata (INPS).

I cittadini stranieri dovranno altresì presentare:

1. certificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

2. certificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

3. copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Assegnisti di ricerca idonei ma non vincitori:

successivamente alla scadenza della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 sul sito Internet verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi. Essi saranno tenuti a regolarizzare la propria iscrizione in soprannumero entro i successivi 15 giorni.

La modulistica necessaria per l'iscrizione potrà essere scaricata dal sito Internet dell'università al seguente indirizzo: <http://www.unife.it> alla voce studenti, dottorati di ricerca;

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine fissato saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno presentare direttamente allo sportello o inviare tramite fax (0532/293361) la domanda di subentro all'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria del concorso.

Successivamente verrà esposto presso l'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea e sul sito internet www.unife.it alla voce studenti dottorati, l'elenco degli ammessi al corso sui posti vacanti, i quali dovranno regolarizzare la propria iscrizione, entro i successivi 10 giorni, consegnando la modulistica di cui all'articolo precedente. Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro il suddetto termine la relativa domanda.

Art. 11.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio conferite sui fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4). In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2004 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 12.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'Indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis, e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio Dottorato di Ricerca e formazione post-laurea;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70 solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 13.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed agli altri enti direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei candidati risultati vincitori.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara: <http://www.unife.it> - alla voce studenti dottorati di ricerca, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Programma d'esame

Politiche pubbliche ed europee La prova scritta verterà su argomenti dell'economia applicata, con particolare riferimento alle politiche industriali e alle politiche per lo sviluppo.
La prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Economia aziendale e degli intermediari finanziari La prova scritta verterà sulle logiche e gli strumenti della teoria economico-aziendale e organizzativa, con riferimento sia alle aziende che operano per il mercato che alle aziende che operano per il settore pubblico.
La prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Sviluppo urbano e del territorio La prova scritta verterà sugli argomenti relativi alla Pianificazione territoriale e urbana e alle relazioni fra queste e le politiche di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alle politiche di tutela e valorizzazione del patrimonio come strumento per la promozione di sviluppo locale in Europa e nei Paesi in via di sviluppo.
La prova orale verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta.

Ferrara, 3 ottobre 2003

Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA

DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorato di Ricerca e formazione post-laurea

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato a (provincia di) il

residente a (provincia

via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN ECONOMIA

CURRICULUM (specificare l'esatta denominazione)

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA **DI ELEGGERE IL SEGUENTE RECAPITO AGLI EFFETTI DEL CONCORSO:**città (provincia di

via n. C.A.P.

n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello)

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti

di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

di possedere la **laurea specialistica** nella classe **S / laurea ante riforma** in conseguita in data presso l'Università di con la votazione

che conseguirà la **laurea specialistica** nella classe **S / laurea ante riforma** in presso l'Università di entro il e si impegna a presentare entro la scadenza indicata nel bando di ammissione l'autocertificazione attestante il conseguimento della laurea

di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del

di richiedere l'equipollenza del seguente titolo di studio straniero ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca, allegando alla presente domanda i documenti come previsto all'art. 13 del bando di concorso

di essere assegnista di ricerca presso dal al

(solo per cittadini extracomunitari) essere borsista del governo italiano/governo di appartenenza

(solo per cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

— 16 —

PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99

da allegare alla domanda in busta sigillata

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

03E05951

**Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca
in scienza della terra - XIX ciclo - Anno 2004**

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 - norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 articoli 6 e 7 - norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, 127 Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162, «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 17 luglio 2003 con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2004;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 24 luglio 2003 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Visto il decreto rettorale n. 1189 del 29 settembre 2003 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca in scienze della terra;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in scienza della terra - XIX ciclo - Anno 2004: *concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della terra - XIX ciclo - anno 2004.*

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della terra - XIX ciclo - anno 2004.

Coordinatore: prof. Luigi Beccaluva - Dipartimento di scienze della terra - Sezione di mineralogia, petrologia e geofisica corso Ercole I d'Este n. 32 - Università degli studi di Ferrara, tel. 0532.29.3744 - e-mail bcc@unife.it - (SSD GEO/07).

Area scientifica: 04 scienze della terra.

Settori S.D.: GEO/01; GEO/02; GEO/04; GEO/05; GEO/06; GEO/07; GEO/11;

Progetto ed obiettivi del dottorato: il dottorato è inteso a formare ricercatori capaci di progettare, sviluppare ed eseguire ricerche di base ed applicate in tutti i principali settori delle scienze della terra, ed in particolare in quello mineralogico, petrologico-geochimico, paleontologico, geologico-sedimentologico, geomorfologico e geofisico.

Esso pertanto aggrega tutti i settori disciplinari afferenti all'area di scienze della terra le cui competenze costituiscono nuclei determinanti per la didattica dei nuovi corsi di studio delle classi di scienze della terra, scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura e tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

La fattibilità del dottorato proposto è assicurata dalla completa disponibilità delle strutture, attrezzature e laboratori del dipartimento di scienze della terra e di altre strutture scientifiche e centri di ricerca interni ed esterni all'Ateneo ferrarese.

Durata: 3 anni.

Posti totali: n. 6.

Borse di studio: n. 3 conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/98 - art. 4).

Curricula:

- 1) mineralogia e cristallografia;
- 2) petrologia, geochimica e geofisica;
- 3) geologia stratigrafica e sedimentologia;
- 4) paleontologia e museologia;
- 5) geomorfologia;
- 6) geologia applicata.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa di studio tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Pertanto, entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria tutti gli assegnisti di ricerca dovranno far pervenire all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea la relativa dichiarazione concernente la titolarità dell'assegno di ricerca.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica o di laurea «ante riforma» ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

Possono, inoltre, presentare domanda di partecipazione coloro che conseguiranno il relativo titolo di ammissione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2003. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, la relativa autocertificazione (o certificato originale) entro il 9 gennaio 2004.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del

presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9, 44100, Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorato di ricerca - via Savonarola n. 9, Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532 293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari si consiglia di indicare un recapito in Italia;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare e (NOTA: indicazione del *curriculum* nel caso in cui le borse di studio siano suddivise per *curriculum* a discrezione del coordinatore) l'esatta denominazione del *curriculum*;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) il titolo di studio posseduto, la data, l'Università presso cui è stato conseguito nonché la votazione ottenuta; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza (corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione stessa) ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 13);

e) (NOTA: da indicare solo nel caso in cui all'art. 2 sia data la possibilità di pre-iscrizione anche a chi non ha ancora conseguito il titolo di studio) coloro che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora conseguito il titolo di studio dovranno indicare la tipologia del titolo, l'Università e la data presunta di conseguimento nonché l'impegno a consegnare la relativa documentazione entro i termini previsti dal presente bando;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/96.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c - d dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00 - da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0973 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 11, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze della terra - corso Ercole I d'Este, n. 32 - Ferrara - nel giorno 26 gennaio 2004 alle ore 9.

La prova orale si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze della terra - corso Ercole I d'Este, n. 32 - Ferrara - nel giorno 27 gennaio 2004 alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà resa pubblica, previa approvazione degli atti concorsuali, attraverso l'affissione all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dell'Ateneo, via Savonarola n. 9, Ferrara, e la pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce studenti, dottorati di ricerca, non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati vincitori.

Art. 8.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di punteggio saranno applicati i seguenti criteri:

per posti coperti da borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001;

per posti non coperti da borsa di studio prevale il candidato che ha riportato il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità è attribuita priorità a chi ha conseguito il maggiore punteggio nell'esame finale per il conseguimento del diploma di laurea; solo in caso di ulteriore parità è attribuita la priorità al soggetto anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegni di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, in soprannumero. (per le modalità di iscrizione in soprannumero vedere quanto previsto all'art. 1).

Art. 9.

Modalità di iscrizione ai corsi

Ai concorrenti risultati vincitori non saranno inviate comunicazioni personali: l'unico mezzo di comunicazione dell'esito del concorso è l'affissione della graduatoria all'albo dell'ufficio dottorato di ricerca e la sua pubblicazione sul sito internet www.unife.it

I candidati vincitori dovranno presentare o far pervenire la documentazione necessaria entro il termine di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria, seguendo una delle seguenti modalità:

presentandosi direttamente allo sportello dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea dal lunedì al venerdì (orario di sportello dalle ore 9 alle ore 11,30);

tramite servizio postale indirizzando la documentazione a: ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara, sulla busta dovrà essere chiaramente riportata la dicitura: «Domanda di iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca»;

inviando la documentazione al seguente numero di fax 0532/293361 - a cui dovrà seguire la presentazione della documentazione originale tramite posta o direttamente allo sportello;

documentazione da presentare (per tutti):

- 1) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- 2) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- 3) due fotografie formato tessera del candidato;
- 4) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- 5) dichiarazione assegnista di ricerca;

coloro che richiedono la borsa di studio dovranno inoltre presentare:

1) richiesta borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

2) autocertificazione relativa alla posizione pensionistica;

3) scheda anagrafica e fiscale;

4) domanda di iscrizione alla gestione separata (INPS);

i cittadini stranieri dovranno altresì presentare:

1) certificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

2) certificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;

3) copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

assegnisti di ricerca idonei ma non vincitori: successivamente alla scadenza della presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 sul sito internet verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi. Essi saranno tenuti a regolarizzare la propria iscrizione in soprannumero entro i successivi quindici giorni.

La modulistica necessaria per l'iscrizione potrà essere scaricata dal sito internet dell'università al seguente indirizzo: <http://www.unife.it> alla voce studenti dottorati di ricerca.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine fissato saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 10.

Subentri

I candidati risultati idonei ma non vincitori che desiderino subentrare su eventuali posti non coperti da vincitori del concorso, dovranno presentare direttamente allo sportello o inviare tramite fax (0532 293361) la domanda di subentro all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di affissione e pubblicazione della graduatoria del concorso.

Successivamente verrà esposto presso l'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea e sul sito internet www.unife.it alla voce studenti dottorati, l'elenco degli ammessi al corso sui posti vacanti, i quali dovranno regolarizzare la propria iscrizione, entro i successivi 10 giorni, consegnando la modulistica di cui all'articolo precedente - Non verranno ammessi al subentro coloro che non avranno inviato entro il suddetto termine la relativa domanda.

Art. 11.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio conferite sui fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998, art. 4). In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2004 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa di studio.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 12.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a euro 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a euro 16.826,37 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione,

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea.

L'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70 solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 13.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 14.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 15.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli studi di Ferrara ed agli altri enti direttamente interessati alla posizione giuridica economica dei candidati risultati vincitori.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il responsabile dell'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara: <http://www.unife.it> - alla voce studenti, dottorati di ricerca, e sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea, - via Savonarola n. 9 - 44100 Ferrara - (postlaurea@unife.it).

Programma d'esame

Prova scritta: verterà su argomenti di scienze della terra e dei curricula relativi.

Prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 3 ottobre 2003

Il rettore: BALANDI

Domanda di ammissione dottorato di ricerca da consegnare unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Ufficio dottorato di ricerca e formazione post-laurea

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE DELLA TERRA

CURRICULUM (specificare l'esatta denominazione)

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- DI ELEGGERE IL SEGUENTE RECAPITO AGLI EFFETTI DEL CONCORSO:
 città (provincia di)
 via n. C.A.P.
 n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello)
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- di possedere la laurea specialistica nella classe S / laurea ante riforma in conseguita in data presso l'Università di con la votazione
- che conseguirà la laurea specialistica nella classe S / laurea ante riforma in presso l'Università di entro il e si impegna a presentare entro la scadenza indicata nel bando di ammissione l'autocertificazione attestante il conseguimento della laurea
- di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- di richiedere l'equipollenza del seguente titolo di studio straniero ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato di Ricerca, allegando alla presente domanda i documenti come previsto all'art. 13 del bando di concorso
- di essere assegnista di ricerca presso dal al
- (solo per cittadini extracomunitari) essere borsista del governo italiano/governo di appartenenza
- (solo per cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione esaminatrice verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

da allegare alla domanda in busta sigillata

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da ⁽¹⁾ _____
con provvedimento n. _____ in data _____
in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____ il dichiarante _____

03E05952

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 652)

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto il decreto legislativo n. 509/1999;

Visto lo statuto dell'Università di Firenze;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università di Firenze;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca avanzate dalle strutture dipartimentali;

Visto il parere espresso dal Nucleo di valutazione interna nella seduta del 10 luglio 2003, a seguito della verifica dei requisiti di idoneità delle sedi proponenti;

Vista la deliberazione del senato accademico in data 8 ottobre 2003, con la quale è stata approvata l'attivazione del XIX ciclo di dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Firenze;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione del 26 settembre 2003.

Visto che in data 10 ottobre 2003, è pervenuta comunicazione della disponibilità di una ulteriore borsa di studio dall'Università di Bologna per il Dottorato di «Progetto e Costruzione di Macchine»;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Firenze. Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai dottorati di seguito elencati, rappresentati per area scientifica.

Per ciascun dottorato vengono indicati la sede amministrativa, le eventuali sedi consorziate, la durata, i posti messi a concorso e le borse di studio disponibili, il diploma di laurea specifico, qualora richiesto.

AREA BIOMEDICA

Dottorato in biochimica e biologia applicata

Sede: Dipartimento di scienze biochimiche.

Curricula:

- 1) biochimica;
- 2) biologia applicata;
- 3) biologia molecolare;
- 4) diagnostica per immagini e radioterapia.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 4 Università di Firenze.

Laurea: medicina e chirurgia, farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche, chimica e scienze biologiche.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze biochimiche, viale Morgagni n. 50 - 50134 Firenze.

Dottorato in clinica e patologia degli organi di movimento

Sede: Dipartimento di scienze ortopediche, ricostruttive e del lavoro.

Sedi consorziate: Cagliari, Perugia, Pisa.

Curricula:

- 1) Anatomia;
- 2) Fisiologia;
- 3) Biomeccanica;
- 4) Malattia apparato locomotore;
- 5) Medicina fisica e riabilitazione;
- 6) Medicina dello sport;
- 7) Radiodiagnostica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6 + 2 Posti aggiuntivi.

Borse: 3 Università di Firenze + 1 posto aggiuntivo Università di Cagliari.

I posti aggiuntivi saranno assegnati qualora l'Università di Cagliari confermi, con deliberazione dei propri organi, entro il termine di scadenza del presente bando l'impegno al finanziamento di una borsa.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze ortopediche ricostruttive e del lavoro, largo Palagi n. 1 - 50139 Firenze.

Dottorato in farmacologia e tossicologia

Sede: Dipartimento di farmacologia preclinica e clinica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: medicina e chirurgia, farmacia, scienze biologiche, odontoiatria e protesi dentaria, chimica e tecnologia farmaceutiche.

Tematica della prova: farmacologia generale, cellulare e molecolare.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di farmacologia preclinica e clinica, viale Pieraccini n. 6 - 50139 Firenze.

Dottorato in fisiopatologia clinica e dell'invecchiamento

Sede: Dipartimento dell'area critica medico-chirurgica.

Curricula:

- 1) fisiopatologia cardiocircolatoria;
- 2) fisiopatologia della biologia vascolare e della trombosi;
- 3) fisiopatologia dell'invecchiamento;
- 4) fisiopatologia del sistema muscolare in rapporto all'attività sportiva.

Durata: 3 anni.

Posti: 8.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Arma dei Carabinieri.

Diploma di Laurea richiesto: medicina e chirurgia, odontoiatria, scienze biologiche, farmacia.

Tematiche della prova:

- 1) fisiopatologia cardiocircolatoria;
- 2) fisiopatologia della biologia vascolare e della trombosi;
- 3) fisiopatologia dell'invecchiamento;
- 4) fisiopatologia del sistema muscolare in rapporto all'attività sportiva.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento area critica medico chirurgica, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in medicina clinica e sperimentale

Sede: Dipartimento di medicina interna.

Curricula:

- 1) fisiopatologia epatica;
- 2) squilibri idroelettrolitici;
- 3) immunologia clinica e allergopatie respiratorie;
- 4) reumatologia.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 5 Università di Firenze.

Laurea: medicina e chirurgia, scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica.

Tematica della prova: aspetti clinici e sperimentali della fisiopatologia epatica, degli squilibri idroelettrolitici, dell'immunologia clinica e delle allergopatie respiratorie e della reumatologia.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento medicina interna, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in morfologia e morfogenesi umana

Sede: Dipartimento di anatomia, istologia e medicina legale.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 3 Università di Firenze.

Tematica della prova:

- 1) Morfologia e morfogenesi dell'apparato dirigente;
- 2) Morfologia e morfogenesi dell'apparato urinario;
- 3) morfologia e morfogenesi dell'apparato cardiovascolare sanguifero e linfatico.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di anatomia istologia e medicina legale, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in neuroscienze

Sede: Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche.

Curricula:

- 1) neurobiologia e neuroimmunologia;
- 2) neurogenetica;
- 3) neuropsicologia;
- 4) patologia neurologica;
- 5) neuroimmagini;
- 6) fisiopatologia del sistema nervoso e degli organi di senso;
- 7) modelli fisico-matematici delle neuroscienze.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Tematica della prova: vedi *curricula*.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in oncologia sperimentale clinica

Sede: Dipartimento patologia e oncologia sperimentali.

Curricula:

- 1) ricerca oncologica di base;
- 2) marcatori biologici dei tumori;
- 3) basi biologiche della terapia antitumorale;
- 4) aspetti biologici della malattia neoplastica;
- 5) diagnostica istopatologica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 4 Università di Firenze.

Laurea richiesta: medicina e chirurgia e scienze biologiche a indirizzo fisiopatologico o biomolecolare purché sia stato sostenuto l'esame di patologia generale.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di patologia ed oncologia sperimentali, viale Morgagni n. 50 - 50134 Firenze.

Dottorato in oncologia e terapia medico-chirurgica nel distretto testa-collo

Sede: Dipartimento di scienze chirurgiche otoneuro-oftalmologiche.

Curricula:

- 1) otorinolaringoiatria;
- 2) audiologia e foniatra;
- 3) oftalmologia oncologica;
- 4) neurochirurgia.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 2 Università di Firenze, 1 da M.S.C., 1 da D.M.G.

Tematica della prova: linee guida fondamentali della oncologia nel distretto testa-collo.

L'esame comprenderà inoltre una prova orale di lingua inglese.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze chirurgiche e otoneuro-oftalmologiche, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in pediatria clinica e preventiva

Sede: Dipartimento di pediatria.

Curricula:

- 1) immunoallergologico;
- 2) gastroenterologico;
- 3) neonatologico;
- 4) biochimico e metabolico-nutrizionale;
- 5) igiene dell'alimentazione;
- 6) igiene e sanità pubblica;
- 7) ortognatodonzia dell'età evolutiva.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di pediatria, via Luca Giordano n. 13 - 50132 Firenze.

Dottorato in psicologia e scienze cognitive

Sede: Dipartimento di psicologia.

Sedi consorziate: Università Vita-Salute San Raffaele.

Curricula:

- 1) percezione e processi cognitivi;
- 2) psicofisiologia dello sviluppo e del sonno.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di psicologia, via S. Niccolò n. 89/a, 95 - 50125 Firenze.

Dottorato in scienze anestesologiche e chirurgiche

Sede: area critica medico chirurgica.

Curricula:

- 1) gestione delle attività anestesologiche, intensivologiche;
- 2) gestione delle attività chirurgiche.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: medicina e chirurgia.

Tematica della prova: sarà intesa a valutare l'attitudine alla ricerca in riferimento alle nozioni di base nelle discipline anestesologiche e chirurgiche acquisite durante il corso di laurea in medicina e chirurgia.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di area critica medico-chirurgica, viale Morgagni n. 85 - 50134 Firenze.

Dottorato in scienze endocrinologiche e metaboliche

Sede: Dipartimento fisiopatologia clinica.

Curricula:

- 1) riproduzione umana;
- 2) regolazione endocrina della pressione arteriosa;
- 3) fisiopatologia del sistema ipotalamo-ipofisario;
- 4) regolazione della crescita dei tumori endocrini ed endocrino dipendenti;
- 5) diabete mellito e sue complicanze d'organo;
- 6) meccanismi dell'autoimmunità endocrina;
- 7) meccanismi patogenetici dell'impotenza erettile.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: medicina e chirurgia, scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologie farmaceutiche, chimica, biotecnologie.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di fisiopatologia clinica, viale Pieraccini, 6 - 50139 Firenze.

Dottorato in scienze fisiologiche e nutrizionali

Sedi: Dipartimento scienze fisiologiche.

Curricula:

1) fisiologia: elettro fisiologia e biofisica del muscolo scheletrico e cardiaco; controllo nervoso e ormonale del muscolo liscio; neurofisiologia dei processi di apprendimento e memoria; controllo nervoso della respirazione;

2) fisiopatologia della nutrizione: alimentazione e osteoporosi; abuso cronico di sostanze alcoliche; infezione da *helicobacter pylori*; morbo celiaco;

3) controllo di qualità del prodotto alimentare: visione completa e sistemica dei problemi legati alla qualità dei prodotti alimentari e dei relativi processi produttivi nel contesto di un'azienda agro-alimentare; conoscenza e applicazione dei metodi a disposizione delle aziende per il controllo della qualità intesa come qualità nutrizionale; qualità e sicurezza, qualità del sistema prodotto/processo/materie prime.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea richiesta: lauree rilasciate dalle facoltà di agraria, medicina e chirurgia, scienze matematiche fisiche naturali, farmacia.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze fisiologiche, viale Morgagni n. 63 - 50134 Firenze.

AREA SCIENTIFICA

Dottorato in astronomia

Sede amministrativa: Dipartimento astronomia.

Curricula:

- 1) fisica solare e stellare;
- 2) fisica del mezzo interstellare;
- 3) galassie, cosmologia e astrofisica delle alte energie;
- 4) plasmi astrofisici;
- 5) tecnologie astronomiche relative a strumentazione da terra e dallo spazio.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Osservatorio astrofisico Arcetri, 1 Istituto nazionale di ottica.

Laurea: lauree rilasciate dalle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali o dalla facoltà di ingegneria.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in biosistemica ed ecologia vegetale

Sede amministrativa: Dipartimento biologia vegetale.

Sedi consorziate: Bologna, Modena-Reggio Emilia, Pisa, Sassari.

Curricula:

- 1) botanica sistematica;
- 2) ecologia marina;
- 3) ecofisiologia;
- 4) geobotanica;
- 5) micromorfologia vegetale comparata.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea richiesta: laurea in scienze biologiche, scienze naturali, scienze agrarie, scienze forestali, scienze forestali e ambientali, scienze agrarie tropicali e subtropicali.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di biologia vegetale, via La Pira n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in chimica e tecnologia del farmaco

Sede amministrativa: Dipartimento scienze farmaceutiche.

Curricula:

- 1) progettazione, sintesi e modellistica molecolare dei farmaci;
- 2) metodologie avanzate in analisi farmaceutica;
- 3) sostanze naturali di origine vegetale;
- 4) tecnologie farmaceutiche innovative per l'ottimizzazione dei farmaci.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: chimica e tecnologia farmaceutiche, farmacia, chimica.

Tematiche della prova: progettazione, sintesi ed aspetti analitici e tecnologici dei farmaci.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in etologia ed ecologia animale

Sede amministrativa: Dipartimento biologia animale e genetica.

Curricula:

- 1) organizzazione ed evoluzione delle società degli insetti;
- 2) organizzazione sociale dei vertebrati;
- 3) aspetti spaziali del comportamento: home range, migrazioni, meccanismi di orientamento e navigazione negli invertebrati e nei vertebrati;

4) aspetti temporali del comportamento: significato adattativo e meccanismi fisiologici dei ritmi di attività negli invertebrati e nei vertebrati;

5) aspetti energetici ed implicazioni funzionali dell'adattamento comportamentale.

Durata: 3 anni.

Posti: 7.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Sigma Tau.

Tematica della prova: argomenti riferiti ai *curricula* del dottorato.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in fisica

Sede amministrativa: Dipartimento di fisica.

Curricula:

- 1) fisica teorica;
- 2) fisica nucleare;
- 3) fisica subnucleare;
- 4) struttura della materia;
- 5) fisica applicata.

Durata: 3 anni.

Posti: 10.

Borse: 6 Università di Firenze, 2 I.N.F.N.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere corredata del *curriculum* degli studi universitari con indicazione del titolo della tesi di laurea.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in matematica

Sede amministrativa: Dipartimento di matematica «U. Dini».

Sedi consorziate: Perugia.

Curricula:

- 1) algebra;
- 2) analisi;
- 3) analisi numerica;
- 4) geometria;
- 5) meccanica e fisica matematica;
- 6) probabilità e statistica.

Durata: 3 anni.

Posti: 13.

Borse: 8 Università di Firenze, 1 HPH Consulting, 1 Perugia.

La borsa finanziata dall'HPH Consulting S.r.l. è indirizzata allo svolgimento e allo sviluppo di ricerche riguardanti la «Simulazione di fenomeni fluidodinamici mediante automi cellulari».

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di matematica «U. Dini», viale Morgagni n. 67/a - 50134 Firenze.

Dottorato in scienza per la conservazione dei beni culturali

Sede amministrativa: Dipartimento di chimica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: riservato a laureati dell'area scientifico tecnologica.

Tematiche della prova riguarderanno in generale le «metodologie scientifiche per lo studio dei beni culturali».

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in scienze antropologiche

Sede amministrativa: Dipartimento biologia animale e genetica.

Sedi consorziate: Messina e Torino.

Curricula:

- 1) primatologico;
- 2) biologico umano;
- 3) paleoantropologico;
- 4) bioetica globale.

Durata: 3 anni.

Posti: 8.

Borse: 1 Università di Firenze, 2 provincia di Messina, 1 Associazione Lapo.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in scienze chimiche

Sede amministrativa: Dipartimento di chimica.

Curricula:

- 1) spettroscopia molecolare;
- 2) chimica fisica dei colloidi e delle interfaci;
- 3) chimica bioinorganica e biofisica;
- 4) chimica supramolecolare e dei materiali;
- 5) chimica organica;
- 6) chimica per l'ambiente.

Durata: 3 anni.

Posti: 19.

Borse: 8 Università di Firenze, 3 Dipartimento proponente.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in scienze della terra

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze della terra.

Curricula:

1) aree di divergenza e convergenza continentale: evoluzione tettonica e sedimentaria;

2) morfoevoluzione difesa e conservazione del suolo, vulnerabilità ambientale e protezione idrogeologica;

3) fossili marini e continentali: analisi filetiche, biocronologia, paleoecologia, paleobiogeografia e paleogeografia;

4) minerogenesi, mineralogia sperimentale e cristallografica;

5) processi magmatologici e geochimici in aree convergenti e di intraplacca.

Durata: 3 anni.

Posti: 11.

Borse: 5 Università di Firenze, 1 C.N.R.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze della terra, via La Pira n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in statistica applicata

Sede amministrativa: Dipartimento di statistica «G. Parenti».

Sedi consorziate: Pisa, Siena.

Durata: 3 anni.

Posti: 9.

Borse: 6 Università di Firenze, 1 Università di Pisa.

Tematica della prova: argomento di carattere generale di statistica; sarà intesa ad accertare l'attitudine alla ricerca applicata dei candidati saggiando la loro padronanza delle conoscenze statistiche di base. Sono consultabili i temi di esame degli scorsi anni al sito <http://www.ds.unifi.it/gmm/phd>.

Tematica della prova orale: discussione della prova scritta e valutazione dell'attitudine alla ricerca tenendo conto altresì della tesi di laurea e di eventuali altri titoli scientifici.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il candidato deve allegare alla domanda il *curriculum vitae et studiorum*.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del Polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

AREA UMANISTICA

Dottorato in anglistica e americanistica

Sede amministrativa: Dipartimento di filologia moderna.

Curricula:

- 1) studi sul rinascimento inglese;
- 2) la tradizione narrativa;
- 3) studi sul romanticismo e il vittorianesimo;
- 4) avanguardia e transavanguardia;
- 5) il teatro del novecento;
- 6) scrittura e soggettività;
- 7) relazioni culturali fra Italia e Paesi di lingua inglese.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea in lingue e letterature straniere, la laurea in lettere rilasciata dalla facoltà di lettere e filosofia e dalla facoltà di lingue e letterature straniere, laurea in materie letterarie (rilasciata dalla ex facoltà di magistero).

Tematica della prova: la prova scritta sarà svolta in lingua inglese.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di filologia moderna, via S. Reparata n. 93/95 - 50129 Firenze.

Dottorato di ricerca in civiltà dell'umanesimo e del rinascimento

Sede amministrativa: Dipartimento italianistica.

Sedi consorziate: Università della Tuscia, Bologna.

Curricula:

- 1) filologico-letterario;
- 2) storico-filosofico;
- 3) artistico;
- 4) beni culturali (beni librari, manoscritti e a stampa).

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 2 Università di Firenze, 1 Istituto studi filosofici Napoli.

Tematica della prova: si prevedono temi distinti per i quattro *curricula*, secondo le seguenti tematiche:

curriculum 1: filologico-letterario;

letteratura latina e volgare del periodo che va da Dante a Tasso;

storia della tradizione dei testi classici nell'umanesimo e del metodo filologico degli umanisti;

metodologia del commento e dell'edizione di testi umanistici;

metrica, grammatica, dialettica, retorica e generi letterari in età umanistica;

storia-filosofia-poesia-teologia nell'umanesimo;

curriculum 2: storico-filosofico;

storia del pensiero dalla rinascita filosofica del 400 alla rivoluzione scientifica e alla riforma;

le fonti della cultura filosofica rinascimentale;

dialettica e retorica;

aristotelismo e platonismo;

storia-filosofia-poesia-teologia nell'umanesimo;

scienza e magia;

curriculum 3: artistico;

teoria e storia dell'arte del periodo che va da Giotto a Tiziano.

curriculum 4: beni culturali (beni librari, manoscritti e a stampa);

storia di biblioteche nell'umanesimo-rinascimento;

problemi di descrizione e catalogazione di manoscritti e stampe antiche;

prove orali: le prove orali consisteranno in un colloquio avente ad oggetto la verifica della conoscenza delle lingue straniere, l'esame e la discussione dei titoli, e la valutazione del progetto di ricerca.

I candidati devono indicare, nella domanda di partecipazione il *curriculum* per il quale intendano concorrere.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di italianistica, piazza Savonarola n. 1 - 50132 Firenze.

Dottorato in filologia greca e latina

Sede amministrativa: Dipartimento scienze dell'antichità «G. Pasquali».

Curricula:

- 1) analisi di testi letterari e filosofici latini;
- 2) produzione letteraria della grecità nel suo rapporto col destinatario;

3) libro e storia del testo antico con particolare riguardo all'ermeneutica e alla letteratura scolastica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Tematica della prova scritta: interpretazione e commento di testi greci e latini.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno far pervenire prima della prova una copia della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni ai membri della commissione.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze dell'antichità «G. Pasquali», piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in filosofia

Sede amministrativa: Dipartimento di filosofia.

Curricula:

- 1) logica e filosofia della scienza;
- 2) filosofia morale;
- 3) filosofia teoretica;
- 4) storia della filosofia;
- 5) filosofia politica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di filosofia, via Bolognese n. 52 - 50139 Firenze.

Dottorato in italianistica

Sede amministrativa: Dipartimento di italianistica.

Curricula:

- 1) letteratura italiana dei primi secoli, filologia e metrica;
- 2) cultura e letteratura dell'età rinascimentale e barocca. *Ecdotica* dei testi a stampa;
- 3) forme, generi e istituzioni della letteratura italiana moderna dal settecento all'ottocento;
- 4) forme, generi e istituzioni della letteratura italiana contemporanea. Teoria e critica del testo.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Tematica della prova: a scelta fra 3 argomenti (di carattere storico-tipologico oppure analisi di un testo) concernenti differenti aree cronologiche dal medioevo al novecento.

Si richiede che il candidato indichi nella domanda di ammissione: il titolo della tesi di laurea, il nome del professore relatore e la votazione conseguita nell'esame di laurea.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di italianistica, piazza Savonarola n. 1 - 50132 Firenze.

Dottorato di ricerca in lingue e culture del mediterraneo

Sede amministrativa: Dipartimento lingue e letterature neolatine.

Curricula:

- 1) comparatistica;
- 2) culture del mediterraneo orientale;
- 3) filologia romanza;
- 4) francesistica;
- 5) ispanistica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea richiesta: lettere, lingue e letterature moderne (con tesi di laurea su una delle seguenti aree mediterranee: italiana, francese, spagnola, catalana, araba, albanese, neogreca, ebraica, serbo-croata, romena) storia, materie letterarie (rilasciata dalla ex facoltà di magistero).

I candidati devono indicare nella domanda il *curriculum* per il quale intendano concorrere le prove di esame saranno relative al *curriculum* prescelto.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di lingue e letterature neolatine, via S. Reparata n. 93/95 - 50129 Firenze.

Dottorato in linguistica e linguistica italiana

Sede amministrativa: Dipartimento di linguistica.

Sedi consorziate: Siena e Genova.

Curricula:

1) teoria linguistica e modelli di analisi: questioni teoriche, descrittive e interpretative; il trattamento dei sistemi linguistici in riferimento ai tradizionali livelli di analisi (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, lessico e semantica);

2) storia dell'italiano e il formarsi dell'Italia linguistica;

3) caratteristiche e storia dei dialetti di area italiana.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Tematica della prova:

- storia dell'italiano e il formarsi dell'Italia linguistica;
- caratteristiche e storia dei dialetti di area italiana;
- strutture linguistiche dell'italiano e dei dialetti: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, lessico e semantica;
- problematiche teoriche e metodologiche.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di linguistica, piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato di ricerca in metodologie della ricerca pedagogica, teoria e storia

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze dell'educazione.

Curricula:

a) indirizzo storico: fonti, ambiti, metodi, storiografia:

- 1) storia del pensiero pedagogico;
- 2) storia e storiografia;
- 3) storiografia dell'educazione;
- 4) teorie, figure, modelli in storia dell'educazione;
- 5) storia della pedagogia, delle ideologie delle teorie scientifiche;
- 6) strutture dello stato e poteri, centri e periferie nella storia del sistema formativo e del «People Processing»;
- 7) ricerca, tipologia, interpretazione e uso delle fonti;
- 8) norme costumi e piani educativi nella storia;

b) indirizzo teorico: modelli, epistemologia, analisi del discorso pedagogico:

- 1) pedagogia generale e sociale;
- 2) processi di teorizzazione;
- 3) epistemologia e scienze umane;
- 4) modelli teorici in pedagogia: tipologia e funzione;
- 5) problemi di axiologia educativa;
- 6) teorie filosofiche dell'educazione;
- 7) analisi del discorso pedagogico;
- 8) i linguaggi della pedagogia.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione n. 11/b - 50123 Firenze.

Dottorato di ricerca in qualità della formazione

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze dell'educazione

Curricula:

- 1) teorie dei processi formativi in età adulta;
- 2) strategie del lifelong learning;
- 3) politiche del lifelong learning;
- 4) metodologia della formazione;
- 5) economia politica della formazione;
- 6) economia della formazione;
- 7) gestione di sistemi e di agenzie formative;
- 8) pianificazione e programmazione territoriale della formazione;
- 9) valutazione e monitoraggio;
- 10) metodologia della ricerca;
- 11) fisiologia dell'educazione, o psicofisiologia;
- 12) didattica della formazione;
- 13) tecnologie della formazione;
- 14) antropologia culturale e dell'educazione;
- 15) pedagogia generale e sociale;
- 16) storia delle istituzioni educative;
- 17) pedagogia speciale;
- 18) pedagogia della marginalità e della devianza;
- 19) sociologia generale;
- 20) sociologia dei processi formativi;
- 21) sociologia dell'educazione;
- 22) psicopedagogia.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione n. 11/b - 50123 Firenze.

Dottorato in storia antica: storia politica e culturale dell'antichità classica

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze dell'antichità «G. Pasquali».

Curricula:

- 1) rapporto politica-cultura dal periodo ellenistico al principio;
- 2) strutture politiche, amministrative e militari nella società imperiale e tardo-antica;
- 3) culture urbane del mondo antico;
- 4) preistoria e protostoria del mediterraneo;
- 5) civiltà dell'anatolia e del vicino oriente preclassico.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 4 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze dell'antichità «G. Pasquali», piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato di ricerca in storia dell'arte

Sede amministrativa: Dipartimento di storia delle arti e dello spettacolo.

Curricula:

- 1) storia dell'arte e della cultura artistica nel medioevo;
- 2) storia dell'arte e della cultura artistica nell'età moderna;
- 3) storia dell'arte e della cultura artistica nell'età contemporanea.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

I temi della prova scritta corrisponderanno ai tre *curricula* del dottorato: medievale, moderno e contemporaneo.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di storia delle arti e dello spettacolo, via della Pergola n. 48 - 50121 Firenze.

Dottorato in storia dello spettacolo

Sede amministrativa: Dipartimento di storia delle arti e dello spettacolo.

Curricula:

- 1) discipline dello spettacolo;
- 2) storia del cinema;
- 3) musicologia e storia della musica.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Per i cittadini stranieri è richiesta una buona conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di storia delle arti e dello spettacolo, via della Pergola n. 48 - 50121 Firenze.

Dottorato in storia e tradizione dei testi nel medioevo e nel rinascimento

Sede amministrativa: Dipartimento di studi sul medioevo e rinascimento.

Sedi consorziate: Università di Milano.

Curricula:

- 1) paleografia, codicologia e illustrazione del libro manoscritto;
- 2) filologia e letteratura mediolatina;
- 3) filologia e letteratura umanistica e rinascimentale;
- 4) filologia romanza;
- 5) filologia dantesca e dei testi italiani medievali.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

I candidati devono indicare, nella domanda di partecipazione, il *curriculum* per il quale intendono concorrere.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di studi sul medioevo e rinascimento, piazza Brunelleschi n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in storia medievale

Sede amministrativa: Dipartimento di studi storici e geografici.

Curricula:

- 1) storia economica dell'età medievale;

- 2) storia delle società rurali e urbane dell'età medievale;
- 3) storia politica e istituzionale dell'Europa e del mediterraneo in età medievale e rinascimentale;
- 4) storia della Chiesa e delle esperienze religiose in età medievale;

5) storia della cultura nel medioevo e nel rinascimento.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di studi storici e geografici, via S. Gallo n. 10 - 50129 Firenze.

Dottorato di ricerca in storia moderna e contemporanea

Sede amministrativa: Dipartimento studi storici e geografici.

Curricula:

- 1) storia moderna;
- 2) storia contemporanea.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: tesi di laurea in una disciplina di storia moderna e contemporanea, sostenuta in qualunque facoltà, con votazione non inferiore a punti 110/110.

È richiesta altresì la conoscenza di base di due lingue straniere.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di studi storici e geografici, via S. Gallo n. 10 - 50129 Firenze.

AREA SCIENZE SOCIALI

Dottorato in diritto civile delle obbligazioni e dei contratti e diritto privato europeo

Sede amministrativa: Dipartimento diritto privato e processuale.

Curricula:

- 1) quadro sistematico dei diritti della persona;
- 2) tutela del consumatore;
- 3) diritto dei contratti e società dell'informazione.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Tematica della prova: area delle obbligazioni e dei contratti.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: Polo delle scienze sociali, Ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in diritto comparato

Sede amministrativa: Dipartimento diritto comparato e penale.

Sedi consorziate: Milano, Milano Bocconi, Pavia, Torino.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea in giurisprudenza.

Tematica della prova: formazione storica e caratteristiche fondamentali dei grandi sistemi giuridici contemporanei.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: Polo delle scienze sociali, Ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in diritto internazionale e dell'Unione europea

Sede amministrativa: Dipartimento di studi sullo Stato.

Sedi consorziate: Pisa, Siena.

Curricula:

- 1) diritto internazionale pubblico;
- 2) organizzazione internazionale;
- 3) diritto dell'Unione europea;
- 4) diritto internazionale privato e processuale;
- 5) diritto internazionale dell'economia;
- 6) diritto internazionale e penale;
- 7) diritti dell'uomo e diritto umanitario.

I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione il *curriculum* per il quale intendono concorrere.

La prova scritta verterà su un tema, a scelta del candidato, appartenente ad uno dei tre seguenti settori: diritto internazionale pubblico (comprensivo anche dei *curricula* di organizzazione internazionale, diritti dell'uomo e diritto umanitario, diritto internazionale penale, diritto internazionale dell'economia), diritto internazionale privato e processuale e diritto dell'unione europea. la prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto argomenti relativi a tutti e sette i *curricula*.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazione internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in diritto pubblico-diritto urbanistico e dell'ambiente

Sede amministrativa: Dipartimento di diritto pubblico.

Curricula:

diritto pubblico:

- 1) governo e amministrazione;
- 2) ordinamento regionale e degli enti locali;
- 3) intervento nell'economia e finanza pubblica;
- 4) giustizia costituzionale e amministrativa;

diritto urbanistico e dell'ambiente:

- 1) diritto urbanistico ed edilizio, italiano e comunitario;
- 2) diritto dell'ambiente e dei beni culturali, italiano, comunitario ed internazionale;
- 3) legislazione edilizia, delle opere pubbliche e degli appalti.

Durata: 3 anni.

Posti: 4 Università di Firenze.

Borse: 4 (3 per il settore diritto pubblico, 1 per il settore diritto urbanistico e dell'ambiente).

Laurea: per il settore di diritto pubblico: laurea in giurisprudenza e scienze politiche; laurea: per il settore diritto urbanistico e dell'ambiente: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, architettura, ingegneria.

Tematica della prova:

per il settore di diritto pubblico: problematiche di diritto pubblico;

per il settore di diritto urbanistico e dell'ambiente: problematiche di diritto urbanistico e dell'ambiente.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in discipline penalistiche: diritto e procedura penale

Sede amministrativa: Dipartimento di diritto comparato e penale.

Sedi consorziate: Messina.

Curricula :

- 1) criteri di imputazione e struttura dell'illecito penale;
- 2) le cause di non punibilità;
- 3) il nuovo sistema probatorio;
- 4) le misure cautelari.

Durata: 3 anni.

Posti: 7.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Università di Messina.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in economia e gestione delle imprese dei sistemi locali

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze aziendali.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 2 Università di Firenze.
1 irpet.

Tematica della prova: il *syllabus* delle letture di riferimento ai fini della preparazione alle prove di ammissione è consultabile sul sito web del dottorato EGISL (www.dsa.unifi.it/ricerca/dottorati/egisl.htm)

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in politica ed economia dei Paesi in via di sviluppo

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze economiche.

Sedi consorziate: Urbino, Pavia, Istituto Orientale di Napoli.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Tematica della prova: i temi proposti per le prove riguarderanno fonti e metodi statistici per lo studio dei Paesi in via di sviluppo, microeconomia e macroeconomia dello sviluppo, politiche di sviluppo e di lotta alla povertà, commercio internazionale, integrazione finanziaria e sviluppo, ruolo delle istituzioni, governance e democratizzazione, emergenze umanitarie e conflitti, istituzioni internazionali e politica della globalizzazione.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in programmazione e controllo

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze aziendali.

Sedi consorziate: Ancona, Macerata, Pisa, Siena, Trento e L'Aquila.

Durata: 3 anni.

Posti: 8.

Borse: 2 Università di Firenze, 1 Fidi Toscana, 1 Università di Ancona.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in scienza della politica

Sede amministrativa: Dipartimento scienza della politica e sociologia politica.

Sedi consorziate: Bologna, Genova, Napoli Federico II, Trieste, Pisa, Padova.

Curricula:

- 1) scienza politica e politica comparata;
- 2) scienza dell'amministrazione e politiche pubbliche;
- 3) relazioni internazionali;
- 4) istituzioni e politiche dell'unione europea.

Durata: 3 anni.

Posti: 9.

Borse: 4 Università di Firenze, 1 Università di Pisa, 1 Università di Napoli, 1 Università di Bologna.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in sociologia e sociologia politica

Sede amministrativa: Dipartimento della scienza della politica e sociologia politica.

Sedi consorziate: Genova, Perugia, Trento.

Curricula:

- 1) la teoria sociologica nella postmodernità;
- 2) la leadership politica e le basi sociali della democrazia;
- 3) le trasformazioni della cultura politica e le nuove forme dello spazio pubblico;
- 4) il mutamento sociale e politico in Europa;
- 5) le dinamiche sociali fondamentali: eguaglianza-diseguaglianza; inclusione-esclusione; la mobilità sociale.

Durata: 3 anni.

Posti: 7.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Università di Genova, 1 Università di Perugia.

Laurea: scienze politiche, sociologia, giurisprudenza, lettere, filosofia, scienze della comunicazione, materie letterarie (rilasciate dalla ex facoltà di magistero).

Tematiche della prova: sociologia e sociologia politica nella teoria classica contemporanea; mutamento sociale e mutamento politico; le basi sociali della democrazia, le disuguaglianze sociali e l'analisi dei sistemi sociali comparati con particolare riguardo alla formazione dell'Unione europea.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in storia delle dottrine economiche

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze economiche.

Sedi consorziate: Macerata, Pisa.

Curricula:

- 1) storia del pensiero economico;
- 2) storia del pensiero economico italiano;
- 3) storia del pensiero economico inglese;
- 4) storia dei dibattiti sulla politica economica;
- 5) metodologia delle scienze storico sociali;
- 6) storia delle teorie dell'integrazione europea.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Università di Pisa.

I candidati debbono presentare una copia della tesi di laurea e un dettagliato *curriculum vitae*.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in storia delle relazioni internazionali

Sede amministrativa: Dipartimento di studi sullo Stato
Sedi consorziate: Perugia, Pavia, Trieste, Urbino, Roma III.

Curricula:

- 1) storia della guerra fredda;
- 2) politica mediterranea delle potenze nel Secolo XX;
- 3) storia della decolonizzazione;
- 4) origini della II guerra mondiale;
- 5) storia integrazione europea.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Università di Urbino.

Tematiche della prova: esse verteranno su un elaborato scritto relativo alla storia delle relazioni internazionali dal 1860 ai giorni nostri, di due prove di lingua (inglese e francese obbligatori) altre lingue possono essere indicate dai candidati ad integrazione delle precedenti.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in teoria e storia del diritto

Sede amministrativa: Dipartimento di teoria e storia del diritto.
Sedi consorziate: Ferrara, Camerino e Pisa.

Curricula:

- 1) antichistica;
- 2) storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo;
- 3) teoria del diritto.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: giurisprudenza (votazione minima 105/110) conoscenza di almeno una lingua straniera.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

Dottorato in XX Secolo: politica, economia, istituzioni

Sede amministrativa: Dipartimento di studi sullo Stato.
Sedi consorziate: Macerata.

Curricula:

- 1) storia politica;
- 2) storia delle istituzioni politiche, religiose e dei rapporti fra Stato e Chiesa;
- 3) storia del pensiero politico e della filosofia politica;
- 4) storia economica e del pensiero economico.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Laurea richiesta: scienze politiche, giurisprudenza, economia, lettere e filosofia, lingue straniere, beni culturali, sociologia, materie letterarie (rilasciato dalla ex facoltà di magistero è richiesto un punteggio di laurea non inferiore a voti 105/110).

La prova orale comprende la verifica della conoscenza di due lingue straniere.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: polo delle scienze sociali, ufficio ricerca e relazioni internazionali, piazza San Marco n. 4 - 50121 Firenze.

AREA TECNOLOGICA

Dottorato in agrobiotecnologie per le produzioni tropicali

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze zootecniche.

Sede consorziate: Università della Tuscia (Viterbo).

Curricula:

- 1) biologia e produttività in specie vegetali annuali;
- 2) biologia e produttività in specie vegetali poliennali;
- 3) miglioramento delle produzioni zootecniche.

Durata: 3 anni.

Posti: 4 + 2 posti aggiuntivi.

Borse: 2 Università di Firenze + 1 posto aggiuntivo Università di Viterbo.

I posti aggiuntivi saranno assegnati qualora l'Università di Viterbo confermi, con deliberazione dei propri organi, entro il termine di scadenza del presente bando, l'impegno al finanziamento di una borsa.

Laurea richiesta: lauree rilasciate dalla facoltà di agraria, medicina veterinaria, scienze biologiche, scienze naturali.

Tematica della prova: sviluppo di un tema specifico (genetica molecolare, biotecnologie applicate alle produzioni vegetali ed animali, biotecnologie della riproduzione) nell'ambito della tematica generale delle agrobiotecnologie per le produzioni tropicali.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze zootecniche, via delle Cascine n. 5 - 50144 Firenze.

Dottorato in biotecnologie microbiche agrarie

Sede amministrativa: Dipartimento di biotecnologie agrarie.

Curricula:

- 1) patologia vegetale;
- 2) microbiologia agraria.

Durata: 3 anni.

Posti: 8.

Borse: 2 Università di Firenze, 2 Dipartimento proponente.

Laurea: scienze e tecnologie agrarie, scienze agrarie tropicali e sub-tropicali, scienze forestali e ambientali, scienze e tecnologie alimentari, scienze della produzione animale, chimica e tecnologie farmaceutiche, chimica industriale, scienze biologiche, scienze naturali, biotecnologie.

Tematica della prova: argomenti generali riguardanti le biotecnologie microbiche di interesse agrario e fitopatologico.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico di Sesto Fiorentino, viale delle Idee n. 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze).

Dottorato in controlli non distruttivi

Sede amministrativa: Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni.

Curricula:

1) sensori e strumentazione elettronica; tecniche del controllo non distruttivo ad ultrasuoni; optoelettronica, tecniche e dispositivi per controlli non distruttivi; studio della struttura e delle proprietà della materia; affidabilità e controllo di qualità; elementi di sociologia ed ecologia;

2) dispositivi, strumenti e metodi per la diagnosi e la terapia in medicina;

3) sistemi elettronici di elaborazione e presentazione di segnali e immagini; tecniche di elaborazione di dati; elementi di sociologia ed ecologia;

4) tecniche di controllo non distruttivo ad ultrasuoni; tecniche e dispositivi ottici per controlli non distruttivi; elementi di sociologia ed ecologia;

5) studio della struttura e delle proprietà della materia (materiali compositi, materiali ceramici, materiali cristallini, materiali policristallini, materiali biologici, materiali lapidei, legno); tecnologie per la realizzazione dei materiali; impiego dei materiali nella realizzazione di prodotti; affidabilità e controllo di qualità; elementi di sociologia ed ecologia.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 2 Università di Firenze, 2 Esaote, 2 Elen.

Laurea: ingegneria dell'informazione o ingegneria meccanica, o ingegneria civile o ingegneria dell'ambiente e del territorio, o laurea in fisica, o scienza dei materiali o laurea in architettura.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in dinamica non lineare e sistemi complessi

Sede amministrativa: Dipartimento di sistemi e informatica.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Tematica della prova: argomenti propedeutici alle tematiche del dottorato stesso.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in economia, pianificazione forestale e scienze del legno

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali e forestali.

Sede consorziata: Università della Tuscia-Viterbo.

Curricula:

- 1) economia ed estimo forestale;
- 2) pianificazione forestale;
- 3) utilizzazioni forestali;
- 4) tecnologia del legno;
- 5) conservazione dei beni culturali lignei.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 4 Università di Firenze.

Laurea: scienze forestali, scienze forestali e ambientali, scienze e tecnologie agrarie, scienze agrarie tropicali e subtropicali, ingegneria, fisica, chimica.

Tematiche della prova: vedi *curricula*.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali e forestali, via S. Bonaventura n. 11-13, Quaracchi - 50145 Firenze.

Dottorato in energetica e tecnologie industriali innovative

Sede amministrativa: Dipartimento di energetica.

Curricula:

1) metodologie di indagine, simulazione ed ottimizzazione dei sistemi energetici e dei loro componenti;

2) analisi termofluidodinamica e funzionale dei componenti degli impianti (turbomacchine, sistemi di combustione, motori a combustione interna, macchine frigorifere);

3) modellistica fluidodinamica per i componenti dei sistemi energetici ed industriali e dei sistemi stessi;

4) analisi di sistemi e soluzioni innovative per combustibili e cicli ed impianti di produzione freddo;

5) energie rinnovabili ed impianti non convenzionali;

6) problematiche ambientali dei sistemi energetici e dei loro componenti;

7) tecnologie industriali innovative

8) problematiche di gestione e controllo dei sistemi energetici ed industriali.

Durata: 3 anni.

Posti: 10.

Borse: 3 Università di Firenze, 2 Dipartimento proponente.

Laurea: lauree rilasciate dalla facoltà di ingegneria, laurea in fisica, matematica, chimica.

Tematica della prova: sistemi energetici e fluidodinamica delle macchine.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in informatica ed applicazioni

Sede amministrativa: Dipartimento di sistemi e informatica.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 1 Università di Firenze, 1 Dipartimento proponente.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in ingegneria agro-forestale

Sede amministrativa: Dipartimento di ingegneria agraria e forestale.

Sede consorziata: Pisa

Curricula:

- 1) costruzioni e assetto del territorio;
- 2) idraulica agraria e idronomia;
- 3) meccanica e meccanizzazione agricola.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: lauree rilasciate dalle facoltà di agraria e ingegneria.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di ingegneria agraria e forestale, piazzale delle Cascine n. 15 - 50144 Firenze.

Dottorato in ingegneria civile e ambientale

Sede amministrativa: Dipartimento ingegneria civile.

Curricula:

- 1) edilizia e territorio;
- 2) infrastrutture viarie;
- 3) ingegneria delle strutture;
- 4) ingegneria geotecnica;

- 5) ingegneria idraulica;
- 6) protezione e monitoraggio ambientale.

Durata: 3 anni.

Posti: 7.

Borse: 4 Università di Firenze.

Si consiglia ai candidati di indicare nella domanda di partecipazione al concorso il *curriculum* che intenderebbero seguire.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in ingegneria dei sistemi elettronici

Sede amministrativa: Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni.

Sedi consorziate: Pisa e Siena.

Curricula:

- 1) elettronica delle comunicazioni;
- 2) elettronica biomedica;
- 3) sensori e robotica;
- 4) elettronica dei sistemi digitali;
- 5) elettronica per i beni culturali.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 2 Università di Firenze, 2 Cesvit Microelettronica, 1 IDS S.p.a.

Laurea in ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria informatica, fisica.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in ingegneria industriale e dell'affidabilità

Sede amministrativa: Dipartimento di energetica.

Curricula:

- 1) strumenti e metodologie per l'analisi di affidabilità di impianti e sistemi complessi;
- 2) strumenti per la gestione della manutenzione di macchine e impianti industriali;
- 3) diagnostica avanzata e qualificazione componenti e sistemi;
- 4) strumenti tecnici e gestionali per la logistica di supporto;
- 5) qualità, affidabilità e sicurezza nella produzione di beni e servizi e nella gestione di impianti;
- 6) tecnologie innovative e loro impatto sulle aziende industriali.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 2 Università di Firenze, 1 Officine Galileo.

Lauree richieste: lauree rilasciate dalla facoltà di ingegneria.

Tematica della prova: argomenti inerenti i *curricula* del dottorato.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in ingegneria informatica e dell'automazione

Sede amministrativa: Dipartimento di sistemi e informatica.

Curricula:

- 1) informatica;

- 2) automatica ed automazione dei processi industriali.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in ingegneria informatica multimedialità e telecomunicazioni

Sede amministrativa: Centro per la comunicazione e integrazione di media.

Curricula:

- 1) architetture dei sistemi di elaborazione dell'informazione;
- 2) tecnologie dell'informazione per i processi produttivi;
- 3) algoritmi e tecnologie per l'elaborazione del segnale;
- 4) sistemi di telecomunicazione e telematica;
- 5) sistemi multimediali e interazione uomo-macchina;
- 6) aspetti giuridici.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea in ingegneria elettronica, ingegneria informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, fisica, scienza dell'informazione, giurisprudenza.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in materiali e strutture per l'architettura

Sede amministrativa: Dipartimento di costruzioni.

Curricula:

- 1) studio e modellazione delle proprietà meccaniche di strutture e materiali tradizionali ed innovativi;
- 2) analisi del comportamento e progettazione di strutture in zona sismica;
- 3) analisi del comportamento del costruito storico e progetto di riabilitazione strutturale.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea richiesta: architettura, ingegneria civile.

Tematica della prova: a scelta tra tre argomenti, concernenti aspetti generali della scienza delle costruzioni e della tecnica delle costruzioni attinenti ai contenuti dei tre *curricula*.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di costruzioni, piazza Brunelleschi n. 6 - 50121 Firenze.

Dottorato in produzione di animali acquatici e terrestri e qualità dei prodotti

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze zootecniche.

Sede consorziate: Università di Udine.

Curricula:

- 1) acquacoltura estensiva, intensiva ed integrata e gestione della ittiofauna;
- 2) sistemi sostenibili nell'allevamento animale e produzioni biologiche;
- 3) qualità e tracciabilità di filiera e di prodotto nelle produzioni animali;

4) valorizzazione e miglioramento del germoplasma autoctono;

5) nutrizione ed alimentazione e qualità dei prodotti.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Nella domanda dovrà essere indicato il *curriculum* per il quale il concorrente desidera sostenere la prova.

Laurea: scienze e tecnologie agrarie, scienze agrarie tropicali e sub-tropicali, scienze e tecnologie alimentari, medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali, scienze biologiche, scienze naturali, scienze forestali ed ambientali.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze zootecniche, via delle Cascine n. 5 - 50144 Firenze.

Dottorato in progettazione architettonica e urbana

Sede amministrativa: Dipartimento della progettazione dell'architettura.

Curricula:

- 1) progettazione architettonica;
- 2) progettazione urbana.

Durata: 3 anni.

Posti: 9.

Borse: 5 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di progettazione dell'architettura, viale Gramsci n. 42 - 50132 Firenze.

Dottorato in progettazione paesistica

Sede amministrativa: Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio.

Sedi consorziate: Politecnico di Milano e Politecnico di Torino.

Curricula:

- 1) aree naturali: piano e progetto;
- 2) verde urbano: piano e progetto;
- 3) le risorse naturali nel paesaggio urbano: l'acqua.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio, via Micheli n. 2 - 50121 Firenze.

Dottorato in progettazione urbana territoriale e ambientale

Sede amministrativa: Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio.

Curricula:

- 1) analisi e progettazione urbana;
- 2) analisi e progettazione territoriale;
- 3) analisi e progettazione ambientale;
- 4) progettazione e pianificazione degli spazi rurali.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di urbanistica e pianificazione del territorio, via Micheli n. 2 - 50121 Firenze.

Dottorato in progetto e costruzione di macchine

Sede amministrativa: Dipartimento di meccanica e tecnologie industriali.

Sedi consorziate: Bologna e Padova.

Curricula:

- 1) qualità, affidabilità, sicurezza;
- 2) macchine tessili;
- 3) progettazione meccanica e costruzione di macchine;
- 4) veicoli terrestri;
- 5) comportamento meccanico dei materiali;
- 6) sviluppo prodotto;
- 7) dinamica strutturale.

Durata: 3 anni.

Posti: 12.

Borse: 2 Università di Firenze, 2 Ferrari S.p.a., 1 Nuovo Pignone, 1 Reiter Automotive, 1 Paioli, 1 comune di Vinci, 1 Pin + Dip., 1 CRC, 1 Università di Bologna.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Dottorato in rilievo e rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Sede amministrativa: Dipartimento di progettazione dell'architettura.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di progettazione dell'architettura, viale Gramsci n. 42 - 50132 Firenze.

Dottorato in scienza del suolo e climatologia

Sede amministrativa: Dipartimento di scienza del suolo e nutrizione della pianta.

Curricula:

- 1) microbiologia del suolo;
- 2) chimica e biochimica del suolo;
- 3) rilevamento, valutazione e conservazione del suolo;
- 4) climatologia.

Durata: 3 anni.

Posti: 4.

Borse: 2 Università di Firenze.

Laurea: scienze agrarie, scienze agrarie tropicali e sub-tropicali, scienze forestali, scienze forestali ed ambientali, scienze biologiche, scienze naturali, scienze geologiche, fisica, chimica, scienze ambientali, ingegneria.

Tematica della prova: climatologia, chimica e biochimica del suolo, microbiologia del suolo, rilevamento, valutazione e conservazione del suolo.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienza del suolo e nutrizione della pianta, piazzale delle Cascine n. 18 - 50144 Firenze.

Dottorato in scienze genetiche

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali e forestali.

Curricula:

- 1) generale;
- 2) applicativo.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: scienze e tecnologie agrarie, scienze agrarie tropicali e sub-tropicali, scienze forestali ed ambientali, scienze biologiche, scienze naturali.

Tematica della prova: genetica formale dei procarioti ed eucarioti, genetica di popolazione e dei caratteri quantitativi.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali e forestali, via S. Bonaventura n. 11-13, Quaracchi - 50145 Firenze.

Dottorato in sistemi pastorali e foraggero-zootecnici sostenibili per il territorio e la qualità dei prodotti

Sede amministrativa: Dipartimento di scienze agronomiche.

Sedi consorziate: Torino.

Curricula:

- 1) pastoralismo;
- 2) sistemi foraggero-zootecnici sostenibili;
- 3) colture per la complementazione alimentare aziendale.

Durata: 3 anni.

Posti: 3.

Borse: 2 Università di Firenze.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di scienze agronomiche e gestione del territorio agro-forestale, piazzale delle Cascine n. 18 - 50144 Firenze.

Dottorato storia dell'architettura e dell'urbanistica

Sede amministrativa: Dipartimento di storia dell'architettura e restauro.

Durata: 3 anni.

Posti: 5.

Borse: 3 Università di Firenze.

Laurea: architettura, lettere e filosofia, conservazione dei beni culturali, ingegneria edile.

Il tema della prova scritta è la storia dell'architettura e dell'urbanistica.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di storia dell'architettura e della città, via Micheli n. 8 - 50121 Firenze.

Dottorato in tecnologia dell'architettura

Sede amministrativa: Dipartimento di tecnologie dell'architettura e design «P. Spadolini».

Curricula:

- 1) interventi di riqualificazione edilizia e urbana: gestione delle attività del processo edilizio;
- 2) interventi di riqualificazione edilizia e urbana: progettazione edilizia e progettazione di sistemi e componenti;
- 3) interventi di riqualificazione edilizia e urbana: strumenti per la progettazione e la verifica dei requisiti fisico-ambientali;
- 4) interventi di riqualificazione edilizia e urbana nei paesi in via di sviluppo.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse: 4 Università di Firenze.

Laurea: lauree rilasciate dalla facoltà di architettura e ingegneria.

Tematica della prova: la prova scritta verterà su una tematica riferita all'ambito disciplinare dei quattro *curricula* che caratterizzano il ciclo XIX di dottorato in tecnologia dell'architettura, verrà richiesta alla candidata o al candidato di inquadrare tale tematica, sotto il profilo culturale, scientifico, tecnico e operativo, di sviluppare uno o più aspetti illustrando le problematiche emergenti e alcune direzioni di approfondimento in ambito di ricerca.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al direttore del Dipartimento di tecnologie dell'architettura e design «P. Spadolini», via S. Niccolò n. 89/a, palazzo Vegni - 50125 Firenze.

Dottorato in telematica e società dell'informazione

Sede amministrativa: Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni.

Sedi consorziate: Perugia e Siena

Curricula:

- 1) tecnologie e sistemi per la telematica;
- 2) ingegneria telematica;
- 3) applicazioni telematiche;
- 4) relazioni socio-economico della telematica.

Durata: 3 anni.

Posti: 11.

Borse: 2 Università di Firenze, 1 CNR, 3 Università di Siena.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via di S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

*Dottorato interarea (scientifica-tecnologica)
Dottorato in scienza e ingegneria dei materiali*

Sede amministrativa: Dipartimento di ingegneria civile.

Curricula:

- 1) materiali strutturali;
- 2) materiali funzionali.

Durata: 3 anni.

Posti: 7.

Borse: 3 Università di Firenze, 1 Instm.

Indirizzo a cui trasmettere la domanda: al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via S. Marta n. 3 - 50139 Firenze.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso alla scadenza del presente bando, di laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, di diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale) o di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al dottorato di ricerca, al collegio dei docenti del dottorato per il quale viene inoltrata la domanda.

In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza di cui sopra, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza.

Sono ammessi in soprannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari già titolari di borsa di studio e in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai soli fini dell'ammissione al dottorato. Sulle modalità di ammissione deciderà, caso per caso, il collegio dei docenti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando dovrà essere inoltrata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo indicato per ciascun dottorato entro il 10 novembre 2003.

Per il rispetto del predetto termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

La domanda potrà essere presentata anche direttamente agli indirizzi precedentemente indicati per ciascun dottorato, con rilascio di apposita ricevuta entro e non oltre le ore 12 del 10 novembre 2003.

I candidati sono tenuti a versare un contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di € 26,00, sul c/c postale n. 2535 intestato all'Università di Firenze, indicando nella causale di versamento «concorso di dottorato in (indicare titolo del dottorato) XIX ciclo». L'attestazione del versamento del contributo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione dal concorso.

Il suddetto contributo non è rimborsabile.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito in Italia;

cittadinanza;

esatta denominazione del corso di dottorato per il quale viene inoltrata domanda;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Non sarà considerata valida la domanda in cui non risulti indicata con chiarezza la denominazione del dottorato.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura «Domanda di ammissione al concorso per il dottorato di ricerca in» (con la precisazione del nome del dottorato).

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove di ammissione

La commissione giudicatrice, nominata dal rettore su proposta del collegio dei docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo.

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

La prova orale comprende altresì la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale.

Le date delle prove concorsuali saranno rese note entro il 30 ottobre 2003 e consultabili sul sito internet dell'Ateneo:

percorso: www.unifi.it > Studenti > laureati > dottorati di ricerca > XIX ciclo.

Dell'avveramento delle condizioni di finanziamento delle borse aggiuntive sarà data comunicazione del sito internet dell'Ateneo.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

La data della prova orale, qualora non sia resa nota contestualmente alla data della prova scritta, sarà comunicata con un preavviso di venti giorni.

Il termine dei venti giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia scritta ai termini di preavviso da parte di tutti i partecipanti alla prova scritta.

Alla fine di ogni seduta della prova orale, la commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

Espletate le prove concorsuali, la commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo corso di dottorato. Tale opzione deve essere esercitata entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro sessanta giorni dall'inizio del corso, subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di assegni di ricerca.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni quindici dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita, la seguente documentazione:

domanda di iscrizione in carta legale;

fotografia formato tessera;

fotocopia firmata di un documento di identità.

Devono essere indicati nella domanda:

autocertificazione della cittadinanza;

autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;

dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;

dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 7.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, è fissato per l'anno 2004 per tutti i dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio, nella misura di € 1.216,45 annui.

Il versamento sarà effettuato in 2 rate: prima rata di € 608,25 al momento dell'iscrizione, seconda rata di € 608,25 entro il 30 giugno 2004.

Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di assegno di ricerca.

Art. 8.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali a carico dello studente).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero.

La borsa di studio è erogata in rate con scadenza mensile; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso da parte di un dottorando percettore di borsa di studio, la borsa sarà destinata, per la quota residua, rispettando la graduatoria di merito, al dottorando titolare di posto senza borsa.

Art. 9.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal collegio dei docenti.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Art. 11.

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996, e successive integrazioni e modificazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 12.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, del 3 luglio 1998. Regolamento ministeriale del 30 aprile 1999 e regolamento dell'Ateneo).

Firenze, 14 ottobre 2003.

p. Il rettore: SURRENTI

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera

Al

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via con recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p.
n. tel.

Per i cittadini stranieri indicare il recapito in Italia.

CHIEDE

Di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino;
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di borsa di studio conferita da:

c) di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di e che si impegna a presentare il relativo certificato di laurea o autocertificazione prima dell'iscrizione al corso;

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di: (indicare la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza);

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale inoltra la presente domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza

Allega: attestazione di versamento del contributo di € 26.

Data

Firma

03E06116

**Concorso pubblico per l'ammissione
ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 653)**

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo Statuto dell'Università di Firenze;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato dall'Università di Firenze;

Vista la proposta di attivazione per il ciclo XIX del Dottorato Internazionale in Gestione del Rischio nell'ambiente costruito (Analisi, controllo e riduzione degli effetti delle catastrofi naturali ed antropiche);

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato con la T.U. Braunschweig;

Visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in data 10 luglio 2003;

Vista la deliberazione del Senato Accademico in data 8 ottobre 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2003.

Decreta

Art. 1.

È indetto il pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Dottorato di ricerca gestione del rischio nell'ambiente costruito (analisi, controllo e riduzione degli effetti delle catastrofi naturali ed antropiche) istituito presso l'Università di Firenze:

gestione del rischio nell'ambiente costruito (analisi, controllo e riduzione degli effetti delle catastrofi naturali ed antropiche); sede amministrativa: dip. ingegneria civile; sedi consorziate: T.U. Braunschweig.

Tematiche del corso:

l'azione del vento, sisma, suolo ed acque ed interazione con le opere dell'uomo;

il rischio sismico, eolico, geotecnico ed idrogeologico;

le tecniche e strumenti per la difesa, l'analisi il monitoraggio del patrimonio esistente: monumentale, edilizio, infrastrutturale, del suolo, dell'aria e delle acque;

valorizzazione, aggiornamento e sviluppo dei metodi di analisi, previsione e stima del rischio, dei danni e dei costi;

tecniche e metodi statistici per la valutazione degli aspetti socio-economici del rischio e del danno.

posti 4;

borse: 2 Università di Firenze.

Art. 2.

Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso alla scadenza del presente bando, di laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale) o di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del Dottorato per il quale viene inoltrata la domanda.

In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza di cui sopra, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza.

Sono ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari già titolari di borsa di studio e in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Sulle modalità di ammissione deciderà, caso per caso, il Collegio dei Docenti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando dovrà essere inoltrata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al dirigente del polo scientifico e tecnologico di Careggi, via S. Marta n. 3, 50139 Firenze, entro il 14 novembre 2003.

Per il rispetto del predetto termine farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

La domanda potrà essere presentata anche direttamente all'indirizzo precedentemente indicato con rilascio di apposita ricevuta entro e non oltre le ore 12 del 14 novembre 2003.

I candidati sono tenuti a versare un contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di € 26,00 sul c/c postale n. 2535, intestato all'Università di Firenze, indicando nella causale di versamento «concorso di dottorato in (indicare titolo del dottorato «XIX ciclo»)). L'attestazione del versamento del contributo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione dal concorso. Il suddetto contributo non è rimborsabile.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito in Italia;

cittadinanza;

esatta denominazione del corso di dottorato per il quale viene inoltrata domanda;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei Docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Non sarà considerata valida la domanda in cui non risulti indicata con chiarezza la denominazione del dottorato.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura «Domanda di ammissione al concorso per il Dottorato di Ricerca in» (con la precisazione del nome del dottorato).

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove di ammissione

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo.

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, in lingua italiana o in lingua inglese, sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

La prova orale comprende altresì la verifica della buona conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale.

Le date delle prove concorsuali saranno rese note entro il 30 ottobre 2003 e consultabili sul sito internet dell'Ateneo:

percorso: www.unifi.it/studenti/laureatidottorati di ricerca XIX ciclo.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo corso di dottorato. Tale opzione deve essere esercitata entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro 60 giorni dall'inizio dei corsi, subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di Assegni di ricerca.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita, la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione in carta legale;
- fotografia formato tessera;
- fotocopia firmata di un documento di identità.

Devono essere indicati nella domanda:

- autocertificazione della cittadinanza;
- autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;

dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di Dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;

dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni Nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 7.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, è fissato, per l'anno 2004, per tutti i dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio, nella misura di € 1.216,45 annui.

Il versamento sarà effettuato in 2 rate: prima rata di € 608,25 al momento dell'iscrizione, seconda rata di € 608,25 entro il 30 giugno 2004. Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di Assegno di Ricerca.

Art. 8.

Borse di studio

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54, (al lordo degli oneri previdenziali a carico dello studente).

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero, salvo quanto previsto dall'accordo di collaborazione internazionale.

La borsa di studio è erogata in rate con scadenza mensile; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta.

Art. 9.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca; dovrà essere effettuato obbligatoriamente un periodo di frequenza presso almeno una delle Università consorziate secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Il suddetto titolo è riconosciuto dalle Università partecipanti all'accordo.

Art. 11.

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 12.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento Ministeriale del 30 aprile 1999 e Regolamento dell'Ateneo) ed alle disposizioni contenute nell'accordo di collaborazione internazionale.

Firenze, 14 ottobre 2003

Il rettore

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera.

Al.....

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via
con recapito agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via n. c.a.p.
n. tel.;

Per i cittadini stranieri indicare il recapito in Italia.

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dottorato di Ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di Borsa di Studio conferita da:

c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di:
..... (indicare la data del Decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza);

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale presenta la seguente domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Allega: attestazione di versamento del contributo di € 26

Data

Firma

03E06117

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 654)

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo Statuto dell'Università di Firenze;

Visto il Regolamento in materia di Dottorato di ricerca adottato dall'Università di Firenze;

Vista la proposta di rinnovo per il ciclo XIX del corso di Dottorato di ricerca internazionale in Biologia strutturale avanzata dal C.E.R.M. (Centro Risonanze Magnetiche);

Visto l'accordo di collaborazione con le Università di Utrecht e Francoforte;

Visto il parere espresso dal Nucleo di valutazione interna nella seduta del 10 luglio 2003;

Vista la deliberazione del Senato Accademico in data 8 ottobre 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2003;

Vista l'approvazione del finanziamento del progetto di dottorato nell'ambito del programma di internazionalizzazione MIUR triennio 2001-2003.

Decreta

Art. 1.

È indetto il pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Dottorato di ricerca internazionale in biologia strutturale istituito presso l'Università di Firenze:

Sede amministrativa: C.E.R.M. (Centro di ricerca di Risonanze Magnetiche);

Sedi consorziate: università di Utrecht, Università di Francoforte;

durata 3 anni;

posti 8;

borse 4 progetto internazionalizzazione MIUR.

Art. 2.

Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso alla scadenza del presente bando, di laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999 o di diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale o di titolo equipollente conseguito presso università straniera.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del Dottorato per il quale viene inoltrata la domanda.

In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza di cui sopra, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza.

Sono ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari già titolari di borsa di studio e in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Sulle modalità di ammissione deciderà, caso per caso, il Collegio dei Docenti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando dovrà essere inoltrata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Dirigente del polo scientifico di Sesto Fiorentino v.le delle Idee 26, 50019 Sesto Fiorentino (FI) il 10 novembre 2003.

Per il rispetto del predetto termine farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

La domanda potrà essere presentata anche direttamente all'indirizzo precedentemente indicato con rilascio di apposita ricevuta entro e non oltre le ore 12 del 10 novembre 2003.

I candidati sono tenuti a versare un contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di € 26,00 sul c/c postale n. 2535 intestato all'Università di Firenze, indicando nella causale di versamento «concorso di dottorato in (indicare titolo del dottorato) XIX ciclo». L'attestazione del versamento del contributo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione dal concorso.

Il suddetto contributo non è rimborsabile.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito in Italia;

cittadinanza;

esatta denominazione del corso di dottorato per il quale viene inoltrata domanda;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei Docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso.

Non sarà considerata valida la domanda in cui non risulti indicata con chiarezza la denominazione del dottorato.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura «Domanda di ammissione al concorso per il Dottorato di ricerca in» (con la precisazione del nome del dottorato).

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove di ammissione.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo.

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, in lingua italiana o in lingua inglese, sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità;

patente di guida;

passaporto;

porto d'armi;

tessera postale.

Le date delle prove concorsuali saranno rese note entro il 30 ottobre 2003 e consultabili sul sito Internet dell'Ateneo:

Percorso: www.unifi.it/Studenti\laureati\doctorati di ricerca\XIX ciclo.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

La data della prova orale, qualora non sia già resa nota contestualmente alla data della prova scritta, sarà comunicata con un preavviso di venti giorni.

Il termine dei venti giorni potrà essere ridotto in caso di rinuncia scritta ai termini di preavviso da parte di tutti i partecipanti alla prova scritta.

Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo corso di dottorato. Tale opzione deve essere esercitata entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro 60 giorni dalla data di inizio del corso, subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di Assegni di ricerca.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi.

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni 15 dal ricevimento della comunicazione della vincita, la seguente documentazione:

domanda di iscrizione in carta legale;

fotografia formato tessera;

fotocopia firmata di un documento di identità.

Devono essere indicati nella domanda:

autocertificazione della cittadinanza;

autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;

dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di Dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;

dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni Nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 7.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, è fissato, per l'anno 2004, per tutti i dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio, nella misura di € 1.216,45 annui.

Il versamento sarà effettuato in 2 rate: prima rata di € 608,25 al momento dell'iscrizione, seconda rata di € 608,25 entro il 30 giugno 2004.

Sono tenuti al pagamento anche gli iscritti ai corsi titolari di assegno di ricerca.

Art. 8.

Borse di studio.

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali a carico dello studente);

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero, salvo quanto previsto dall'accordo di collaborazione internazionale.

La borsa di studio è erogata in rate con scadenza mensile; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta.

Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso da parte di un dottorando percettore di borsa di studio, la borsa sarà destinata, per la quota residua, rispettando la graduatoria di merito, al dottorando titolare di posto senza borsa.

Art. 9.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca; dovrà essere effettuato obbligatoriamente un periodo di frequenza presso almeno una delle Università consorziate secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Il suddetto titolo è riconosciuto dalle Università partecipanti all'accordo.

Art. 11.

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 12.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210, 3 luglio 1998. Regolamento Ministeriale del 30 aprile 1999 e Regolamento dell'Ateneo) ed alle disposizioni contenute nell'accordo di collaborazione internazionale.

Firenze, 14 ottobre 2003

Il rettore

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera.

Al.....
.....
.....

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via
con recapito agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via n. c.a.p.
n. tel.;

Per i cittadini stranieri indicare il recapito in Italia.

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dottorato di Ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di Borsa di Studio conferita da:

c) di possedere la laurea in
conseguita in data presso l'Università di

d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di:
..... (indicare la data del Decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza);

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale presenta la seguente domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza

Allega: attestazione di versamento del contributo di € 26,00.

Data

Firma

03E06118

**Concorso pubblico per l'ammissione
ai corsi di dottorato di ricerca. (Decreto n. 655)**

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca adottato con decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998 e successivo decreto integrativo del 14 dicembre 1998;

Visto lo Statuto dell'Università di Firenze;

Visto il Regolamento in materia di Dottorato di ricerca adottato dall'Università di Firenze;

Vista la proposta di rinnovo per il ciclo XIX del corso di dottorato internazionale in spettroscopia atomica e molecolare avanzata dal LENS (Laboratorio Europeo Spettroscopie non lineari);

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato con l'Universidad Complutense di Madrid;

Visto il parere del Nucleo di Valutazione interna del 10 luglio 2003;

Vista la delibera del Senato accademico in data 8 ottobre 2003;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2003;

Vista l'approvazione del finanziamento del progetto di dottorato nell'ambito del programma di internazionalizzazione M.I.U.R. triennio 2001-2003.

Decreta

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al Dottorato di ricerca internazionale in spettroscopia atomica e molecolare istituito presso l'Università di Firenze:

spettroscopia atomica e molecolare

sede amministrativa: LENS (laboratorio europeo spettroscopie non lineari)

sedi consorziate: Universidad Complutense de Madrid

curricula:

1) chimica e chimica fisica di materiali ad altissime pressioni;

2) dinamiche ultraveloci in sistemi molecolari condensati;

3) spettroscopia risolta in tempo e dinamica di sistemi vetrosi;

4) proprietà ottiche di sistemi complessi;

5) atomi freddi ed applicazioni;

6) sorgenti di luce coerente in regioni estreme;

7) biofisica di sistemi biologici;

8) metodi computazionali in dinamica molecolare;

9) spettroscopia e dinamica di molecole e complessi in fase gassosa.

posti 7;

borse 1 Università di Firenze, 4 Progetto Internazionalizzazione MIUR;

le prove scritte e orali saranno sostenute in una delle seguenti lingue (a scelta del candidato):

italiano, spagnolo, inglese.

nella prova orale, il candidato che abbia scelto la lingua italiana, dovrà poter rispondere a domande della commissione in lingua inglese.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possano presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso alla scadenza del presente bando, di laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999, diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale) o di titolo equipollente conseguito presso Università straniera.

Coloro che siano in possesso di un titolo straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Dottorato di ricerca, al Collegio dei docenti del Dottorato per il quale viene inoltrata la domanda.

In tal caso i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza di cui sopra, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza.

Sono ammessi in sovrannumero, nel limite del 50% dei posti con borsa di studio, i cittadini extra-comunitari già titolari di borsa di studio e in possesso di titolo di studio valutato equipollente ai soli fini dell'ammissione al Dottorato. Sulle modalità di ammissione deciderà, caso per caso, il Collegio dei Docenti.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando dovrà essere inoltrata, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Dirigente del Polo Scientifico di Sesto, viale delle Idee 26 - 50019 Sesto Fiorentino (Firenze) entro il 10 novembre 2003.

Per il rispetto del predetto termine farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

La domanda potrà essere presentata anche direttamente all'indirizzo precedentemente indicato con rilascio di apposita ricevuta entro e non oltre le ore 12 del 10 novembre 2003.

I candidati sono tenuti a versare un contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di € 26,00 sul c/c postale n. 2535, intestato all'Università di Firenze, indicando nella causale di versamento «concorso di dottorato in» (indicare titolo del dottorato). L'attestazione del versamento del contributo dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione dal concorso.

Il suddetto contributo non è rimborsabile.

Nella domanda il candidato dovrà indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito eletto agli effetti del concorso, recapito telefonico. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito in Italia;

cittadinanza;

esatta denominazione del corso di dottorato per il quale viene inoltrata domanda;

titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università presso cui è stato conseguito ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno i corsi secondo le modalità fissate dal collegio dei Docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti della residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;

Non sarà considerata valida la domanda in cui non risulti indicata con chiarezza la denominazione del dottorato.

Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura «Domanda di ammissione al concorso per il Dottorato di Ricerca in» (con la precisazione del nome del Dottorato).

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per disguidi postali o inesatte indicazioni del recapito non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4.

Prove di ammissione.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti, è composta di tre membri scelti tra docenti e ricercatori di ruolo.

Le prove di ammissione, consistenti in una prova scritta e una orale, in lingua italiana o inglese o spagnola sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato nei settori di riferimento del dottorato stesso.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- porto d'armi;
- tessera postale;

Le date delle prove concorsuali saranno rese note entro il 30 ottobre 2003 sul sito internet dell'ateneo:

Percorso: [www.unifi.it/Studenti/laureati/dottorato di ricerca](http://www.unifi.it/Studenti/laureati/dottorato%20di%20ricerca) XIX ciclo.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 40/60.

Alla fine di ogni seduta della prova orale, la Commissione rende pubblici i risultati mediante affissione nella sede d'esame dell'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione conseguita.

Espletate le prove concorsuali, la Commissione redige la graduatoria generale di merito, sommando il punteggio conseguito da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti concorsuali sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 241/1990.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve optare per un solo corso di dottorato. Tale opzione deve essere esercitata entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione scritta della vincita.

In caso di rinuncia dei vincitori, entro sessanta giorni dall'inizio dei corsi, subentrano altri candidati collocati in posizione utile nella graduatoria.

I cittadini stranieri extracomunitari non titolari di borse di studio sono ammessi al Dottorato con le stesse modalità dei cittadini comunitari.

Possono essere ammessi in sovrannumero candidati idonei nella graduatoria generale di merito, che fruiscono di Assegni di ricerca.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi

I candidati risultati vincitori dovranno presentare entro il termine di giorni quindici dal ricevimento della comunicazione della vincita, la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione in carta legale;
- fotografia formato tessera;
- fotocopia firmata di un documento di identità.

Devono essere indicati nella domanda:

- autocertificazione della cittadinanza;
- autocertificazione del conseguimento del diploma di laurea;
- dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritti ad altro corso di Dottorato, ad un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, di impegnarsi a sospendere l'iscrizione al corso di laurea o alla scuola di specializzazione per tutta la durata del dottorato;
- dichiarazione di non avere già usufruito di una borsa di studio di dottorato;

dichiarazione di non cumulare la borsa stessa con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni Nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Art. 7.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, è fissato, per l'anno 2004, per tutti i dottorandi che non siano assegnatari di borsa di studio, nella misura di € 1216,45 annui.

Il versamento sarà effettuato in due rate: prima rata di € 608,25 al momento dell'iscrizione, seconda rata di € 608,25 entro il 30 giugno 2004.

Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di assegno di ricerca.

Art. 8.

Borse di studio.

Gli ammessi ai corsi di dottorato nell'ordine di graduatoria di merito, hanno diritto alla borsa di studio fino alla concorrenza del numero delle borse offerte.

In caso di pari merito, prevale la valutazione della situazione economica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali a carico dello studente);

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero, salvo quanto previsto dall'accordo di collaborazione internazionale.

La borsa di studio è erogata in rate con scadenza mensile; qualora il dottorando rinunci a proseguire il corso, perde il diritto a percepire la borsa dal mese successivo a quello di manifestazione della rinuncia.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato in Università italiane non può usufruirne una seconda volta.

Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso da parte di un dottorando percettore di borsa di studio, la borsa sarà destinata, per la quota residua, rispettando la graduatoria di merito, al dottorando titolare di posto senza borsa.

Art. 9.

Frequenza e obblighi dei dottorandi

Gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di frequentare a tempo pieno i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca; dovrà essere effettuato obbligatoriamente un periodo di frequenza presso almeno una delle Università consorziate secondo le modalità stabilite dal Collegi dei docenti.

Gli iscritti possono essere impegnati, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo, in attività didattiche sussidiarie o integrative approvate dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, maternità e puerperio, servizio di leva), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza ai corsi, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa e prolungamento del periodo di formazione.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. Il suddetto esame consiste nella discussione della dissertazione presentata dal candidato.

L'Università cura successivamente il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze.

Il suddetto titolo è riconosciuto dalle Università partecipanti all'accordo.

Art. 11.

L'Amministrazione universitaria, in attuazione della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

Art. 12.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia (art. 4, legge n. 210 / 3 luglio 1998. Regolamento Ministeriale del 30 aprile 1999 e Regolamento dell'Ateneo) ed alle disposizioni contenute nell'accordo di collaborazione internazionale.

Firenze, 14 ottobre 2003

Il rettore

Fac-simile della domanda di ammissione da redigere in carta libera.

Al.....

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di) il residente a (provincia di) via con recapito agli effetti del concorso: città (provincia di) via n. c.a.p. n. tel.;

Per i cittadini stranieri indicare il recapito in Italia.

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di Dottorato di Ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
 b) di essere/non essere (depenare l'opzione che non interessa) cittadino extra-comunitario titolare di Borsa di Studio conferita da: ;
 c) di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di ;
 d) ovvero di possedere titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di: (indicare la data del Decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza);

di possedere il seguente titolo di studio estero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana e del quale chiede al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, per il quale presenta la seguente domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al Corso:

e) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

f) di conoscere la lingua o le lingue straniere

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Allega: attestazione di versamento del contributo di € 26,00.

Data

Firma

03E06119

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Selezione pubblica, per titoli, per la formazione di una graduatoria di personale da assumersi con contratto di lavoro a tempo determinato, categoria B - posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università 1998/2001, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;

Visto il decreto legislativo n. 368/2001;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Foggia pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 295/2001 ed in particolare gli articoli 64 n. 7) e 68;

Visto il Regolamento dell'Università degli studi di Foggia in materia di accesso all'impiego pubblico del personale T.A., approvato dal consiglio d'amministrazione nella seduta del 26 giugno 2002;

Decreta:

Art. 1.

Posti a selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli, per la formazione di una graduatoria di personale da assumersi con contratto di lavoro a tempo determinato, categoria B - posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici presso l'Università degli studi di Foggia.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma verranno attivati subordinatamente alle esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo dell'Ateneo, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, e avranno una durata congrua con le ragioni che ne hanno motivato la costituzione.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di scuola secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978 o esperienza lavorativa debitamente certificata (o autocertificata) svolta in una pubblica amministrazione per un periodo minimo di sei mesi, ancorché non continuativi;

Il titolo di studio superiore a quello richiesto dal bando assorbe quello inferiore.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa.

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato A, completata con la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Allegato B) e della fotocopia del documento di identità, intestata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere spedita, pena l'esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di quindici giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - all'Ufficio protocollo di questa Università sito in via IV Novembre n. 1 - Foggia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;

f) il possesso del titolo di studio, indicando la data, il luogo di conseguimento e la votazione riportata, del diploma di qualifica professionale o dell'esperienza lavorativa così come indicati nell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 6. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra, anche se formulate in termini negativi.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i) e j), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Titoli valutabili e modalità di presentazione

La graduatoria verrà formata in base ai titoli dichiarati dai candidati nella domanda.

Le categorie di titoli valutabili e i punteggi massimi alle stesse attribuibili sono i seguenti:

1) il titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria per la quale è indetta la selezione: max 10 punti secondo la seguente tabella di punteggio:

Voto di diploma di scuola superiore di primo grado	Punti
Ottimo	10 punti
Distinto	8 punti
Buono	6 punti
Discreto	4 punti
Sufficiente	2 punti

2) Ulteriori titoli di studio:

Diploma di scuola superiore di secondo grado max 7 punti secondo la seguente tabella di punteggio:

Voto di diploma di scuola superiore di secondo grado	Punti
60/60 o 100/100	7 punti
Da 54 a 59 o da 90 a 99	6 punti
Da 48 a 53 o da 80 a 89	5 punti
Da 42 a 47 o da 70 a 79	4 punti
Da 36 a 41 o da 60 a 69	3 punti

Diploma di laurea max 5 punti secondo la seguente tabella di punteggio:

Voto di laurea	Punti
110 e 110 e lode	5 punti
Da 106 a 109	4 punti
Da 98 a 105	3 punti
Da 87 a 97	2 punti
Da 66 a 86	1 punto

L'omessa indicazione della votazione riportata nei titoli di studio dichiarati non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio.

3) Rapporto di lavoro:

Rapporto di lavoro instaurato a qualsiasi titolo presso l'Università degli studi di Foggia:

4 punti per ogni sei mesi di lavoro (ancorché non continuativi) sino ad un max di 24 punti;

Rapporto di lavoro instaurato a qualsiasi titolo presso una Università:

2 punti per ogni sei mesi di servizio (ancorché non continuativi) sino ad un max di 12 punti;

Servizi prestati a tempo determinato a qualsiasi titolo presso una pubblica amministrazione:

1 punto per ogni sei mesi di servizio (ancorché non continuativi) sino ad un max di 6 punti;

L'omessa indicazione del periodo di lavoro (data di inizio del rapporto/data di conclusione dello stesso) non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio.

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ed ivi dichiarati, devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione (da utilizzare, ai sensi dell'art. 46 del T.U. 445/2000, per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) o di atto di notorietà (da utilizzare, ai sensi dell'art. 47 del T.U. 445/2000, per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale). (Allegato B).

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano conseguito lo stesso punteggio nella valutazione dei titoli, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata.

In alternativa, ai sensi del T.U. 445/2000, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (v. Allegato B). Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I suddetti documenti devono essere presentati in allegato alla domanda.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 1 della legge del 12 marzo 1999, n. 68, potranno usufruire della riserva, nei limiti indicati dall'art. 1 del presente bando, purché risultino iscritti, anche al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nell'elenco di cui agli articoli 7, comma 2 e 8, comma 2 della predetta legge 68/99.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

La graduatoria sarà approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'Albo ufficiale e sul sito Web dell'Università degli studi di Foggia.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della sopra citata pubblicazione per far fronte a tutte le eventuali esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo che dovessero presentarsi.

Art. 8.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese del personale, i candidati assunti saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Tutti i candidati che dovessero essere assunti per soddisfare le esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo dell'Amministrazione entro trenta giorni dalla stipula del contratto dovranno presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- g) codice fiscale.

3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 da cui risulti:

h) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 675/96, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Foggia, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, titolare del trattamento.

Art. 11.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Di Sapia.

Il direttore amministrativo: CROCI

ALLEGATO A

Al Direttore amministrativo - Direzione amministrativa Università degli studi via IV Novembre, 1 - 71100 FOGGIA

Il/La sottoscritt... chiede di essere ammess... alla selezione pubblica, per titoli, per la formazione di una graduatoria di personale da assumersi con contratto di lavoro a tempo determinato, categoria B - posizione economica B3, area dei servizi generali e tecnici presso l'Università degli studi di Foggia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

Cognome nome
 data di nascita luogo di nascita
 Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
 via n.
 comune c.a.p.
 provincia tel.
 (eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 404/1992:

di essere portatore del seguente handicap:

Diploma di scuola superiore di primo grado conseguito in data presso
 con la votazione

Diploma di scuola superiore di secondo grado conseguito in data presso
 con la votazione

Diploma di laurea conseguito in data
 presso con la votazione

Diploma di qualificazione professionale
 conseguito in data presso

Tipologia contratto di lavoro	Svolto presso	Dal/al (g.m.a.)

Di essere cittadino italiano;

ovvero di avere la seguente cittadinanza ;

Di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: ;

ovvero di non essere iscritto per I seguenti motivi ;

Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti):

(1) ;

Di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: (rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza: (2).

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo lo schema, parte integrante del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 ottobre 2003.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, in carta semplice con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università degli studi e redatta secondo lo schema, parte integrante del presente bando, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero consegnata di persona direttamente presso la Divisione II Dottorati di ricerca dell'Università, il cui indirizzo è riportato nel detto schema.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli Uffici competenti della predetta Divisione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Divisione dottorati di ricerca telefonicamente ai numeri 090/6764716 e 090/6764740.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico); per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli organi di governo dell'Università;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Messina, sede amministrativa del dottorato, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata 15 giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta 20 giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità.

Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alle norme regolamentari vigenti nell'Università di Messina.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 398 del 1989, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca ha la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca, che non goda di alcuna borsa di studio, ai sensi dell'art. 52 della legge del 28 dicembre 2001, n. 448, viene posto in aspettativa e conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Inoltre, l'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in soprannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria nell'ambito di uno dei concorsi di dottorato di ricerca in discorso, possono chiedere, entro la data di inizio del corso, l'iscrizione in soprannumero al corso medesimo, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Per il primo anno, ai vincitori verrà erogata la borsa di studio, pari a € 11.610,63 compresa di contributi, a partire dalla quindicina successiva del mese di inizio di effettiva frequenza, in mensilità pari ad un dodicesimo dell'importo globale per i mesi di effettiva frequenza.

La o le mensilità che vanno dal 1° novembre del primo anno di corso al giorno di inizio della frequenza, verranno corrisposte al dottorando al momento del deposito della tesi di dottorato.

Art. 10.

I candidati ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) l'autocertificazione di cittadinanza;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il possesso di diploma di laurea;
- e) la dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritti ad alcun corso di laurea, corso di perfezionamento, scuola di specializzazione o altro corso universitario post-laurea e, nel caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza, e di non essere titolari di assegno di ricerca;
- f) la dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I cittadini comunitari devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

I cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando dovranno inoltre produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 11.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 12.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo Stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato.

Art. 13.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti a corsi di laurea o diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 14.

I corsi di dottorato di ricerca o i loro indirizzi ammessi al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 10 decreto ministeriale n. 115 dell'8 maggio 2001, si svolgeranno secondo le modalità stabilite nelle rispettive convenzioni.

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, sarà riconosciuto e spendibile nei Paesi partecipanti al progetto.

Le disposizioni contemplate nel presente articolo avranno effetto subordinatamente alla stipula delle convenzioni con le strutture estere partecipanti ai singoli progetti di internazionalizzazione.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Art. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 15 ottobre 2003

Il rettore: SILVESTRI

Schema della domanda di ammissione (da inviare alla Università degli studi di Messina, sede amministrativa del Dottorato compilando a macchina o a stampatello)

Al Rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti, 1 - Divisione II Dottorati di ricerca - 98100 MESSINA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di.....) il..... residente a (provincia di) via C.A.P.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di) via C.A.P. numero telefonico

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca - XVIII ciclo in

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana; (per i cittadini comunitari e stranieri);
- c) di possedere la laurea in di averla conseguita in data presso l'Università di
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti assolvendo agli oneri finanziari eventualmente fissati dagli organi di governo dell'Università;
- e) di conoscere la lingua o le lingue straniere seguenti.....;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Data,

Firma

03E06135

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande relative al concorso pubblico, per esami, a tre posti di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dipartimentali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 66 dello Statuto;

Visto il decreto direttoriale n. 1361 del 24 settembre 2003, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami a tre posti di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dipartimentali dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 03/07), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 - 4^a serie speciale del 30 settembre 2003;

Considerato che per refuso in fase di stampa gli articoli 1 e 6 del predetto bando, come pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 - 4^a serie speciale del 30 settembre 2003, risultano difformi rispetto al testo originario dei medesimi articoli come riportati nel citato decreto direttoriale n. 1361 del 24 settembre 2003 e che è in corso di pubblicazione l'errata corrige, con cui si provvederà alla rettifica dei suindicati articoli nelle parti relative, rispettivamente, al codice di riferimento ed alle materie oggetto della prova scritta;

Considerato, in particolare che, in luogo di una prova scritta vertente su «elementi di legislazione universitaria, contabilità pubblica (finanziaria, economica ed analitica), programmazione e controllo di gestione con particolare riferimento alle peculiarità organizzative delle strutture dipartimentali universitarie», è stata prevista una prova scritta vertente su «elementi di Diritto Amministrativo ed elementi di Legislazione Universitaria con particolare riferimento alle norme in materia di ordinamenti didattici dell'Università»;

Decreta:

Art. 1.

Sono riaperti i termini di scadenza previsti dal decreto direttoriale n. 1361 del 24 settembre 2003 per la presentazione delle domande relative al concorso pubblico per esami a tre posti di categoria C, area amministrativa, per le esigenze delle strutture dipartimentali dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 03/07), per ulteriori trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 2.

Resta ferma la validità delle domande, inviate dai candidati in tempo utile.

Napoli, 2 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: LIGUORI

03E06096

UNIVERSITÀ DI PARMA

Rettifica dell'avviso di vacanza pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003 e relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 2, comma 6;

Visto il decreto rettorale n. 1752 del 25 settembre 2003 con cui sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003 - 4^a serie speciale - su cui è stato pubblicato l'avviso di vacanza delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Considerato che sulla succitata *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003 - 4^a serie speciale - fra le procedure di valutazione comparativa a posti di docente di ruolo di seconda fascia, compare erroneamente: «Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto penale e diritti dell'antichità - posti 1», anziché: «Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità - posti 1», così come era stato richiesto dalla facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Ravvisata pertanto la necessità di rettificare l'errata dicitura di cui sopra in «Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità - posti 1»;

Ravvisata altresì la necessità di prorogare il termine concesso ai candidati, per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui trattasi, per ulteriori giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale;

Decreta:

Art. 1.

L'avviso di vacanza pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003 - 4^a serie speciale - e relativo a procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, deve intendersi rettificato unicamente nella parte riguardante la procedura di valutazione comparativa presso la facoltà di giurisprudenza, che deve intendersi: «Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto Romano e diritti dell'antichità - posti 1», anziché: «Facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto penale e diritti dell'antichità - posti 1».

Art. 2.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla succitata procedura di valutazione comparativa, è prorogato di ulteriori giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale;

Art. 3.

Sono comunque fatte salve le domande inoltrate nei termini previsti dall'avviso di vacanza di cui all'art. 1 del presente decreto;

Art. 4.

I candidati che volessero integrare le domande già inoltrate a questo Ateneo, potranno farlo entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale;

Art. 5.

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto, si fa riferimento al decreto rettorale n. 1752 del 25 settembre 2003, di indizione delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di docenti di ruolo di seconda fascia, il cui avviso di bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 - 4^a serie speciale - del 10 ottobre 2003.

Parma, 16 ottobre 2003

Il rettore: FERRETTI

Il direttore amministrativo: POLDI

03E06156

SCUOLA SUPERIORE «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato dalla società Ilva S.p.a. per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparato al dottorato di ricerca.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41 istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con D.D. n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con D.D. n. 5243 del 3 dicembre 1997;

Visto il regolamento dei procedimenti amministrativi della Scuola, emanato con D.D. n. 71 del 16 febbraio 2001;

Vista la proposta avanzata dalla società Ilva con nota del 9 settembre 2003 con la quale si richiede l'attivazione presso la Scuola superiore «S. Anna» di un corso triennale di perfezionamento in ingegneria informatica a decorrere dall'anno accademico 2003-2004;

Vista la delibera del 19 settembre 2003 con la quale il senato accademico ha deliberato di bandire, a decorrere dall'anno accademico 2003-2004, un posto di perfezionamento in ingegneria informatica finanziato dalla società Ilva approvandone il relativo bando di concorso;

Vista la delibera n. 268 del 30 settembre 2003 con la quale il consiglio direttivo ha definitivamente approvato il bando di concorso di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce, per l'anno accademico 2003-2004, un concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato dalla società Ilva S.p.a. per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparato al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

Il concorso è riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea ed è bandito per un posto per il settore di ingegneria industriale e dell'informazione, per l'area di «Sviluppo di modelli matematici per processi siderurgici di altoforno».

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

1. Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, un diploma di laurea o titolo equipollente di durata almeno quadriennale, in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla scuola, e che alla data del 13 novembre 2003 non abbiano ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

2. L'ammissione di candidati che abbiano già compiuto il trentacinquesimo anno di età è consentita eccezionalmente, previo giudizio del consiglio di classe competente, che è tenuto ad esprimersi circa il possesso da parte del candidato di esperienze di lavoro e professionali o di formazione significative, tali da giustificare l'ammissione al concorso.

3. L'ammissione di laureati in corsi di laurea afferenti ad altri settori disciplinari è consentita eccezionalmente, previo giudizio del consiglio di classe competente sulla congruità del profilo formativo del candidato con l'area disciplinare per la quale ha presentato domanda.

4. Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 16 dicembre 2003. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 7 gennaio 2004.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, francese o inglese, in carta libera, in forma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2003. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A.

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta la inammissibilità.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

- 1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 3) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);
- 4) l'anno accademico di immatricolazione;
- 5) gli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;
- 6) il settore per il quale intendono concorrere, nonché l'area in cui intendono perfezionarsi;
- 7) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- 8) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno allegare alla domanda per la partecipazione al concorso una nota con la quale richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per lo svolgimento del concorso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati di cui all'art. 2, comma 3, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea.

L'omissione anche di una sola delle suddette dichiarazioni determina l'esclusione del candidato dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione della Scuola.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

1. Alla domanda i concorrenti devono allegare:
 - a) due copie del proprio *curriculum vitae et studiorum*;
 - b) due copie della tesi di laurea e due copie di ogni altro titolo che ritengano opportuno (sono ammessi lavori dattiloscritti);
 - c) due copie di un dettagliato programma di ricerca. Il programma di ricerca deve avere uno sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:
 - titolo della ricerca;
 - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
 - scopo e aspettative della ricerca;
 - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;
 - d) almeno due lettere di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato durante gli studi universitari;
 - e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
2. I candidati di cui all'art. 2, comma 2, dovranno allegare alla domanda una dichiarazione sottoforma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale dichiarano le eventuali esperienze lavorative, e/o professionali e/o di formazione di cui sono eventualmente in possesso.

3. I candidati di cui all'art. 2, comma 4, dovranno allegare alla domanda l'indicazione dell'argomento della tesi di laurea, impegnandosi a depositare presso la Scuola le due copie della tesi di laurea, anche in forma di bozza definitiva, entro il 28 novembre 2003.

4. La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine 13 novembre 2003 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

1. La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli prodotti e colloquio.

2. La commissione esaminatrice, nominata con decreto del direttore, valuterà i titoli scientifici presentati e il programma di ricerca del candidato, anche in relazione alle aree di ricerca messe a concorso, formulando un giudizio sintetico ed assegnando una votazione in settantesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione di cui sopra avranno conseguito un punteggio non inferiore a 49/70.

3. La Scuola comunicherà tempestivamente ai candidati ammessi al colloquio il giorno e l'ora dello stesso, come pure il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

4. Il colloquio avrà ad oggetto una discussione sui titoli presentati e sulle tematiche di ricerca proposte, oltre che una prova di lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che nel colloquio avranno ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

5. Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie predette, saranno richiesti dalla Scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

6. Le graduatorie generali di merito saranno affisse all'albo della entro il 22 dicembre 2003.

7. L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i candidati.

8. Il giudizio della commissione è inappellabile.

Art. 6.

Presa di servizio dei vincitori del concorso

1. I corsi hanno inizio il 15 gennaio 2004. La Scuola provvederà a comunicare tempestivamente ai vincitori la data di ingresso alla Scuola.

2. Eventuali differimenti della data di ingresso verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.

3. Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

4. Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

5. Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di aspettativa.

6. In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 7.

Documenti da presentare da parte dei vincitori

1. Tutti i vincitori del concorso dovranno consegnare alla Scuola entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso predetto, i seguenti documenti in carta libera:

a) un'autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti: la data di immatricolazione all'Università, i voti riportati nei singoli esami, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

c) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello;

d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

2. La Scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento di identità.

3. La Scuola si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere alla competente autorità dello Stato di cui lo studente è cittadino il certificato relativo allo stato giudiziale.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

1. Gli allievi dei corsi di perfezionamento si impegnano a seguire il percorso formativo finalizzato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione proposto dalla Scuola e non possono accettare impegni che la Direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dal regolamento didattico.

2. Essi si impegnano altresì ad osservare le norme contenute nello statuto e nei regolamenti della Scuola.

3. Agli allievi dei corsi di perfezionamento la Scuola assicura il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità disposte dal proprio regolamento.

4. Agli stessi è corrisposto altresì un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di € 10.742,30 all'anno.

5. I sussidi di cui al presente articolo sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Art. 9.

Ritiro dei titoli

1. Tutti i candidati del concorso di cui al presente bando dovranno provvedere a loro spese, entro due mesi dalla data di affissione all'albo della Scuola della relativa graduatoria di merito, al recupero dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso il suddetto periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei predetti titoli.

Art. 10.

Responsabile di procedimento

1. Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario amministrativo della divisione formazione universitaria e alla ricerca - Scuola superiore Sant'Anna - Piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sssup.it

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

2. Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 14 ottobre 2003

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso (Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste

Al Direttore della Scuola Superiore Sant'Anna - Divisione Formazione Universitaria e alla Ricerca - piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 Pisa

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di - sigla -) nazionalità il residente a (sigla provincia) via n. c.a.p. n. telefonico e-mail cellulare codice fiscale recapito eletto agli effetti del concorso (solo se diverso da quello precedentemente indicato):

comune (sigla provincia) via n. c.a.p. n. telefonico chiede di essere ammesso a partecipare al concorso ad un posto di allievo del corso di perfezionamento in ingegneria industriale e dell'informazione per l'anno accademico 2003/2004 per l'area di «Sviluppo di modelli matematici per processi siderurgici di altoforno».

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- b) di essere in possesso di (1);
- c) di essersi immatricolato nell'anno accademico
- d) che la durata legale del corso di studi seguito è pari a anni;
- e) di essersi laureato il con la votazione di
- f) di aver superato i sottoelencati esami del corso di laurea, con a fianco l'indicazione della votazione riportata;
- g) di concorrere per il - Settore di area di curriculum
- h) di prescegliere la lingua per il colloquio (2);
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» non assume alcuna responsabilità in caso di ir reperibilità del destinatario;
- j) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

.....

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue:

il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);

(2) La scelta deve essere fatta tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

03E06106

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in fisica, presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso università o istituto di istruzione universitario italiano o straniero. Non sono ammessi coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. La borsa di studio ha durata di due anni, sottoposta a conferma al termine del primo anno e ammonta a euro 16.500 annui lordi.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro e non oltre il 20 novembre 2003.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti 050/509236 - 509237 o al sito <http://www.sns.it>

03E06149

UNIVERSITÀ «MEDITERRANEA» DI REGGIO CALABRIA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 839 del 13 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 6 dicembre 2002, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14;

Visto il decreto rettorale n. 418 del 18 giugno 2003 con il quale è stata concessa una proroga di quattro mesi per la conclusione dei lavori concorsuali;

Vista la nota, datata 17 settembre 2003, con la quale il prof. Purini Francesco, ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma (membro eletto), per motivi di incompatibilità con un candidato ha presentato le dimissioni dalla commissione giudicatrice;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del componente dimissionario tra i professori ordinari che hanno riportato il maggior numero di voti;

Considerato che il prof. Canella Guido, ordinario presso la seconda facoltà di architettura del Politecnico di Milano, a parità di voti, è il più anziano nel ruolo;

Ritenuto altresì, che occorre ricomporre la commissione essendo questa collegio perfetto;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui nella premessa narrativa il decreto rettorale n. 839 del 13 novembre 2002, di nomina della commissione giudicatrice - settore scientifico-disciplinare ICAR/14, è rettificato nel senso che al prof. Purini Francesco, dimissionario, subentra il prof. Canella Guido. Pertanto, la commissione giudicatrice per la procedura di

valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 è così costituita:

Nicolini Renato, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria - membro designato;

Canella Guido, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura II - Politecnico di Milano - membro eletto;

Cuomo Alberto, professore ordinario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi «Federico II» di Napoli - membro eletto;

Todaro Benedetto, professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

Lavaggi Antonio, professore associato - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - facoltà di architettura - Università degli studi «Federico II» di Napoli - membro eletto.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 4.

I lavori della commissione devono concludersi, comunque, entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina.

Reggio Calabria, 18 settembre 2003

Il rettore: BIANCHI

03E06107

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/42.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico disciplinare n. MED/42, bandita con decreto rettorale del 4 aprile 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2003, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 15 dicembre 2003, ore 9 prima prova;

il 16 dicembre 2003, ore 9 seconda prova.

I candidati sono convocati presso la sala riunioni della cattedra di igiene del Dipartimento di sanità pubblica e biologia cellulare della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Montpellier, 1 - 00133 Roma.

03E06136

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze MM.FF.NN., per il settore scientifico-disciplinare FIS/01.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di scienze MM.FF.NN. - per il settore scientifico disciplinare n. FIS/01, bandita con decreto rettorale del 2 ottobre 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

il 18 novembre 2003, ore 14 prima prova;

il 19 novembre 2003, ore 9 seconda prova.

I candidati sono convocati presso la Sala Riunioni 2 del Dipartimento di fisica della facoltà di scienze MM.FF.NN. dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via della Ricerca Scientifica, 1 - 00133 Roma.

03E06137

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario - facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, bandita con decreto rettorale del 9 aprile 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2003, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 17 novembre 2003, ore 14;

seconda prova: 18 novembre 2003, ore 9,30.

I candidati sono convocati presso la sede della facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Columbia, 2 - 00133 Roma.

03E06105

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Dimissione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2002, n. 4544, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale 28 febbraio 2003, n. 787, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 21 del 14 marzo 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice, limitatamente ai proff. Rosati Lanfranco e Scurati Cesare;

Visto il decreto rettorale 29 aprile 2003, n. 1885, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 38 del 16 maggio 2003, con il quale la suddetta commissione è stata integrata con i proff. Galliani Luciano, Giovannini Maria Lucia e Piu Carmelo;

Visto che il prof. Piu, associato presso l'Università degli studi della Calabria, con nota trasmessa via fax il 9 ottobre 2003, ha chiesto di rinunciare alla nomina, rappresentando l'esistenza di una situazione di incompatibilità nei confronti di uno dei commissari, in quanto quest'ultimo risulta componente di commissione giudicatrice in una diversa procedura per la quale lo stesso prof. Piu ha prodotto istanza di partecipazione;

Visto anche il parere espresso in data 24 maggio 2000 dalla commissione tecnico consultiva per l'applicazione della legge n. 210/98, istituita presso il MIUR, nel senso che l'ipotesi in cui facciano parte della medesima commissione due componenti i quali, in altra procedura valutativa, rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario, è da ritenersi suscettibile di condizionare la serenità ed imparzialità della funzione giudicante, con conseguente facoltà, per il rettore, di intervenire per rimuovere la situazione di incompatibilità;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni previste dall'art. 51, comma 2 del c.p.c., per accogliere la rinuncia prodotta dal prof. Piu;

Visto che nella graduatoria dei professori associati non vi sono eletti disponibili e che pertanto per il completamento della commissione occorrerà ricorrere ad elezioni suppletive;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del c.p.c., è accolta la richiesta di rinuncia del prof. Piu Carmelo, associato presso l'Università degli studi della Calabria, alla nomina a componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso la facoltà di scienze della formazione di questo Ateneo, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002.

Si procederà alla nomina del componente in sostituzione, successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 13 ottobre 2003

Il rettore: PASQUINO

03E06134

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - area 01 - scienze matematiche e informatiche - settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica - facoltà di lingue e letterature straniere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002 - 4ª serie speciale - III sessione 2002.

Si comunica che in data 13 ottobre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06112

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 06 - scienze mediche - settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - facoltà di medicina e chirurgia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 12 luglio 2002 - 4ª serie speciale - III sessione 2002.

Si comunica che in data 13 ottobre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06113

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 14 - scienze politiche e sociali - settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - facoltà di scienze politiche - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 dell'11 ottobre 2002 - 4ª serie speciale - IV sessione 2002.

Si comunica che in data 13 ottobre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06114

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - area 08 - ingegneria civile e architettura - settore scientifico-disciplinare ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica - facoltà di architettura - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 20 dicembre 2002 - 4ª serie speciale - I sessione 2003.

Si comunica che in data 9 ottobre 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E06115

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze degli alimenti.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534, che integra e modifica il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni;

Visto il decreto rettorale 13 ottobre 1998, n. 171, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. del comparto del personale delle Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, ed in particolare il comma 6 dell'art. 18;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Considerata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi di Teramo, un concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di scienze degli alimenti.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo); oppure: titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego al quale il bando si riferisce;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori, in base alla normativa vigente.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati dispensati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari.

I suddetti requisiti debbono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto anche di uno solo dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del rettore; l'eventuale ammissione alle prove concorsuali si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3.

Presentazione della domanda

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, fornito anche per via telematica (http://www.unite.it/Concorsi_PA/Concorsi_PA.html). La domanda dovrà, quindi, essere presentata a mano o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Teramo - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioli, 122 - 64100 Teramo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Nel caso di spedizione a mezzo raccomandata a.r., fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione di qualsiasi variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di partecipazione al concorso, debitamente firmata, l'aspirante candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e il nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; in caso contrario, dovrà specificare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oppure diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo), l'istituto presso il quale è stato conseguito e la data del conseguimento, oppure il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

i) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero i servizi prestati e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;

m) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e di precedenza, previsti all'art. 8 del presente bando;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

o) l'indirizzo, con l'eventuale recapito telefonico, dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura. Detto indirizzo dovrà essere specificato anche qualora coincida con la residenza già indicata.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la relativa certificazione medico-sanitaria.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state debitamente sottoscritte o che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate a mano o spedite a mezzo di raccomandata a.r. oltre il termine sopra indicato.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e programma di esame

La commissione giudicatrice è nominata e composta, ai sensi delle vigenti disposizioni, da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà sui laboratori di analisi di Ispezione degli alimenti di origine animale, intesi sia come produzioni primarie che come prodotti trasformati: loro tipologie e principali attrezzature.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella descrizione di allestimento, organizzazione e funzionamento di laboratori di Ispezione degli alimenti di origine animale.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

1) discussione sui programmi oggetto delle prove scritte e sulla normativa relativa alla sicurezza dei laboratori;

2) elementi di legislazione universitaria.

La prova orale, inoltre, tenderà all'accertamento della conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

Art. 6.

Svolgimento delle prove

Per sostenere le prove di esame, i candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 gennaio 2004.

È assolutamente vietata l'introduzione nell'aula in cui si svolgono le prove di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima della data fissata per il sostenimento della prova stessa.

L'elenco nominativo degli ammessi alla prova orale verrà, altresì, reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo (www.unite.it).

La prova orale non si intenderà superata se non sarà stata conseguita una votazione di almeno 21/30 o equivalente e non sarà stata dimostrata una conoscenza, ritenuta sufficiente dalla commissione giudicatrice, della lingua inglese.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso, nel medesimo giorno, nella sede di esame.

Art. 7.

Graduatoria del concorso

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito provvisoria.

La graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale. A parità di punteggio i candidati saranno indicati seguendo l'ordine alfabetico.

Art. 8.

Preferenza a parità di merito e precedenza

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli studi di Teramo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova stessa, i documenti in carta semplice, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, che certifichino, alla data di scadenza utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il possesso:

a) dei titoli di precedenza indicati nell'art. 18 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e nell'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, in materia di personale militare, e nella legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

b) dei titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, attestanti l'appartenenza del candidato ad una o più delle seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra e combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

c) dei sottoelencati titoli di preferenza a parità di merito e di titoli, previsti dall'art. 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni:

1) numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) l'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Quanto sopra anche se tali dichiarazioni siano state rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta qualora l'amministrazione ne sia già in possesso. In tale caso è comunque fatto obbligo al candidato di fornire espliciti riferimenti all'amministrazione nei medesimi termini temporali di cui al primo comma del presente articolo.

Sulla base di quanto precede e della graduatoria generale di merito provvisoria si provvede con decreto rettorale all'approvazione della graduatoria generale definitiva ed alla dichiarazione del vincitore.

Tale provvedimento conclude la procedura concorsuale e della sua pubblicazione all'albo del rettorato sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorre il termine di sessanta giorni per impugnare l'atto dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa e il termine di centoventi giorni per esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in possesso di tutti i requisiti prescritti sarà assunto in prova presso l'Università degli studi di Teramo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nella categoria C - posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni.

Le attività che sarà chiamato ad espletare presenteranno le seguenti caratteristiche:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento tempestivamente comunicati all'amministrazione, comporterà automaticamente l'impedimento alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dall'assunzione del servizio, il lavoratore ha l'obbligo di presentare alla Ripartizione per gli affari del personale una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino:

data e luogo di nascita;

residenza;

possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea;

godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, inoltre, il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

assenza di eventuali condanne penali e di eventuali carichi pendenti o, comunque, la non conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché gli eventuali carichi pendenti di cui si è a conoscenza. I cittadini di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno, altresì, dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico, sia nello Stato di cui sono cittadini sia in quello italiano;

possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla prova concorsuale;

posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale risultino il possesso del titolo di studio richiesto e la composizione del nucleo familiare.

È fatto, inoltre, obbligo di presentare una fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni, di cui al primo comma del presente articolo, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Gli stati, fatti e qualità personali dichiarati saranno oggetto di idonei controlli, da parte dell'Università, in merito alla loro veridicità.

Art. 11.

Costituzione rapporti di lavoro a tempo determinato

La graduatoria generale di merito, formata all'esito della procedura concorsuale, potrà essere considerata utile, altresì, per la eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per mansioni proprie della categoria C, nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro.

I rapporti di lavoro di cui al precedente comma potranno essere attivati, subordinatamente al verificarsi di esigenze nelle strutture dell'Ateneo e tenuto conto delle disponibilità del bilancio, nelle seguenti ipotesi:

a) per sostituzione di personale assente, quando l'assenza prevista superi i sessanta giorni consecutivi;

b) per sostituzione di personale assente per gravidanza e puerperio, nelle ipotesi di astensione obbligatoria e facoltativa previste dalle leggi 30 dicembre 1971, n. 1204, 9 dicembre 1977, n. 903 e 8 marzo 2000, n. 53;

c) per assunzioni stagionali o particolari punte di attività o per esigenze straordinarie nel limite massimo di sei mesi, quando alle stesse non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

I rapporti di lavoro a tempo determinato potranno, altresì, essere attivati per lo svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca, per l'attivazione di infrastrutture tecniche complesse o per la realizzazione di specifici progetti di miglioramento dei servizi offerti, ai sensi del menzionato art. 19.

L'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, disposta ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, non inficia quanto disposto dall'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Anna Pina Cipulli - Ripartizione per il reclutamento selettivo e concorsuale - viale F. Crucioi, 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266253 fax 0861/266293).

Art. 13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Teramo, 14 ottobre 2003

Il rettore: RUSSI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
(da compilare in carta semplice)

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di Teramo - Ripartizione
per il reclutamento selettivo
e concorsuale - Viale F. Crucioi,
122 - 64100 TERAMO*

..sottoscritt.. cognome
nome..... chiede di essere ammess..
a partecipare al concorso per il reclutamento esterno di una unità di personale di categoria C, nell'area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di scienze degli alimenti presso l'Università degli studi di Teramo, indetto con decreto rettorale n. 632/P del 14 ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nat.. il a
prov. nazione

b) di essere residente in
prov. via numero civico
c.a.p.;

c) di essere in possesso della cittadinanza
..... (italiana o di altro Stato appartenente
all'Unione europea);

d) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di
..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non
iscrizione o della cancellazione dalle liste);

ovvero, per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);

f) di essere in possesso, in aderenza all'art. 2 del bando di concorso,

del seguente diploma di istruzione secondaria
..... conseguito presso l'Istituto
in data (*);

oppure:

del seguente titolo di studio conseguito all'estero
..... riconosciuto equipollente
dall'autorità
in data, ai sensi della normativa vigente;

g) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari di leva

h) di non aver precedentemente prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e gli eventuali motivi della risoluzione);

i) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari (detta dichiarazione va comunque resa, a prescindere da quanto dichiarato al precedente punto h);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza in caso di parità di merito o a precedenza, ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso:

m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

n) di essere portatore del seguente handicap
per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio
nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

o) di eleggere il seguente indirizzo
..... (tel.)
quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti siano trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura prevista dal citato bando di concorso e degli eventuali procedimenti di assunzione, nel rispetto della legge n. 675/1996.

Luogo e data

Firma

(*). Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero diplomi di istituto magistrale o di liceo artistico più corso annuale integrativo.

N.B. Qualora il candidato utilizzi per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso il sistema di spedizione a mezzo di raccomandata a.r. è tenuto ad apporre sul retro della relativa busta tutte le indicazioni necessarie ad essere identificato come il mittente del plico stesso.

03E06108

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LIVORNO

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, profilo amministrativo

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria D1 amministrativa.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio e servizio di almeno due anni nelle pubbliche amministrazioni, in categoria e profilo corrispondente, per funzioni svolte nel controllo di gestione.

Presentazione domande: entro le ore 12 del 21 novembre 2003 (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale regione Toscana).

Il testo integrale del bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale regione Toscana n. 43 del 22 ottobre 2003, sul sito Internet www.provincia.livorno.it e affisso all'Albo pretorio della provincia di Livorno.

Per informazioni telefonare ai nn. 0586/257242 o 257302.

Il direttore generale: MARINI

03E11210

COMUNE DI AZZATE (VA)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità cat. B3, operatore specializzato, presso il servizio tecnico - lavori pubblici.

È indetto concorso pubblico per la copertura del posto in oggetto.

Requisiti: diploma di istruzione di secondo grado o diploma di qualifica con corso triennale.

Calendario delle prove:

prova scritta: 10 dicembre 2003, ore 9,30;

prova pratica: 10 dicembre 2003, ore 12;

prova orale: 12 dicembre 2003, ore 9,30.

Le prove si svolgeranno presso il palazzo municipale, via C. B. Castellani n. 1 - Azzate.

Scadenza domande: entro trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, testo integrale del bando e fac-simile domande rivolgersi all'Ufficio segreteria del comune, tel. 0332/456311.

Il responsabile servizio tecnico lavori pubblici: ZANETTI

03E11211

COMUNE DI BOGOGNO (NO)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di cat. D1, funzionario amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato e pieno di funzionario amministrativo, cat. D1.

Titoli di ammissione: diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio.

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prima prova scritta: giorno 9 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: giorno 9 dicembre 2003, ore 14,30;

prova orale: 15 dicembre 2003, ore 9.

La presente costituisce a tutti gli effetti di legge notifica di convocazione.

I candidati dovranno presentarsi presso il Centro sociale di Bogogno via Marconi 1, muniti di un documento di identità personale valido.

Il bando è disponibile presso il comune di Bogogno (Novara) - su Internet all'indirizzo <http://www.comune.bogogno.no.it>

Il direttore: DI ROSOLINI

03E11209

COMUNE DI CANEGRATE (MI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale con funzioni di motociclista, categoria C, posizione economica C1, presso l'area vigilanza, ambiente e attività produttive.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia locale con funzioni di motociclista - categoria C, posizione economica C1 - presso l'area vigilanza, ambiente e attività produttive.

Requisiti d'accesso: diploma di scuola media superiore di secondo grado (maturità quinquennale), patente di categoria B o superiore rilasciata anteriormente al 26 aprile 1988 o di categoria B unitamente alla categoria A già abilitata alla guida di motocicli di potenza superiore a 25 Kw, con esclusione della categoria A1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade perentoriamente il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta: sabato 13 dicembre 2003, ore 8,30;

prova pratica: sabato 13 dicembre 2003, ore 15;

prova orale: venerdì 19 dicembre 2003, ore 15.

I candidati si dovranno presentare alle prove scritta e pratica, presso la scuola elementare di via Redipuglia (ingresso da via Como) ed alla prova orale presso la sede comunale di via Manzoni n. 1 (ingresso porta a vetri aula consiliare).

Per informazioni o copia integrale del bando rivolgersi al servizio personale del comune di Canegrate, tel.0331/463811 - fax 03317401535 - e.mail: personale@canegrate.org - sito internet: www.canegrate.org (sezione appalti e concorsi).

La responsabile dell'area programmazione e gestione economico finanziaria: CASERO

03E11201

COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI (SI)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile cat. C, posizione economica C1.**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma quinquennale di scuola media superiore.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: martedì 13 gennaio 2004, ore 9,30;

seconda prova scritta: mercoledì 14 gennaio 2004, ore 9,30;

prova orale: giovedì 18 febbraio 2004, ore 10.

Sede delle prove scritte: aula 2 centro didattico Policlinico «Le Scotte» - V.le Bracci - 53100 Siena;

Sede della prova orale: Municipio di Castellina in Chianti - v.le Rimembranza n. 14 - 53011 Castellina in Chianti.

Termine di presentazione della domanda per la partecipazione al concorso: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, rivolgersi ufficio personale comune Castellina in Chianti (Siena) tel. 0577/742311.

Il responsabile del servizio personale: BALDINI

03E11207

COMUNE DI CORMÒNS (GO)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo, categoria D nel servizio socio-assistenziale.**

È indetto un concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo, categoria D nel servizio socio-assistenziale.

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze del servizio sociale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario e sede delle prove d'esame:

prima prova scritta: giovedì 11 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: venerdì 12 dicembre 2003, ore 9;

prova orale: giovedì 8 gennaio 2004, ore 9.

Sede: palazzo municipale di Cormòns - piazza XXIV maggio n. 22.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio personale del comune di Cormòns: tel. 0481/637131-637130 - e-mail: ufficio.personale@com-cormons.regione.fvg.it

Cormòns, 9 ottobre 2003

Il direttore generale: DEL BIANCO

03E11205

COMUNE DI GORLAGO (BG)**Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e ad orario pieno, di un istruttore tecnico, categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termine di presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Gorlago (BG), viale Facchinetti n. 1 - tel. 035/4252612, fax 035/4252640.

Diario delle prove, che si svolgeranno tutte presso la sede comunale in Gorlago, viale Facchinetti n. 1:

prima prova scritta: 3 dicembre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: 3 dicembre 2003, ore 14,30;

prova orale; 10 dicembre 2003 - ore 9.

Gorlago, 29 settembre 2003

Il responsabile del settore: ARIZZI

03E11202

COMUNE DI LA CASSA (TO)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra - area tecnica**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico geometra - cat. C - posizione economica C1 - a tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di accesso:

diploma di geometra;

patente di guida di tipo «B».

È prevista la riserva del 30% dei posti a favore dei volontari in ferma prefissata o in ferma breve di cui all'art. 18 comma 6 decreto legislativo n. 215/2001.

Diario delle prove:

prima prova scritta 10 dicembre 2003, ore 14,30;

seconda prova teorico/pratica 12 dicembre 2003, ore 14,30;

terza prova orale 16 dicembre 2003, ore 9,30.

*(per i candidati ammessi, il cui elenco sarà reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio almeno tre giorni prima della prova).

Tale avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica agli interessati.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e fac-simile domanda: tel. 011/9842918 - fax 011/9842965.

Ufficio segreteria-protocollo: BRAGA

03E11218

COMUNE DI LA CASSA (TO)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato-autista-scuolabus-messo area tecnica-manutentiva.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato-autista-scuolabus-messo - cat. B - posizione economica B3, tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di accesso:

diploma di scuola media inferiore;

patente di guida di tipo «D C.A.P.».

È prevista la riserva del 30% dei posti a favore dei volontari in ferma prefissata o in ferma breve di cui all'art. 18 comma 6 decreto legislativo n. 215/2001.

Diario delle prove:

- prima prova pratica 11 dicembre 2003, ore 9,30;
- seconda prova pratica 11 dicembre 2003, ore 15;
- terza prova orale 16 dicembre 2003, ore 16.

*(per i candidati ammessi, il cui elenco sarà reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio almeno tre giorni prima della prova).

Tale avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica agli interessati.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e fac-simile domanda: tel. 011/9842918 - fax 011/9842965.

Ufficio segreteria-protocollo: BRAGA

03E11219

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)

Concorso pubblico, per un posto di cantoniere-autista idraulico-conduttore d'impianti termici (cat. B/1)

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto per un posto di cantoniere-autista-idraulico-conduttore d'impianti termici (cat. B/1)

Titoli richiesti: licenza scuola media inferiore + patente C + patentino di abilitazione 2° grado per la conduzione di impianti termici.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti all'Area tecnica in via Roma, 32 - tel. 0171/929250 - fax 0171/926374.

Il responsabile dei servizi dell'area tecnica: RIBERI

03E11214

COMUNE DI POZZOLEONE (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore funzioni strumentali di staff, categoria C - area amministrativa/contabile, posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore funzioni strumentali di staff, categoria C - area amministrativa/contabile, posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore quinquennale, anzianità di servizio presso una pubblica amministrazione in posizione C, o presso aziende private con mansioni equivalenti, di almeno anni tre, possesso di patente di guida tipo B.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12, del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove. Scritta, il 3 dicembre 2003, ore 14,30. Prova a contenuto teorico pratico, il 5 dicembre 2003, ore 14,30. Orale, il 10 dicembre 2003, ore 14,30.

Pozzoleone, 14 ottobre 2003

Il responsabile area amministrativa/contabile: CECCONELLO

03E11216

COMUNE DI SARONNO (VA)

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di esecutore operativo specializzato, categoria B/1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per un posto di esecutore operativo specializzato, categoria B/1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo.

Ulteriore requisito richiesto: esperienza di durata almeno annuale nell'utilizzo di impianti audio/video.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando integrale è reperibile presso l'Ufficio personale del comune di Saronno (tel. 0296710264).

Le prove d'esame si svolgeranno:

prova pratica: 10 dicembre 2003 ore 9,30 presso municipio piazza della Repubblica n. 7;

prova orale: 10 dicembre 2003 ore 14,30 presso municipio piazza della Repubblica n. 7.

Per tali giornate i candidati cui non sia stata comunicata l'esclusione, s'intendono sin d'ora convocati, senza necessità di ulteriore avviso.

Saronno, 15 ottobre 2003

Il dirigente: GELMINI

03E11213

COMUNE DI TRISSINO (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di esperto in attività edilizie e tutela ambientale, cat. C1

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di esperto in attività edilizie e tutela ambientale, cat. C1.

Titolo di accesso: diploma di geometra oppure diploma di laurea in ingegneria o architettura e patente di guida cat. «B»

Scadenza presentazione domande: 28 novembre 2003.

Prima prova scritta: 4 dicembre 2003, ore 9 (presso la locale scuola media sita in via N. Sauro);

seconda prova scritta: a contenuto teorico pratico: 4 dicembre 2003, ore 14 (presso la locale scuola media sita in via N. Sauro);

prova orale 11 dicembre 2003 ore 9 (presso la sede municipale).

Per informazioni: Ufficio segreteria (tel. 0445/499324-499325). Si avvisa che è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la graduatoria finale del concorso di istruttore amministrativo cat. C1 (avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 16 ottobre 2001).

Il segretario comunale: LORA

03E11215

COMUNE DI TURI (BA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto comandante polizia municipale, categoria D3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto comandante polizia municipale, categoria D3.

Le domande devono pervenire entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Turi, ufficio personale (tel. 0808915124) responsabile dott.ssa Graziana Tampoia.

Capo settore I: TAMPOIA

03E11217

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario di un posto di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'Azienda sanitaria locale di Modena.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario di un posto di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 22 ottobre 2003.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi al servizio personale dell'Azienda U.S.L di Modena - ufficio concorsi - via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena - tel. 059/435525-435507. Per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli aspiranti potranno collegarsi al sito internet dell'Azienda: www.ausl.mo.it

03E06133

Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a nomina a direttore generale di Aziende unità sanitarie locali e ospedaliere.

Art. 1.

1. La Regione indice un pubblico avviso per l'acquisizione di disponibilità alla nomina di direttore generale di Aziende Unità sanitarie locali e ospedaliere.

Art. 2.

1. Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea;

b) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione del presente avviso.

Art. 3.

1. Coloro che aspirano alla nomina devono presentare apposita domanda, in conformità al presente avviso pubblico, redatta in carta bollata.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la domanda va sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero va sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

2. La domanda, rivolta al presidente della giunta regionale, va indirizzata alla direzione generale sanità della regione Emilia-Romagna - viale Aldo Moro, 21 - 40127 Bologna - indicando, nell'indirizzo, avviso pubblico per direttori generali e deve pervenire entro le ore 14 del trentesimo giorno a decorrere dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora il termine dovesse cadere in giornata festiva, il termine stesso si intende prorogato alle ore 14 del primo giorno seguente non festivo.

Il termine suddetto è perentorio.

3. La domanda può essere consegnata direttamente a mani. Può essere altresì spedita per mezzo del Servizio postale mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso si considererà valida la data in cui la domanda sarà effettivamente pervenuta e non quella di spedizione.

4. La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) nome e cognome;

b) data e comune di nascita, luogo di residenza;

c) diploma di laurea posseduto;

d) codice fiscale;

e) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni, se diverso da quello di residenza;

f) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

g) di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 3, comma 9, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

5. La carica di direttore generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo.

6. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

a) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per la nomina;

b) il *curriculum* datato e firmato, con indicazione dell'eventuale possesso del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.

c) il questionario, debitamente compilato, allegato al presente avviso, datato e firmato.

7. Coloro che abbiano presentato domanda in base agli avvisi pubblicati precedentemente possono, nel rinnovare la domanda, far riferimento, per quanto riguarda i documenti di cui al precedente, comma 6, lettera a), ai documenti già presentati, indicando specificamente l'anno o gli anni relativi, provvedendo all'eventuale integrazione e aggiornamento.

8. I candidati sono pertanto tenuti, in ogni caso, a presentare il *curriculum* e il questionario di cui al precedente, comma 6, lettere b) e c).

Art. 4.

1. Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e che abbiano presentato regolare domanda ai sensi dell'art. 3, del presente bando, sono inclusi in un apposito elenco, che viene trasmesso alla Giunta regionale per i provvedimenti di propria competenza.

Art. 5.

1. Non possono essere nominati direttori generali i candidati che incorrono in una delle cause ostative di cui al precedente art. 3, comma 4, lettera f).

2. Prima della sottoscrizione del contratto, il nominato deve dare atto della avvenuta cessazione di ogni eventuale causa di incompatibilità.

Art. 6.

1. Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile. I contenuti di tale contratto sono quelli determinati con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19 luglio 1995 e n. 319 del 31 maggio 2001.

2. La durata del contratto e la sede di assegnazione saranno indicate nell'atto di individuazione del prescelto. L'accettazione della nomina importerà automaticamente accettazione della sede stessa.

Art. 7.

1. Chiunque nella dichiarazione esponga fatti non conformi al vero è punibile, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 512/1994, convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Art. 8.

1. La Regione, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire eventuali ulteriori elementi di informazione anche mediante colloqui con gli interessati.

Art. 9.

1. Le domande acquisite a seguito del presente avviso sono valide fino al 31 dicembre 2004, salva proroga da disporre con apposito provvedimento.

Art. 10.

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione di questa procedura saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ALLEGATO

MODELLO DI QUESTIONARIO
DA ALLEGARE AL CURRICULUM

PARTE A

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e cognome ;
Data di nascita Luogo di nascita ;
Residenza anagrafica ;
Domicilio ;
Recapito telefonico e telefax

N.B. Istruzioni per la redazione del questionario allegato al curriculum:

- 1) il presente modello deve essere utilizzato come traccia di riferimento per la compilazione;
- 2) scrivere a macchina o a stampatello;
- 3) specificare sempre per ciascuna risposta lettera e numero di riferimento (B1. 1, ... C2.4...ecc..)

PARTE B

ALTRE INFORMAZIONI

Diploma di studi superiori e data di conseguimento:
Indirizzo di laurea: ;
Titolo della tesi di laurea:
Università
Voto: Anno:
Corsi di specializzazione post-laurea:
(Specificare la specializzazione, l'anno in cui è stata conseguita, la votazione, e la sede)
Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni.
Corsi di aggiornamento manageriale della durata di cinque o più giorni frequentati negli ultimi cinque anni
(Indicare con esattezza il corso, le materie/argomenti trattati, la durata e l'istituto di formazione).

Conoscenza delle lingue (indicare l'eventuale certificato o il Titolo con relativo punteggio a test di conoscenza)

Esperienze di lavoro all'estero della durata superiore ad un mese (periodo e attività svolta)

Esperienze professionali e lavorative maturate ad oggi
(indicare per ciascuna posizione ricoperta l'Impresa/Ente e il periodo).

Previsione del possibile proprio sviluppo professionale all'interno dell'Impresa/ente in cui opera.

Indicare la remunerazione annua lorda imponibile IRPEF, comprendente la stima economica dei benefit nel 2002.

PARTE C

ESPERIENZE DI DIREZIONE

(In questa parte si fa riferimento alle ultime due posizioni lavorative ricoperte (della durata ciascuna di almeno dodici mesi), anche se entrambe all'interno della stessa impresa o ente).

Parte C1: Occupazione attuale (o ultima esperienza di direzione).

C1.1

Impresa/ente

Sede settore

N. dipendenti

Fatturato o spesa corrente dell'Ente
(dati del 2002 o comunque ultimi dati disponibili).

C1.2

Data di prima assunzione nell'impresa o nell'ente

Posizione inizialmente ricoperta e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

C1.3

Posizione occupata e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

Periodi in cui questa posizione è stata ricoperta (da a).

C1.4

Sintetica descrizione del ruolo svolto (responsabilità ed attività connesse)

C1.5

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce; si indichi:

a) relazioni con l'ambiente esterno;

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (specificare anche nome e cognome del superiore diretto);

c) relazioni orizzontali;

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicate in questo caso con precisione, il numero di subordinati ed il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati);

e) disegnare l'organigramma come descritto ai punti b), c), d).

C1.6

Obiettivi e risultati (qualitativi e quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione direzionale nell'arco (ove possibile) degli ultimi tre anni (descrizione suddivisa per anno).

Evidenziare, inoltre, gli eventuali cambiamenti organizzativi direttamente «guidati» attivamente (descrizione dettagliata).

C1.7

Indicare le decisioni o i provvedimenti più importanti che sono stati presi direttamente nel corso dell'ultimo periodo di riferimento (sei mesi) (Elencare e fare una breve descrizione).

C1.8

Indicare la dimensione economica (budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato nell'ultimo anno di riferimento) connessa alla posizione ricoperta.

C1.9

Descrivere le metodologie informative, (contabili o altre) utilizzate per lo svolgimento delle attività direzionali proprie della posizione ricoperta.

C1.10

Descrivere in dettaglio le attività caratterizzanti la propria settimana tipo di lavoro (attività prevalenti e tempo percentuale dedicato a queste).

C1.11

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato nell'ultimo periodo di riferimento; (indicare i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto).

C1.12

Indicazione dei principali cambiamenti organizzativi ritenuti più rilevanti.

PARTE C2: Occupazione precedente (penultima esperienza di direzione). (Si intende l'occupazione precedente a quella illustrata nella parte C1, sempre di tipo direzionale e di durata non inferiore ai dodici mesi).

C2.1

Impresa/ente ;
Sede settore ;
N.dipendenti Fatturato o spesa corrente dell'Ente
(ultimi dati disponibili).

C2.2

Data di prima assunzione nell'impresa o nell'ente
Posizione inizialmente ricoperta e livello di inquadramento formale (o contrattuale).

C2.3

Posizione occupata e livello di inquadramento formale (o contrattuale)

Periodi in cui questa posizione è stata ricoperta (da a).

C2.4

Sintetica descrizione del ruolo svolto responsabilità ed attività connesse).

C2.5

Descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce; si indichi:

a) relazioni con l'ambiente esterno;

b) relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto (specificare anche nome e cognome del superiore diretto);

c) relazioni orizzontali;

d) relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati (indicate in questo caso con precisione, il numero di subordinati ed il loro grado, le principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati);

e) disegnare l'organigramma come descritto ai punti b), c), d).

C2.6

Obiettivi e risultati (qualitativi e quantitativi) raggiunti nello svolgimento della funzione direzionale nell'arco (ove possibile) degli ultimi tre anni (descrizione suddivisa per anno).

Evidenziare, inoltre, gli eventuali cambiamenti organizzativi direttamente «guidati» attivamente (descrizione dettagliata).

C2.7

Indicare le decisioni o i provvedimenti più importanti che sono stati presi direttamente nel corso dell'ultimo periodo di riferimento (sei mesi) (Elencare e fare una breve descrizione).

C2.8

Indicare la dimensione economica (budget direttamente ed effettivamente gestito dal candidato nell'ultimo anno di riferimento) connessa alla posizione ricoperta.

C2.9

Descrivere le metodologie informative, (contabili o altre) utilizzate per lo svolgimento delle attività direzionali proprie della posizione ricoperta.

C2.10

Descrivere in dettaglio le attività caratterizzanti la propria settimana tipo di lavoro (attività prevalenti e tempo percentuale dedicato a queste).

C2.11

Indicare le principali negoziazioni formali a cui si è partecipato nell'ultimo periodo di riferimento; (indichi i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto).

PARTE C.3: Occupazione precedente significativa.

C.3.1. Illustrare ulteriori esperienze direzionali ritenute significative utilizzando lo schema del punto precedente.

PARTE D

AUTOVALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

D1.

Indicare il livello di conoscenza della situazione socio-sanitaria della regione Emilia-Romagna (non fornire una descrizione dettagliata delle conoscenze, ma un'autovalutazione circa la conoscenza dei vari settori/ambiti in cui si articola il Servizio socio-sanitario dell'Emilia-Romagna).

D2.

Individuare le fonti dalle quali queste specifiche conoscenze sono derivate.

D3.

Elencare i metodi di gestione più conosciuti e già personalmente sperimentati nell'ambito della propria attività direzionale.

D4.

Elencare quali sono i metodi di gestione più conosciuti e già personalmente sperimentati nell'ambito della propria attività direzionale con riferimento alla realtà della sanità.

D5.

Indicare le fonti da cui sono derivate queste conoscenze specifiche.

PARTE E

CONSIDERAZIONI PERSONALI SUL RUOLO DEL DIRETTORE GENERALE

E1

Valutare i propri punti di forza rispetto al ruolo di direttore generale in questione.

E2

Valutare i propri punti di debolezza rispetto al ruolo di direttore generale in questione.

E3

Indicare come si ritiene di poter compensare tali punti di debolezza.

E4

Indicare cosa si pensa di poter trasmettere ai propri diretti collaboratori nel ruolo di direttore generale.

E5

Indicare i fabbisogni di formazione o aggiornamento che si ritengono necessari per l'adeguato svolgimento del proprio ruolo di Direttore generale in sanità.

Progr. n. 1863/2003, n. ordine 30.

(*Omissis*).

*Il responsabile del servizio
segretario e A.A.GG. della giunta
CIOFFI*

03E06097

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex 1° livello) di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex 1° livello) nella disciplina: ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 4^a serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 88 del 2 ottobre 2003

Per ulteriori informazione rivolgersi all'ufficio personale della Azienda U.S.L. n. 2 di Urbino, presso il Presidio ospedaliero di Urbino in viale Comandino n. 70 - tel. 0722/301812-301813-301810.

03E6111

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di chirurgia generale - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - ruolo sanitario, presso l'Azienda sanitaria locale n. 3 di Fano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di chirurgia generale - area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - ruolo sanitario, il cui testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla procedura concorsuale sono stati pubblicati sul B.U.R. Marche n. 82 dell'11 settembre 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo lavorativo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Complessa del personale dell'Azienda USL n. 3 - via Ceccarini n. 38 - Fano. (Tel. 0721/882535).

03E06152

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico (ex 1° livello) cardiologia, presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ad un posto di dirigente medico (ex 1° livello) cardiologia.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (VB). Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 39 del 25 settembre 2003. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Mazzini, 117 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

03E06132

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico ortopedia traumatologia, presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico ortopedia traumatologia.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (VB). Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2002. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Struttura complessa organizzazione sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini, 117 - 28827 Omegna (VB) - tel. 0323/868197.

03E06131

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa pediatria, presso l'A.S.L. n. 14 - Omegna (VB).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di questa Azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, in osservanza alle norme previste dal decreto legislativo n. 502/92, così come integrato dal decreto legislativo 229/99 e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile del seguente posto:

un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa pediatria.

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali, enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

1) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum*, concernente le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) dai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle progressive idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione i lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni. Per quanto concerne l'attestato di formazione manageriale, si precisa che dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 14 VCO - via Mazzini 117 - 28887 Omegna (VB) entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, posto cioè a pena di decadenza, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Nella

domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale.

Gli aspiranti sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura complessa organizzazione sviluppo risorse umane - Settore concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati:

- 1) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;
- 3) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Al *curriculum*, oltre all'elenco delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve inoltre essere allegato un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Art. 5.

Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base del parere espresso da parte dell'apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999. La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli interessati. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato

nella domanda. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Secondo quanto stabilito dal 5° comma dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 502/92 gli incarichi di direzione di struttura, semplice o complessa, implicano il rapporto di lavoro esclusivo. L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. Poiché l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto, di lavoro per compimento del limite massimo di età, la durata dello stesso, in tali casi, viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Ai sensi della normativa vigente l'assegnatario dell'incarico tenuto ad acquisire l'attestato di formazione manageriale frequentando e superando specifico corso regionale così come previsto dall'art. 16-*quinquies* decreto legislativo 502/92. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica (effettuata da un collegio tecnico nominato dal direttore generale stesso ai sensi della normativa richiamata) dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Art. 6.
Accertamenti sanitari

L'A.S.L. n. 14 Omegna sottoporrà l'assegnatario dell'incarico a visita medica, al fine di accertare l'idoneità fisica, secondo le indicazioni dell'art. 1 del presente bando.

Art. 7.
Norma finale

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi alla Struttura complessa organizzazione sviluppo risorse umane - Settore concorsi - Azienda A.S.L. n. 14 Omegna - via Mazzini, 117 - Omegna - tel. 0323/868197.

Il direttore generale: VANNINI

03E06130

REGIONE SARDEGNA

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore della struttura complessa del servizio di assistenza farmaceutica, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 969 del 17 settembre 2003, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore della struttura complessa del Servizio di assistenza farmaceutica.

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e secondo la normativa di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal C.C.N.L. area dirigenziale 1998-2001 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Requisiti specifici:

c) laurea in farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche, iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di farmaceutica territoriale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo, ai sensi del quale, fino all'emanazione del decreto ministeriale di cui ai commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997, per la partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e), sarà effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 2 di Olbia e pervenire al protocollo generale dell'azienda - viale Aldo Moro - 07026 Olbia entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Quanto sopra potrà essere inviato con raccomandata a.r., in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo. Non verranno prese in esame le domande pervenute successivamente all'ammissione dei candidati.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande e i documenti per la partecipazione alla selezione non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di quelle considerate equiparate ovvero della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'università o degli istituti presso i quali i titoli stessi siano stati conseguiti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere indirizzata ogni comunicazione relativa alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà considerata come non apposta.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i documenti ovvero autocertificate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione ed un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti o delle dichiarazioni relativi ai requisiti richiesti, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I titoli devono essere prodotti in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Modalità di selezione.

La commissione, nominata dal direttore generale, sarà formata secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ed accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa ASL per la finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra le quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della A.S.L. n. 2 di Olbia titolare del trattamento. La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione della domanda ed all'utilizzo della stessa per lo svolgimento delle procedure selettive.

Conferimento degli incarichi.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della valutazione di idoneità formulata dalla suindicata commissione.

L'incarico, di durata quinquennale, comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo, a tempo pieno, con l'azienda, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private e potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei candidati di tutte le prescrizioni del presente avviso, senza riserve, nonché di quelle che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di cui trattasi.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, rettificare o revocare il presente avviso.

Il direttore generale: SCARTEDDU

03E06099

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa della disciplina di ginecologia e ostetricia del presidio ospedaliero di Tempio Pausania, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 954 del 10 settembre 2003 è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa di ginecologia e ostetricia presso il presidio ospedaliero di Tempio Pausania.

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e secondo la normativa dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal C.C.N.L. area dirigenziale medica 1998-2001 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Requisiti specifici:

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché dal decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184;

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo, ai sensi del quale, fino all'emanazione del decreto ministeriale di cui ai commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997, per la partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e), sarà effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 2 di Olbia e pervenire al protocollo generale dell'azienda - viale Aldo Moro - 07026 Olbia, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Quanto sopra potrà essere inviato con raccomandata a.r., in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo. Non verranno prese in esame le domande pervenute successivamente all'ammissione dei candidati.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande e i documenti per la partecipazione alla selezione non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di quelle considerate equiparate ovvero della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università o degli istituti presso i quali i titoli stessi siano stati conseguiti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere indicata ogni comunicazione relativa alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà considerata come non apposta.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i documenti ovvero autocertificate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione ed un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti o delle dichiarazioni relativi ai requisiti richiesti, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Modalità di selezione.

La commissione, nominata dal direttore generale, sarà formata secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa A.S.L. per la finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra le quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della A.S.L. n. 2 di Olbia titolare del trattamento. La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione della domanda ed all'utilizzo della stessa per lo svolgimento delle procedure selettive.

Conferimento degli incarichi.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della valutazione di idoneità formulata dalla suindicata commissione.

L'incarico, di durata quinquennale, comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo, a tempo pieno, con l'azienda, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private e potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei candidati di tutte le prescrizioni del presente avviso, senza riserve, nonché di quelle che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di cui trattasi.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, rettificare o revocare il presente avviso.

Il direttore generale: SCARTEDDU

03E06100

Avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di direttore responsabile di struttura complessa della disciplina di radiodiagnostica del presidio ospedaliero di Tempio Pausania, presso l'Azienda sanitaria locale n. 2 di Olbia.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 1385 del 23 dicembre 2002 è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore responsabile di struttura complessa per il Servizio di radiodiagnostica del presidio ospedaliero di Tempio Pausania

L'incarico, di durata quinquennale, rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal C.C.N.L. area dirigenziale medica 1998-2001 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Requisiti specifici:

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché dal decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184;

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo, ai sensi del quale, fino all'emanazione del decreto ministeriale di cui ai commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997, per la partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Possono, altresì, accedere agli incarichi di cui trattasi coloro che siano in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento nella corrispondente disciplina.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere e), d) ed e), sarà effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione alla selezione per l'attribuzione dell'incarico di direttore di struttura complessa, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate al direttore generale dell'A.S.L. n. 2 di Olbia e pervenire al protocollo generale dell'azienda - viale Aldo Moro - 07026 Olbia, entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Quanto sopra potrà essere inviato con raccomandata a.r., in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo. Non verranno prese in esame le domande pervenute successivamente all'ammissione dei candidati.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande e i documenti per la partecipazione alla selezione non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di quelle considerate equiparate dalle vigenti ovvero della cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università o degli istituti presso i quali i titoli stessi siano stati conseguiti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere indirizzata ogni comunicazione relativa alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà considerata come non apposta.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i documenti ovvero autocertificate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione ed un elenco in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti o delle dichiarazioni relativi ai requisiti richiesti, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Modalità di selezione.

La commissione, nominata dal direttore generale, sarà formata secondo i criteri previsti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del decreto medesimo.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa A.S.L. per la finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra le quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della A.S.L. n. 2 di Olbia titolare del trattamento. La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione della domanda ed all'utilizzo della stessa per lo svolgimento delle procedure selettive.

Conferimento degli incarichi.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base della valutazione di idoneità formulata dalla suindicata commissione.

L'incarico, di durata quinquennale, comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo, a tempo pieno, con l'azienda, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche o private e potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei candidati di tutte le prescrizioni del presente avviso, senza riserve, nonché di quelle che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di cui trattasi.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, rettificare o revocare il presente avviso.

Il direttore generale: SCARTEDDU

03E06101

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'Azienda U.S.L. 11 - Empoli.

È indetto presso l'Azienda U.S.L. 11 di Empoli concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'Ufficio protocollo dell'Azienda USL.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 42 del 15 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'azienda U.S.L. 11 - p.zza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (Firenze) - dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali (0571-702512).

03E06098

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione del Presidio ospedaliero di Bassano del Grappa.

In esecuzione della deliberazione esecutiva n. 1515 dell'11 dicembre 2002 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione del Presidio ospedaliero di Bassano del Grappa.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel B.U.R. n. 95 del 10 ottobre 2003 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-604338).

03E06155

Concorso pubblico per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario ostetrica (categoria D) presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano per la copertura del seguente posto:

un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (Categoria D).

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 220 del 27 marzo 2001, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente sul B.U.R. del Veneto n. 95 del 10 ottobre 2003.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - via Trento, 4 - 36071 Arzignano (VI) - redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento interaziendale risorse umane e relazioni sindacali dell'U.L.S.S. n. 5 - via Bellini, n. 6 - Valdarno (VI) - tel. 0445/410280.

03E06151

Concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, categoria D - profilo professionale: tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - rapporto di lavoro: tempo pieno, presso l'Azienda unità locale socio sanitaria n. 9 - Treviso.

In esecuzione della delibera del direttore generale 21 agosto 2003 n. 1394, dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto, con sede in Treviso, è indetto concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, categoria D - profilo professionale: tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - rapporto di lavoro: tempo pieno.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 della Regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il testo del bando di concorso è stato pubblicato in forma integrale sul Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 95 del 10 ottobre 2003.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito internet www.ulss.tv.it gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - TV - tel. 0422/323504-323506 dalle ore 9 alle ore 12.

03E06129

POLICLINICO «S. MATTEO» - PAVIA

Concorso pubblico a tre posti di dirigente medico

È indetto concorso pubblico per la copertura di tre posti da dirigente medico (area della medicina diagnostica e dei servizi; disciplina di anestesia e rianimazione), presso la struttura di anestesia e rianimazione I dell'Istituto.

Il termine la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando sarà stato riportato dal Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 42 del 15 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento risorse umane dell'Istituto in Pavia, P.le Golgi n. 19.

03E06153

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA»
DI REGGIO EMILIA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, per due posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 150 dell'8 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera, via Sani n. 15 - Reggio Emilia - tel. 0522/296814-296815.

03E06122

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, per due posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 150 dell'8 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera, via Sani n. 15 - Reggio Emilia - Tel. 0522/296814-296815.

03E06123

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di radiodiagnostica

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, per un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 150 dell'8 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera, via Sani n. 15 - Reggio Emilia - Tel. 0522/296814-296815.

03E06124

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SANTOBONO-PAUSILIPON» DI NAPOLI**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di durata quinquennale di direzione di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione è indetto avviso pubblico per il conferimento, in attuazione della normativa di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 - così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, del decreto legislativo 3 dicembre 1993, n. 29 e successive modificazioni di incarico di durata quinquennale, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di direttore di struttura complessa di anatomia patologica presso il dipartimento dei servizi;

due posti di direttore di struttura complessa di patologia clinica presso il dipartimento dei servizi;

due posti di direttore di struttura complessa di ortopedia presso il dipartimento scienze chirurgiche;

un posto di direttore di struttura complessa di riabilitazione presso il dipartimento pediatria e riabilitazione.

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Per partecipare all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dall'accertamento il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Inoltre, come a circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221 e successiva nota di chiarimenti 900.1/5.1.38.44/583 del 3 marzo 1997, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi il sessantacinquesimo anno di età.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

L'avviso è riservato, altresì, e coloro siano in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente;

3) specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Detto *curriculum* deve riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda alla presente selezione siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del regolamento, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto la specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante: una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito per la disciplina oggetto della selezione con il citato decreto del Ministro della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente di struttura complessa responsabile della competente U.O.

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al punto c) possono essere autocertificati dai candidati ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

4) Attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I candidati cui sarà conferito l'incarico di direzione delle strutture complesse avranno l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 - come modificato dall'art. 16-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999 - entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come modificato dall'art. 13 del già citato decreto legislativo n. 229/1999. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determinerà la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale con l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'incarico di struttura complessa, fino all'espletamento del primo corso di formazione, sarà attribuito con i requisiti di cui sopra fatta eccezione per il punto sub 4).

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, debitamente firmata e senza obbligo di autenticazione, redatta in carta semplice ed indirizzata al direttore generale dell'azienda deve contenere le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i previsti requisiti sostitutivi;
- c) l'avviso cui si intende partecipare;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) l'eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

i) il consenso al trattamento dati personali (legge n. 675/1996). Ai sensi dell'art. 10 della legge 21 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dagli uffici competenti per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente l'avviso.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- 1) i titoli relativi ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- 2) tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- 3) *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato e formalmente documentato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione acquisito;
- 4) elenco in triplice copia redatto in carta semplice, dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale, in copia autentica ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. Tali dichiarazioni sostitutive devono in ogni caso contenere tutti gli elementi e le informa-

zioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere accompagnate da copia del documento di identità.

Nelle certificazioni relative ai servizi resi presso le AA.SS.LL. o AA.OO., a firma del legale rappresentante dell'Ente, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Modalità e termini per la presentazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda devono essere inoltrate in plico chiuso a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio personale Azienda Santobono-Pausilipon, via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli.

Sul plico devono essere indicati cognome, nome domicilio e avviso al quale candidato partecipa.

Le domande devono pervenire, pena l'esclusione dal concorso, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile esclusivamente qualora risulti spedita entro il termine sopra stabilito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. A tale fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Eventuali cambiamenti del domicilio comunicato dovranno essere resi debitamente noti; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'azienda.

Art. 6.

Modalità procedura

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 la commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione provvederà all'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati e predisporrà l'elenco degli idonei, previa valutazione del *curriculum* professionale e successiva effettuazione di un colloquio diretto alla valutazione della capacità professionale del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data ed il luogo di effettuazione del colloquio saranno resi noti a ciascun candidato ammesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento - inviata al domicilio comunicato - almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Art. 7.

Conferimento incarico

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche il direttore generale dell'azienda, con motivato provvedimento, procederà all'attribuzione dell'incarico nell'ambito dei candidati che siano stati dichiarati idonei dalla Commissione di esperti.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda. Tale rapporto sarà incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Detto incarico potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche. Il dipendente è sottoposto oltre che alla verifica triennale anche a verifica ai termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del decreto legislativo 229/99.

La mancata conferma nell'incarico comporta la destinazione del dirigente ad altra funzione con la perdita dello specifico trattamento economico in godimento.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolamentato mediante la stipula di un contratto individuale predisposto in osservanza di quanto stabilito dall'art. 13 del contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica dell'8 giugno 2000.

Colui che, senza giustificato motivo non assume servizio entro trenta giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

Il direttore generale: CLINI

*Al direttore generale Azienda ospedaliera «Santobono-Pausilipon»,
via della Croce Rossa n. 8,
80122 - NAPOLI*

Il/La sottoscritto/a
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di
presso il dipartimento di
indetto con delibera n. del.....
e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n.
del.....;

Il/La sottoscritto/a dichiara, visti il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000):

a) di essere nato a..... il..... e di risiedere in..... alla via.....

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per.....);

e) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:

iscrizione all'ordine dei medici della Provincia di di avere un'anzianità di anni nella disciplina oggetto dell'avviso e specializzazione in conseguita all'Università di il.....;

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale, datato, firmato e debitamente documentato.

Luogo e data

Firma

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CERTIFICAZIONI (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato il a domiciliato a alla via..... n. c.a.p. pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76, D.P.R. n. 445/2000).

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Firma

Allega fotocopia di documento di identità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato il a domiciliato a n. c.a.p. ;

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76, legge n. 15/1968)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Luogo e data

Firma

03E06095

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI DI ROMA

Revoca dell'avviso pubblico, per soli titoli, a dieci posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione

In esecuzione della deliberazione n. 94 del 18 agosto 2003, è stato revocato l'avviso pubblico, per soli titoli, a dieci posti di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione, indetto con deliberazione n. 3044 del 3 dicembre 2002 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 31 gennaio 2003.

03E6110

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale collaboratore - infermiere e quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Sono indetti presso l'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Gallarate, concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

dieci posti di collaboratore professionale collaboratore - infermiere;

quattro posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade inderogabilmente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi pubblici è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 39 - serie inserzioni concorsi - del 24 settembre 2003.

Si precisa che è dovuto il versamento della tassa concorsuale, non rimborsabile di € 10,33 da effettuare su c/c postale n. 10893212 intestata all'Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» - Gallarate - Servizio tesoreria, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto tesoriere - CARIPO - filiale di Gallarate, largo Camussi, 1.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione del personale - concorsi, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (VA) tel. 0331/751541.

03E06150

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO (PN)**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D, fascia iniziale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - cat. D, fascia iniziale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 40 del 1° ottobre 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere in carta semplice corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La partecipazione ai concorsi è gravata da una tassa di euro 3,87 da versare sul c.c.p. n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN) (va allegata alla domanda ricevuta originale del versamento).

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale dei bandi, rivolgersi dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico, via Pedemontana Occidentale, 12 - Aviano (PN) - Ufficio del personale (Ufficio concorsi), telefono 0434/659445 - 659-350 - 659648.

03E06154

ALTRI ENTI

**C.I.A.S.S. - CONSORZIO ISOLA
DI ARIANO SERVIZI SOCIALI**

Riapertura dei termini di presentazione delle domande del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due educatori professionali - animatori.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due educatori professionali, animatori, da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, del Contratto collettivo nazionale del lavoro regioni ed autonomie locali sottoscritto in data 31 marzo 1999.

Attenzione: le domande di ammissione al concorso, già presentate a seguito della pubblicazione del relativo bando di concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 39 del 20 maggio 2003, sono valide, non vanno quindi ripresentate e saranno esaminate ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati che avessero già presentato la domanda hanno peraltro la facoltà di trasmettere ulteriori titoli, ritenuti utili per la valutazione di merito o per l'accesso a precedenza o preferenze, purché e solo se conseguiti successivamente alla data del 19 giugno 2003 e sempre che tali titoli siano trasmessi entro il termine e con le modalità indicate nel bando.

Titolo richiesto: diploma triennale di educatore professionale - animatore conseguito ai sensi della legislazione regionale veneta o altro titolo dichiarato equipollente.

Attenzione: la dichiarazione di equipollenza di altri titoli professionali è di competenza della regione Veneto.

È ammessa la partecipazione al concorso anche dei candidati in possesso del diploma di laurea in scienze dell'educazione (indirizzo socio sanitario).

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: Comune di Corbola - Ufficio del personale - p.zza Martiri, 107 - 45015 Corbola (Rovigo).

Per informazioni, copia del bando, fac-simile della domanda, rivolgersi all'Ufficio del personale, tel. 0426 45461, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il direttore: AVANZI

03E11208

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo alle procedure di valutazione comparativa a posti di docente di ruolo di seconda fascia dell'Università di Parma. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003)

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 47, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sotto la dicitura Facoltà di economia, dove è scritto: Settore scientifico-disciplinare *SECS/03* - Scienza delle finanze - posti uno», leggasi: «Settore scientifico-disciplinare *SECS-P/03* - Scienza delle finanze - posti uno»; inoltre sotto la dicitura Facoltà di giurisprudenza, dove è scritto: «Settore scientifico-disciplinare *IUS/18*» - Diritto *penale* e diritti dell'antichità - posti uno», leggasi: «Settore scientifico-disciplinare *IUS/18*» - Diritto *romano* e diritti dell'antichità - posti uno».

03E06157

Comunicato relativo al concorso pubblico per la copertura del posto di segretario generale dell'Autorità di bacino sinistra del Sele, indetto dalla regione Campania. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 17 ottobre 2003).

Nell'avviso 03E11189 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 95, al tredicesimo rigo, dove è scritto: «Nel bollettino ufficiale della regione *Calabria* ...», leggasi: «Nel bollettino ufficiale della regione *Campania* ...».

03E11234

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501893/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 1 0 2 4 *